

REGIONE CAMPANIA

Provincia di SALERNO

Comune di SCAFATI

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SOCIETA' COMMITTENTE



LA REGINA DI SAN MARZANO S.p.A.
Sede Legale:
via Nuova S. Marzano, n. 14
84018 - Scafati (SA)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (timbro e firma)



Indice	Revisione	Data	Disegno

SOCIETA' CONSULENTE



DE.CO.M.P S.r.l.

Sede Legale: via G. Garibaldi, n.83 -
85034 - Francavilla in Sinni (PZ)

I TECNICI (timbro e firma) - Consulente tecnico-scientifico



Alberto Carotenuto

GRUPPO Group / Groupe SA1	DISEGNI DI RIFERIMENTO N°: Reference drawing / Plans de référence -----	SCALA DISEGNO: Drawing Scale Echelle Dessin	-
		SCALA PLOTTAGGIO: Plot scale Echelle de plot.	-
Scheda A		SOSTITUISCE IL NUM. Replaces Number Remplace Nombre	----
		REDATTO: Drawn by / Dessiné	07/06/2024 G.P.
		VERIFICATO: Checked by / Vérifié	07/06/2024 F.V.
		APPROVATO: Approved / Approuvé	07/06/2024 G.F.
COMMESA: Job / Commande SN.01	LOCALITA': Locality / Localité SCAFATI (SA)	DISEGNO N°: Drawing N° / Dessin N° 24.001.SA1.AIA.5.0	REV. tris


SCHEDA «A»: INFORMAZIONI GENERALI
Sezione A.1: IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Codice Attività (Istat 1991):	10.39.00	Classificazione industria insalubre¹	Ind. di la classe lett. B) 43
Numero totale di attività IPPC:	1		

N° Progr.	Attività IPPC ²	Codice IPPC ³	Codice NOSE-P ⁴	Codice NACE ⁵	Capacità massima degli impianti IPPC ⁶	
					[Valore]	[Unità di riferimento]
I	Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno;	6.4.b.2	105.3	10.39	2300	t/g

*Non è richiesta l'autorizzazione anche per l'attività IPPC 1.1, in quanto, come specificato nell'elaborato L.1 Relazione Emissioni in atmosfera § 3 ai sensi della Decisione di Esecuzione UE n. 2017/1442 della Commissione Europea del 31/07/2017, la centrale termica ha una potenza termica installata inferiore ai 50 MW.

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di	SALERNO	n°	251107
---	----------------	-----------	---------------

Indirizzo dell'impianto

Comune	SCAFATI	cod	84018	prov.	SA	cod	-
Frazione o località	-						
Via e n° civico	VIA NUOVA SAN MARZANO, 14						
Telefono	081/8590515	fax	081/8590521	e-mail	lareginasm@legalmail.it		

Sede legale

Comune	SCAFATI	cod	84018	prov.	SA	cod	
Frazione o località	-						
Via e n° civico	VIA NUOVA SAN MARZANO, 14						
Telefono	081/8590515	fax	081/8590521	e-mail	lareginasm@legalmail.it		
PEC	lareginasm@legalmail.it						

¹ - Indicare la classificazione eventualmente adottata dal Comune di competenza;

² - Quelle indicate nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 (es.: laminazione a caldo di materiali ferrosi);

³ - Quelli distintivi delle attività indicate nell'Allegato VIII al D.Lgs.152/06 (specificare la codifica fino al terzo livello: es.: 2.3.a);

⁴ - Codice NOSE-P: classificazione standard europea delle fonti di emissione. (c.f.r. al riguardo la Decisione della Commissione 2000/479/CE del 17 Luglio 2000);

⁵ - Codice NACE: classificazione standard europea delle attività economiche, di cui al Regolamento 29/2002/CE (si possono consultare sul seguente sito dell'APAT:

http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Accreditamento/Codici_NACE/

⁶ - Confrontare in proposito l'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06.

Gestore impianto IPPC

Nome	FELICE			Cognome	ROMANO														
Nato a	SCAFATI					prov.	SA	il	15/03/1961										
Residente a	SCAFATI										prov.	SA							
Via e n° civico		SANT'ANDREA, 6																	
Telefono	081/8590515			fax	081/8590521			e-mail	felice.romano@laregina.com										
Codice fiscale				R	M	N	F	L	C	6	1	C	1	5	I	4	8	3	O
PEC				lareginasm@legalmail.it															

Referente IPPC

Nome	CRISTINA			Cognome	MARTONE												
Telefono	081/8590515			fax	081/8590521			e-mail	cristina.martone@laregina.com								
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					-												
PEC					lareginasm@legalmail.it												

Superficie totale (m²)	78.934*	Volume totale (m³)	167.500
Superficie coperta (m²)	31.192,37	Superficie scoperta impermeabilizzata (m²)	40.527,63*
Numero totale addetti:		224 fissi e 170 stagionali	

Periodicità dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno											
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Anno inizio attività:		1983									
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione:						2020					

* Include anche la superficie del parcheggio stagionale pari a 13.649 mq di cui 11.040 mq di superficie scoperta impermeabilizzata.

Valutazione Impatto Ambientale⁷

Impianto soggetto a procedura di:	VIA		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Screening/Verifica		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Valutazione di Incidenza		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Sistemi di gestione volontari	EMAS	ISO 14001	VISION 2000	ALTRO
Numero certificazione/ registrazione				ISO 9001 270933-2018-AQ-ITA-ACCREDIA
Data emissione				09/09/2018

⁷ - In questa sezione bisogna chiarire la posizione dell'impianto rispetto alla vigente normativa in materia di Valutazione Impatto Ambientale, che prevede:

- VIA obbligatoria, se appartenente alle tipologie progettuali indicate nell'Allegato III, parte II, D.Lgs 152/06 e smi;
- Procedura di “screening”, se inserito nell'Allegato IV, parte II, D.Lgs 152/06 e valutato caso per caso ;
- Valutazione di Incidenza se ricade in area SIC o ZPS.

Sezione A2. PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI E NORME DI RIFERIMENTO⁸

Identificazione dell'attività produttiva:

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
Aria	M.S. n.01 dell'A.U.A. n.08 del 13/09/2018	-	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	18/01/2021				
	A.U.A. n. 08	13/09/2033	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	13/09/2018				
Scarico acque reflue	M.S. n.01 dell'A.U.A. n.08 del 13/09/2018	-	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	18/01/2021				
	A.U.A. n. 08	13/09/2033	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	13/09/2018				
Rifiuti	D.D. N° 29	18/04/2044	Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	R.D. n. 368/1904, il R.D. n. 523/1904, la L.R. n. 4/2003, Statuto Consortile e il D.C. n.232 del 13.09.2017.	-
	18/04/2024				
PCB/PCT	-	-	-	-	-
	-				
OLII	-	-	-	-	-
	-				
FANGHI	-	-	-	-	-
	-				
Sistema di gestione della sicurezza (solo attività a rischio di incidente rilevante DPR 334/99)	-	-	-	-	-
	-				
IDRICO	M.S. n.01 dell'A.U.A. n.08 del 13/09/2018	-	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	18/01/2021				
	A.U.A. n. 08	13/09/2033	Provincia di Salerno	D.P.R. 59/13	-
	13/09/2018				
	D.D. prot. PSA 202300098897	-	Provincia di Salerno	D.lgs. n. 152/2006, R.R. n.12/2012	-
	26/10/2023				

⁸ - **Da compilarsi solo nel caso di impianti esistenti.** In questa sezione devono essere elencate le autorizzazioni ambientali, urbanistiche, igienico-sanitarie e quelle relative alla sicurezza, già rilasciate dalle autorità amministrative competenti (compreso quelle sostituite dall'AIA di cui all'Allegato IX alla parte seconda del D. Lgs. N° 152/06 e s.m.i.) che hanno rilevanza ai fini dell'autorizzazione integrata ambientale. In particolare, vanno indicate quelle relative a: approvvigionamento idrico, spandimento di liquami zootecnici sul suolo agricolo, autorizzazione igienico-sanitaria per lavorazioni insalubri, concessione per il deposito e/o lavorazione di oli minerali, concessione edilizia, certificato di prevenzione incendi, custodia dei gas tossici.

URBANISTICA	C. E. in sanatoria n. 6/88	-	Comune di Scafati	L. 47/85	-
	25/11/1988	-	Comune di Scafati	L. 724/94	-
	C. E. in sanatoria n. 49/98	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	28/05/1998	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 10/04	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	08/03/2004	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 10/05	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	26/04/2005	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 14/05	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	12/05/2005	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 19	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	07/03/2006	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n° 725/2012	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	24/01/2021	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	S.C.I.A. prot. 47707	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	04/11/2016	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	C.I.L.A. prot. 45586	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	05/10/2017	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 24/19	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	31/07/2019	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	C.I.L.A. prot. 2935	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	16/01/2020	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	C.I.L.A. prot. 45701	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	08/09/2020	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	P.d.C. n. 28/20	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	28/12/2020	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	Variante Generale al P.d.C. n. 28/20 del 28/12/2020	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-
	Sentenza TAR 1924-23	-	Comune di Scafati	D.P.R. 380/01	-



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n° 1 del 18.01.2021

Ai Sensi del D.P.R. N. 59 DEL 13 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 13/09/2018 con protocollo n°48011 veniva rilasciata Autorizzazione Unica Ambientale n.8 in favore della Società LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14, per l'attività di impianto di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari;

Che il sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961 ed ivi residente alla via Melito n°6, in qualità di Legale Rappresentante della Società LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14, ha presentato in data 31.07.2020 prot. gen. n°40980, **istanza di modifica sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale 554/2017**, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, per l'attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- a) **autorizzazione agli scarichi**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per lo scarico non in pubblica fognatura; (*proseguimento senza modifiche*)
- c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (*modifica sostanziale*);
- e) **comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447; (*proseguimento senza modifiche*)**

Visti i pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR 59/2013:

1. Parere favorevole della Regione Campania, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, nota prot. 20200555127 del 23.11.2020, assunta in pari data al prot. gen. n. PSA202000089528 con cui, l' UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni, r in merito all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 D.Lgs. 152/2006.

2. Parere favorevole del Comune di Scafati – Ufficio Ambiente, prot. n°38057 del 17.08.2017, assunto in pari data al prot.gen. PSA201700171572, relativamente all'autorizzazione allo Scarico in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D. Lgs.152/2006;

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale N. 1484/2020, rif. AUA 2020159-A₂CE1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adottata dalla Provincia di Salerno - Settore Ambiente - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale;



Via A. Diaz - Scafati (Sa) Tel.081.8571569
suap.scafati@asmepec.it



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -

Visti:

- il D.P.R. 13 marzo 2013 n°59;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152;
- la Legge 7 agosto 1990 n°241;
- la Circolare n°49801 del 07.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Legge Regione Campania n°4/2011;
- la Determinazione Dirigenziale n°8 del 13.02.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n°4102/92 modificata dalla D.G.R. Campania n°2119/02;
- la D.G.R. Campania n°168/2016, di approvazione guida operativa – procedura rilascio AUA e modello unico regionale;

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato, **rilascia**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

quale modifica sostanziale dell'AUA n. 8 del 13/09/2018 rilascia dal Comune di Scafati, rif. adozione Provincia di Salerno n. 554/2017 prot. n. PSA 201700172302 del 21/08/2017 in favore della Società LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14 in persona del legale rappresentante sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961 ed ivi residente alla via Melito n°6, per l'attività di lavorazione, trasformazione e confezionamento di derivati del pomodoro, svolta in via Nuova San Marzano n. 14, del comune di Scafati in catasto al foglio n.2 particelle n.63-506-914-1264-261-1342- 1343- 894- 484- 920-276-615-117-847-899-900-1128-1129-224, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

- a) autorizzazione agli scarichi**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per lo scarico non in pubblica fognatura;;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (modifica sostanziale);
- e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;**



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -

A V V E R T E N Z E

E' fatto obbligo, alla società LA REGINA DI SAN MARZANO SPA:

- L'osservanza delle condizioni prescritte nei pareri e nulla osta pervenuti nel corso del procedimento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati e che si intendono qui integralmente trascritti;
- Di trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, il calcolo teorico di tutti gli inquinanti emessi, i cui valori devono essere riportati nel quadro riepilogativo delle emissioni completo in ogni sua parte, reperibile al link:
<http://stap-ecologia.regionecampania.it/index.php/emissioni-in-atmosfera-salerno/modulistica-emissioni-salerno/302-modello-per-emissioni.html>;
- Di stabilire che le caratteristiche dell'olio BTZ utilizzato, per alimentare la centrale termica, siano conformi a quanto prescritto dalle Delibere G.R. n. 4102/92 e n. 6549 del 31/07/96;
- Di comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP, qualsiasi modifica relativa a variazioni di: ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Si precisa che:

- La presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha validità di anni quindici a decorrere dalla data del presente provvedimento, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore;
- Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013;
- Resto inteso che, in caso di esito negativo dell'Informativa Antimafia richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Il presente provvedimento viene trasmesso in modalità telematica a:

Provincia Salerno -Settore Ambiente,Regione Campania, Consorzio di Bonifica Integrale, Arpac Salerno, Asl SALERNO e viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere gli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal D. Lgs. n. 33/2013 (Trasparenza).

Scafati 18/01/2021

Il Responsabile del Servizio
-Dr.ssa Anna SORRENTINO-

Anna Sorrentino



Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 – 089 614262 – 089 614542

Al SUAP del Comune di Scafati

suap.scafati@asmepec.it

rif. pratica SUAP n° 0040980

Autorizzazione Unica Ambientale**N. 1484/2020**

sostitutiva di:

- a₂) autorizzazione agli scarichi non in pubblica fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e₁) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

adottata in favore della Società:

La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA

con sede legale e stabilimento in Scafati, alla Via Nuova San Marzano n.14, per l'attività di trasformazione e confezionamento di derivati del pomodoro.

Rif. AUA 2020159_A2CE1

MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N. 554/2017

Prot. PSA201700172302 del 21/08/2017

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- con protocollo n. PSA201700172302 del 21/08/2017 la Provincia di Salerno ha adottato l'AUA n. **554/2017**, in favore della **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA** (di seguito Società) C.F. e P. IVA n. 02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla Via Nuova San Marzano n. 14, per l'attività di l'impianto per la lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, ubicato alla via Nuova San Marzano n. 14, del Comune di Scafati;
- il Comune di Scafati con protocollo n. 48011 del 13/09/2018 ha rilasciato provvedimento n. 8 per l'Adozione della Autorizzazione Unica Ambientale;
- il sig. Romano Felice, C.F. RMNFLC61C15I483O nato a Scafati il 15/03/1961, e residente in Scafati, alla Via Melito n.6, in qualità di legale rappresentante **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA** C.F. e P. IVA n.





Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 – 089 614262 – 089 614542

Marzano n.14, ha presentato al SUAP di Scafati (di seguito SUAP), istanza di modifica sostanziale dell'AUA 554/2017;

- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, acquisita al nostro protocollo n.: PSA 202000050191 del 10.8.2020, e successive integrazioni nostro prot. n. PSA 202000085426 del 10.11.2020, PSA 202000086289 del 12.12.2020, la succitata istanza e i relativi allegati;
- la **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
 - a2) **autorizzazione agli scarichi non in pubblica fognatura**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*proseguimento senza modifica*);
 - c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 (*modifica sostanziale*);
 - e1) **comunicazione di cui all'art. 8 comma 4**, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*proseguimento senza modifica*);
- la Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i., con nota prot. PSA20200051604 del 20/08/2020, ha indetto e convocato apposita Conferenza di Servizi;

Preso atto:

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
 - **Comune di Scafati** parere favorevole n. n. 38057 del 17/08/2017, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA201700171572 del 17/08/2017, relativamente all'autorizzazione allo Scarico in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (allegato n. 1);
 - **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Salerno, nota prot. n. 20200555127 del 23/11/2020, assunta al nostro protocollo generale al n. PSA202000089528 del 23.11.2020 con cui, l'UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni, relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 (Allegato n.2).

Preso atto, altresì, della comunicazione in merito all'impatto acustico dell'attività, di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/1995, trasmessa unitamente all'istanza, per la quale, trattandosi di comunicazione, è possibile acquisire l'assenso senza condizioni del





Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 – 089 614262 – 089 614542

Ritenuto

- di dover attestare la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis del L. 241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;
- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA** come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento in Via Nuova San Marzano n.14, del Comune di Scafati per l'attività di trasformazione e confezionamento di derivati del pomodoro, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:
 - lettera a2)** autorizzazione agli scarichi non in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - lettera c)** autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - lettera e1)** comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Dato atto che:

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013).

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241.





Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 – 089 614262 – 089 614542

- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione “guida operativa – procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza”.

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del “Regolamento recante la disciplina dei controlli interni”, approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del PTPC e delle direttive interne.

Ai sensi:

- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- degli artt. 124 e 269 del D. Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 8 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011,

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

quale modifica sostanziale dell'AUA n. 554/2017 prot. n. PSA201700172302 del 21/08/2017 in favore della **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA**, C.F. e P. IVA n. 02946630650, con sede legale in Scafati alla Via Nuova San Marzano n.14, in persona del legale rappresentante sig. Romano Felice, C.F. RMNFLC61C15I483O nato a Scafati il 15/03/1961, e residente in Scafati, alla Via Melito n.6, del Comune di Scafati per l'attività di trasformazione e confezionamento di derivati del pomodoro, svolta in Via Nuova San Marzano n.14, del Comune di Scafati in catasto al foglio n. 2 particelle n. 63 – 506 – 914 – 1264 – 261 – 1342 – 1343 – 894 – 484 – 920 – 276 – 615 – 117 – 847 – 899 – 900 – 1128 – 1129 – 224, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

a2) autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 in





Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 – 089 614262 – 089 614542

- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 152/2006;
- e1) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Obbliga la Società *La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA*:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:

- **Comune di Scafati** con il parere favorevole n. n. 38057 del 17/08/2017, relativamente all'autorizzazione allo Scarico in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (allegato n. 1);
- **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota prot. n. 20200555127 del 23/11/2020, esprime parere favorevole con prescrizioni, relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 (Allegato n.2).

2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa inoltre che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;
3. **in relazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale** di cui alla presente autorizzazione:

- le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue **in corpo idrico superficiale**, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere del Comune, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni, competono allo stesso Comune, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue **in corpo idrico superficiale** ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
- tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della **Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA** sono di competenza del Comune;

¹ in merito alle omissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D. Lgs.





Sett Ambiente



provinciasalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 - 089 614262 - 089 614542

comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di cui alla presente autorizzazione:

- competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
 - gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;
5. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo alla *Società La Regina di San Marzano di Antonio Romano SPA* nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Guida Operativa approvata con DGR Campania n. 168/2016, il SUAP, qualora non abbia provveduto già in fase di trasmissione dell'istanza, dovrà richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Il SUAP, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo, dovrà acquisire la





Sett. Ambiente



provinciasalerno

Settore Ambiente**Servizio Autorizzazione Unica Ambientale**

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. Centralino Ambiente 089 614538

Tel. 089 614568 - 089 614262 - 089 614542

sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Ente Idrico Campano e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti ad obbligo di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

La documentazione tecnica sulla base della quale è adottato il presente provvedimento è conservata presso i soggetti coinvolti nel procedimento e agli atti dello scrivente settore al prot.n. PSA 202000050191 del 10.8.2020, e successive integrazioni nostro prot. n. PSA 202000085426 del 10.11.2020, PSA 202000086289 del 12.12.2020.

firmato l'istruttore
arch. *j. Sara Sammartino*

firmato il Responsabile dell'Ufficio
ing. *Vincenzo Catenazzo*

firmato il Responsabile del Servizio
ing. *Michele Massa*

Il dirigente del Settore
arch. *Angelo Cavalieri*



COMUNE DI SCAFATI - Serv_E_F - 0038062 - Uscita - 17/08/2017 - 14:45



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

AREA "SERVIZI AL TERRITORIO" - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino-

**Alla Provincia di Salerno
Settore Ambiente**

OGGETTO: Ditta "La Regina di San Marzano"di A. Romano Spa- Via Nuova San Marzano, Scafati- Nulla Osta.

Si trasmette, in allegato, il nulla osta ambientale relativo alla ditta in oggetto.
Tanto si deve per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Scafati , 17/08/2017

**Il Responsabile dell'Area
-Dr.ssa Anna SORRENTINO-**

COMUNE DI SCAFATI - Serv_E_F - 0038057 - Interno - 17/08/2017 - 14:22



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE -VIA A. DIAZ - TEL.:0818571222 - FAX : 0818501022

**AL DIRIGENTE AREA
 SERVIZI PER IL TERRITORIO
 (SUAP)
SEDE**

**OGGETTO: DITTA "LA REGINA DI S. MARZANO DI A. ROMANO SPA" - VIA NUOVA S.
 MARZANO N.14.
 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.**

Vista la comunicazione di avvio del procedimento a firma del Responsabile dello SUAP prot. n.0034291 del 19/7/2017 finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta "LA REGINA DI S. MARZANO DI A. ROMANO SPA" con sede legale e stabilimento in via Nuova S. Marzano n.14, richiesta dal rappresentante legale della ditta, sig. Felice Romano, nato a Scafati il 15/3/1961 ed ivi residente alla via Melito, n.6, e acquisita tramite pec al prot. generale in data 29/6/2017 al n. 0030578;

Vista la documentazione per lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento dello stabilimento allegata alla suddetta richiesta di AUA e succ. integrazioni;

Vista la relazione di valutazione di impatto acustico allegata, a firma del dr. Luigi Bisogno dalla quale si rileva che l'attività lavorativa della ditta di che trattasi rispetta i limiti di immissione previsti per la zona di appartenenza (V^a area prevalentemente industriale) del piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Scafati approvato con del . di C.C. n.79/2003,

NULLA OSTA

Per quanto di competenza:

- a) Relativamente allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento dello stabilimento nel controfosso dx del fiume Sarno con le seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. L.g.s. N°152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5, del medesimo Decreto per lo scarico in corpo d'acqua superficiale;
 2. Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi, totali., BOD/5, COD, Cloro attivo libero., Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Pesticidi totali, Escherichia Coli (Limite Max 5000 UFC/100ml), con cadenza temporale **MENSILE**. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per tutti gli anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'A.U.A.;
 3. Il titolare dello scarico ha l'obbligo della perfetta gestione del misuratore in automatico delle portate in uscita , rispettando quelle dichiarate nell'istanza AUA e della conservazione dei risultati, che saranno inviati al Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio , entro il 31 Dicembre di ogni anno;
 4. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
- a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

COMUNE DI SCAFATI - Serv_E_F - 0038057 - Interno - 17/08/2017 - 14:22



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE -VIA A. DIAZ - TEL.:0818571222 - FAX : 0818561022

- b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricevitore;
- d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzi fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'A.U.A.;
- e) di comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
- f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
- g) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs N° 152/06 e succ. m. e i.;
- h) di procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune di Scafati e/o da altre autorità competenti (A.R.P.A.C. etc.) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;
5. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi su indicati, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione dei seguenti atti amministrativi:
- a) diffida, con indicazione del termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- b) diffida e contestuale sospensione dell'A.U.A. per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'A.U.A. in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.
6. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e alle altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.

- b) Per quanto di competenza riguardo agli adempimenti relativi alla L.447/95, art. 8, commi 4.**

Sono fatte salve ulteriori certificazioni e/o autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti.

Scafati 17/8/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dr. V. Minneci

Vittorio Minneci





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno

DG 50 17 09

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0555127 23/11/2020 12,39
mitt. : 581709 Autorizzazioni ambientali e ri...
Dest. : PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTE SERVIZIO AUTORIZZ...
Classifica : 52.5.18. SottoFasc. : 3-1 del 2020



PROVINCIA di SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via R. Mauri, 61 - SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – DPR 59 del 13/03/2013

Ditta: LA REGINA DI SAN MARZANO di Antonio Romano SpA -

Sede Legale e Sede Impianto: Scafati - Via Nuova San Marzano, 14 -

Attività: - Trasformazione e confezionamento di derivati del pomodoro -

Istanza inviata il 09/07/2020, prot.n. 04443018/201 Integrazione del 12/11/2020, prot.n. 0536192 -

Rif. AUA 2020159A2CE1 - Pratica n. 546-4703/AUA

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona -

Rif. pratica SUAP 0040980 del 31/07/2020 -

Con riferimento all'avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/90 s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona, con nota Prot. PSA 202000051604 del 20/08/2020, acquisita in pari data al prot. n. 387577, esaminata la documentazione integrativa per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 12/11/2020, prot.n. 0536192, trasmessa dal SUAP del Comune di Scafati e riferita alla società "LA REGINA DI SAN MARZANO di Antonio Romano SpA", questa UOD, ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06, nel ribadire che l'istanza è da intendersi quale "**Modifica SOSTANZIALE**" dell'impianto, ex art. 268, lettera m bis), esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
2. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
3. il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla Provincia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Provincia non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
4. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni atmosferiche siano effettuati almeno una volta all'anno e le risultanze trasmesse alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
6. per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
7. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del

D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

8. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati e caratterizzati in conformità a quanto previsto nell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n.4102/92, parte 4, punto 4.4;
 9. stabilire che in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;

La ditta, ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07 relative ai costi per i controlli delle emissioni in atmosfera, è tenuta a contattare l'ARPAC - Dip. di Salerno, per la quantificazione del relativo preventivo di spesa.

Il SUAP è tenuto a trasmettere copia del citato provvedimento A.U.A. alla scrivente UOD per i relativi adempimenti.

f.to
L'istruttore

Lucia Sessa

LUCIA DOMINGO DI SCAFATI - SERV_E_F - 0059874 - Ingresso - 30/11/2020 - 08:45

Il Dirigente

dott. Antonello Barretta

Il responsabile P.O.
ing. Giovanni Galiano



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentin



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n°8 del 13/09/2018
Ai Sensi del D.P.R. N. 59 DEL 13 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale del sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961 ed ivi residente alla via Melito n°6, in qualità di Legale Rappresentante della Società LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14, presentata tramite il SUAP del Comune di Scafati alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, in data 29.06.2017 prot. gen. n°30578, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, per l'attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- a) **autorizzazione agli scarichi**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per lo scarico non in fognatura;
- c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- e) **comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447**;

Visti i pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR 59/2013:

1. Parere favorevole della Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno, prot. 2017.530554 del 02.08.2017, competente in merito all'Autorizzazione ex art. 269 D.Lgs. 152/2006, con la quale la società "LA REGINA DI SAN MARZANO SPA" ha l'obbligo di :

- trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, il calcolo teorico di tutti gli inquinanti emessi, i cui valori devono essere riportati nel quadro riepilogativo delle emissioni completo in ogni sua parte, reperibile al link, <http://stap-ecologia.regionecampania.it/index.php/emissioni-in-atmosfera-salerno/modulistica-emissioni-salerno/302-modello-per-emissioni.html>;
- stabilire che le caratteristiche dell'olio BTZ utilizzato, per alimentare la centrale termica siano conformi a quanto prescritto dalle Delibere G.R. n. 4102/92 e n. 6549 del 31/07/96;

2. Parere favorevole del Comune di Scafati – Ufficio Ambiente, prot. n°38057 del 17.08.2017, competente in merito alla comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge n°447/1995;

Visto il Nulla Osta idraulico in sanatoria – DECRETO DIRIGENZIALE N°42 del 10.05.2018, assunto al prot. gen. n° 26559 del 15.05.2018, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale, per lo scarico della acque reflue depurate e delle acque meteoriche provenienti dall'insediamento della Ditta LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa sito in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14, nel canale adiacente alla



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -

strada Provinciale n°5, avente recapito finale il canale consortile denominato Controfosso Destro del fiume Sarno;

Vista la Dichiarazione Asseverata dell'ing. Salzano Vincenzo, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno n°1353, nella qualità di Tecnico Certificatore delle opere riportate nella Segnalazione Certificata di Agibilità parziale prot. n°15331 del 28.03.2017, relative al complesso industriale della - LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa sito in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14;

Vista la richiesta di Informazione Antimafia del 30.08.2017 prot. n°0100174, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale N. 554/2017, rif. AUA 2017064-ACE, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegata, adottata dalla Provincia di Salerno - Settore Ambiente - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale, a favore della Società - LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14 in persona del legale rappresentante sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961 ed ivi residente alla via Melito n°6, per l'attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152; per lo scarico non in fognatura;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

Vista la Sentenza TAR-SALERNO n° 1254/18, con la quale viene accolto il ricorso avverso il diniego dell'AUA;

Visti:

- il D.P.R. 13 marzo 2013 n°59;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152;
- la Legge 7 agosto 1990 n°241;
- la Circolare n°49801 del 07.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Legge Regione Campania n°4/2011;
- la Determinazione Dirigenziale n°8 del 13.02.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n°4102/92 modificata dalla D.G.R. Campania n°2119/02;
- la D.G.R. Campania n°168/2016, di approvazione guida operativa – procedura rilascio AUA e modello unico regionale;





CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
“Croce al Valor Militare e Medaglia d’Oro alla Resistenza”

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato, **rilascia**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della Società LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa, P. IVA e C.F. n°02946630650, con sede legale e stabilimento in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14 in persona del legale rappresentante sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961 ed ivi residente alla via Melito n°6, per l’attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all’art. 3 comma 1 lettere:

a) autorizzazione, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 , per lo scarico non in fognatura:

- Nulla Osta idraulico in sanatoria – DECRETO DIRIGENZIALE N°42 del 10.05.2018, assunto al prot. gen. n° 26559 del 15.05.2018, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale, per lo scarico della acque reflue depurate e delle acque meteoriche provenienti dall’insediamento della Ditta LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO Spa sito in Scafati alla via Nuova San Marzano n°14, nel canale adiacente alla strada Provinciale n°5, avente recapito finale il canale consortile denominato Controfosso Destro del fiume Sarno alle condizioni riportate in detto DECRETO DIRIGENZIALE N°42 del 10.05.2018, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del D.Lgs. 152/2006, come da parere, prot. 2017.530554 del 02.08.2017, della Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno, alle prescrizioni riportate in detto parere;

e) nulla osta di cui all’art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447.

A V V E R T E N Z E

E’ fatto obbligo, alla società LA REGINA DI SAN MARZANO SPA:

- L’osservanza delle condizioni prescritte nei pareri e nulla osta pervenuti nel corso del procedimento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati e che si intendono qui integralmente trascritti;
- Di trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, il calcolo teorico di tutti gli inquinanti emessi, i cui valori devono essere riportati nel quadro riepilogativo delle emissioni completo in ogni sua parte, reperibile al link:
<http://stap-ecologia.regionecampania.it/index.php/emissioni-in-atmosfera-salerno/modulistica-emissioni-salerno/302-modello-per-emissioni.html>;
- Di stabilire che le caratteristiche dell’olio BTZ utilizzato, per alimentare la centrale termica, siano conformi a quanto prescritto dalle Delibere G.R. n. 4102/92 e n. 6549 del 31/07/96;



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

IV SETTORE - SERVIZIO SUAP - Responsabile: Dr.ssa Anna Sorrentino -

- Di comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP, qualsiasi modifica relativa a variazioni di: ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Si precisa che:

- La presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha validità di anni quindici a decorrere dalla data del presente provvedimento, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore;
- Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013;
- Resto inteso che, in caso di esito negativo dell'Informativa Antimafia richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Il presente provvedimento viene trasmesso in modalità telematica a:

Provincia Salerno -Settore Ambiente,Regione Campania, Consorzio di Bonifica Integrale, Arpac Salerno, Asl SALERNO e viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere gli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal D. Lgs. n. 33/2013 (Trasparenza).

Scafati 13/09/2018



Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Anna SORRENTINO-



Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017



Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
 Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
 Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 554/2017

sostitutiva di:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

adottata in favore della Società:

LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.a.,

con sede legale e stabilimento per la lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, ubicato in Scafati, alla Via Nuova San Marzano n. 14.

Rif. AUA 2017064-ACE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15/03/1961 e residente alla Via Melito n. 6 del Comune di Scafati, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.a., (di seguito Società) C.F. e P. IVA n. 02946630650 con sede legale e stabilimento in Scafati alla Via Nuova San Marzano n. 14, ha presentato al SUAP del Comune di Scafati (di seguito SUAP), istanza di AUA per l'impianto per la lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari;
- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, la succitata istanza e i relativi allegati;
- la Società, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione di cui all'articolo 8, commi 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.



Avv. Giorgio De Luca

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017



Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
 Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
 Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542

- la Provincia di Salerno, con nota prot. 201700161064 del 26/07/2017, ha indetto e convocato, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi.

Preso atto

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
 - **Comune di Scafati**, parere favorevole n. 38057 del 17/08/2017, assunto al nostro protocollo generale al n. 201700171572 del 17/08/2017, in merito all'autorizzazione allo Scarico non in fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (Allegato n. 1);
 - **Regione Campania**, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Salerno, nota prot. n. 20170530554 del 02/08/2017, assunta al nostro protocollo generale al n. 201700165748 del 02/08/2017, con cui, l'UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni (Allegato n. 2), relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006.
- dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso necessari all'adozione del provvedimento;

Ritenuto:

- di dover attestare la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis del L. 241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;
- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.a., come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento in Via Nuova San Marzano n. 14 del Comune di Scafati, per l'attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:
 - lettera a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e specificatamente per scarico non in fognatura;
 - lettera c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - lettera e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.



Dato atto che:

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017



Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542



- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione “guida operativa – procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza”.

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del “Regolamento recante la disciplina dei controlli interni”, approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del PTPC e delle direttive interne.



Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017



Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542



Ai sensi:

- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- degli artt. 124 e 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 8 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447.

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta la**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della Società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.a., C.F. e P. IVA n. 02946630650, con sede legale in Scafati alla Via Nuova San Marzano, in persona del legale rappresentante sig. Felice Romano, C.F. RMNFLC61C15I483O, nato a Scafati il 15/03/1961 e residente alla Melito n. 6 del Comune di Scafati, per l'attività di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, svolta in Via Nuova San Marzano n. 14 del Comune di Scafati, in catasto al foglio n. 2, particelle nn. 62, 506, 914 e 1264, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

- a) autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 non in fognatura;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
- e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Attesta, contestualmente, la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis del L.241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;

Obbliga la Società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.a.:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
 - ° Comune di Scafati, parere favorevole n. 38057 del 17/08/2017, assunto al nostro protocollo generale al n. 201700171572 del 17/08/2017, in merito all'autorizzazione allo Scarico non in fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (Allegato n. 1)
 - Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Salerno, nota prot. n. 20170530554 del 02/08/2017, assunta al nostro protocollo generale al n. 201700165748 del 02/08/2017, con cui, l'UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni (Allegato n. 2), relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006;
2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.



Autogestita

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017



Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;
3. in relazione allo scarico di acque reflue non in fognatura di cui alla presente autorizzazione:
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue **non in fognatura**, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere del Comune, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni, competono allo stesso Comune, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue **non in fognatura** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
 - tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della Società, sono di competenza del Comune;
4. in merito alle **emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 (272) del D.Lgs. 152/2006 alla comunicazione sull'inquinamento acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di cui alla presente autorizzazione:
 - competono **all'ARPAC**, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
 - gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;
5. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n.

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201700172302 21/08/2017




Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614546 - 089 614262 - 089 614542

59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Il SUAP, prima del rilascio del provvedimento, dovrà altresì verificare l'ottemperanza di quanto prescritto nel parere favorevole alle emissioni di cui all'Allegato n. 2 alla presente, nonché il superamento dell'Ordinanza n. 7 del 16/08/2017 dell'Atrea Servizi al Territorio del Comune di Scafati.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente Provvedimento viene trasmesso ai sensi della Direttiva anticorruzione n. 3 del 2016 al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile del Settore Trasparenza per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 (Trasparenza).

il Dirigente
arch. Angelo Cavaliere


COMUNE DI SCAFATI - Serv_E_F - 0038057 - Interno - 17/08/2017 - 14:22



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE - VIA A. DIAZ - TEL.: 0818571222 - FAX: 0818501022

**AL DIRIGENTE AREA
 SERVIZI PER IL TERRITORIO
 (SUAP)
 SEDE**

**OGGETTO: DITTA "LA REGINA DI S. MARZANO DI A. ROMANO SPA" - VIA NUOVA S.
 MARZANO N.14.**
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento a firma del Responsabile dello SUAP prot. n.0034291 del 19/7/2017 finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta "LA REGINA DI S. MARZANO DI A. ROMANO SPA" con sede legale e stabilimento in via Nuova S. Marzano n.14, richiesta dal rappresentante legale della ditta, sig. Felice Romano, nato a Scafati il 15/3/1961 ed ivi residente alla via Melito, n.6, e acquisita tramite pec al prot. generale in data 29/6/2017 al n. 0030578;

Vista la documentazione per lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento dello stabilimento allegata alla suddetta richiesta di AUA e succ. integrazioni;

Vista la relazione di valutazione di impatto acustico allegata, a firma del dr. Luigi Bisogno dalla quale si rileva che l'attività lavorativa della ditta di che trattasi rispetta i limiti di immissione previsti per la zona di appartenenza (V^ area prevalentemente industriale) del piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Scafati approvato con del. . di C.C. n.79/2003,

NULLA OSTA

Per quanto di competenza:

- a) Relativamente allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento dello stabilimento nel controfosso dx del fiume Sarno con le seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. L.g.s. N°152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5, del medesimo Decreto per lo scarico in corpo d'acqua superficiale;
 2. Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi, totali., BOD/5, COD, Cloro attivo libero., Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Pesticidi totali, Escherichia Coli (Limite Max 5000 UFC/100ml), con cadenza temporale MENSILE. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per tutti gli anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'A.U.A.;
 3. Il titolare dello scarico ha l'obbligo della perfetta gestione del misuratore in automatico delle portate in uscita , rispettando quelle dichiarate nell'istanza AUA e della conservazione dei risultati, che saranno inviati al Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio , entro il 31 Dicembre di ogni anno;
 4. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
- a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;



COMUNE DI SCAFATI - Serv_E_F - 0038057 - Interno - 17/08/2017 - 14:22

**CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)***Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza***SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO****UFFICIO AMBIENTE - VIA A. DIAZ - TEL: 0818571222 - FAX : 0818501022**

- b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricevitore;
- d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzi fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'A.U.A.;
- e) di comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
- f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
- g) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs N° 152/06 e succ. m. e i.;
- h) di procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune di Scafati e/o da altre autorità competenti (A.R.P.A.C. etc.) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;
5. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi su indicati, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'interrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione dei seguenti atti amministrativi:
- a) diffida, con indicazione del termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- b) diffida e contestuale sospensione dell'A.U.A. per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'A.U.A. in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.
6. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e alle altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.
- b) Per quanto di competenza riguardo agli adempimenti relativi alla L.447/95, art. 8, commi 4.

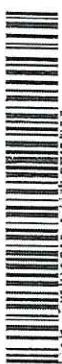
Sono fatte salve ulteriori certificazioni e/o autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti.

Scafati 17/8/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dr. V. Minneci

Vittorio Minneci



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

50 - DG 06 - UOD 15

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0530554 02/08/2017 11:25
 Mitt.: 500615 Autorizzazioni ambientali e ri...
 Dest: PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTALE SERVIZIO AUTORIZZ...
 Classifica: 52 5.18. Sottosez.: 46-1 del 2017



PROVINCIA di SALERNO

Settore Ambiente
 Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
 Via R. Mauri, 61 - SALERNO
 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – DPR 59 del 13/03/2013

Ditta: LA REGINA DI SAN MARZANO di Antonio Romano SpA

Sede Legale e Sede Impianto: Scafati - Via Nuova San Marzano, 14 -

Attività: Lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari -
 Istanza del 17/07/2017, prot. n. 0491900 -

Rif. AUA 2017064-ACE - Pratica n.546-4703/AUA

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i. - Forma
 semplificata modalità asincrona -

Con riferimento all'avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/90 s.m.i. - Forma
 semplificata modalità asincrona, con nota Prot. PSA 201700161064 del 26/07/2017, acquisita al prot. n.
 0517609 del 27/07/2017, esaminata l'istanza con relativa documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione
 Unica Ambientale (A.U.A.) del 17/07/2017, prot. n. 0491900, questa UOD, ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06
 e ss. mm. e ii., esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. prima del rilascio del provvedimento autorizzativo da parte del SUAP competente per territorio, la ditta "LA REGINA DI SAN MARZANO di Antonio Romano SpA" deve trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento il calcolo teorico di tutti gli inquinanti emessi, i cui valori devono essere riportati nel quadro riepilogativo delle emissioni completo in ogni sua parte, reperibile al link:
<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/emissioni-in-atmosfera-salerno/modulistica-emissioni-salerno/302-modello-per-emissioni.html>;
2. stabilire che le caratteristiche dell'olio BTZ utilizzato per alimentare la centrale termica siano conformi a quanto prescritto dalle Delibere G.R. n. 4102/92 e n. 6549 del 31/07/96
3. il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
5. il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla Provincia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Provincia non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
6. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
7. stabilire che i controlli sulle emissioni atmosferiche siano effettuati almeno una volta all'anno e le risultanze trasmesse alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD





- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
8. per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
 9. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 10. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06.

Si partecipa inoltre, che la ditta, ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07 relative ai costi per i controlli delle emissioni in atmosfera, è tenuta a contattare l'ARPAC - Dip. di Salerno, per la quantificazione del relativo preventivo di spesa..

Il SUAP è tenuto a trasmettere copia del citato provvedimento A.U.A. alla scrivente UOD per i relativi adempimenti.

L'istruttore
Lucia Sessa

il Dirigente
avv. Anna Martinoli

d'ordine
Il responsabile P.O.
Ing. Giovanni Galiano



AREA TECNICA

DECRETO DIRIGENZIALE n.29 del 18.04.2024

Oggetto: Nulla Osta idraulico allo scarico indiretto nel Controfosso Destro del Fiume Sarno, tramite il canale adiacente la S.P.5 Via Nuova San Marzano, delle acque meteoriche depurate di dilavamento della piattaforma colante aziendale (max 125 l/s) e delle acque di lavorazione depurate (max 75 l/s) in variante al progetto assentito con il D.D. n. 42 del 10.05.2018.

Richiedente: Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati (SA) alla Via Nuova San Marzano n.14 P.IVA 02946630650, legale rapp.te sig. Felice Romano nato a Scafati (SA) il 15.03.1961 ed ivi residente alla Via Melito n. 6

IL DIRETTORE DELL' AREA TECNICA

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica espleta, ai sensi del titolo VI del R.D. 08/05/1904 n.368, il Servizio di Polizia Idraulica nell'ambito del comprensorio di appartenenza;
- con il Decreto Dirigenziale n.42 del 10.05.2018 veniva rilasciato da questo Ente il Nulla Osta idraulico in sanatoria allo scarico di acque reflue depurate e meteoriche provenienti dallo stabilimento ubicato in Via Nuova San Marzano n.14 in Comune di Scafati (SA) nel canale adiacente alla strada Provinciale n.5, avente come recapito finale il canale consortile denominato Controfosso Destro del Fiume Sarno, alla Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati (SA) alla Via Nuova San Marzano n.14 P.IVA 02946630650, legale rapp.te sig. Felice Romano nato a Scafati (SA) il 15.03.1961 ed ivi residente alla Via Melito n. 6;
- con nota prot. n.3061/2023 del 06.03.2023 veniva formulata dal legale rappresentante della Società "La Regina" istanza di modifica sostanziale del progetto assentito con il citato Decreto Dirigenziale n. 42 del 10.05.2018;
- con nota prot. n. 4889/2023 del 19.04.2023 veniva trasmessa la relazione integrativa comprensiva di fogli di calcolo compilati sulla base della nuova ripartizione della rete colante;
- con nota prot. n. 6156/2023 del 29.05.2023 veniva acquisita la seconda integrazione documentale, con la quale sono stati trasmessi i particolari grafici delle trincee disperdenti asservite al parcheggio stagionale, nonché la ricevuta del versamento di €250,00 a copertura delle spese di istruttoria;
- con Decreto Dirigenziale n. 44 del 29.06.2023 veniva rilasciato, per quanto di competenza e per i soli aspetti idraulici, il Nulla Osta idraulico in sanatoria per lo scarico indiretto nel Controfosso Destro del Fiume Sarno, tramite il canale adiacente la S.P.5 Via Nuova San Marzano, delle acque meteoriche depurate di dilavamento della piattaforma colante aziendale (max 125 l/s) e delle acque di lavorazione depurate (max 75 l/s) in variante al progetto assentito con il D.D. n. 42 del 10.05.2018, stabilendo il carattere provvisorio del medesimo e suscettibile di rinnovo;

Vista la nota acquisita al protocollo consortile n. 2608/2024 del 15.02.2024 con la quale il tecnico progettista e direttore dei lavori ing. Giovanni Ferrara ha asseverato che le opere idrauliche realizzate sono conformi a quanto previsto dal progetto assentito con il Decreto Dirigenziale n. 44 del 29.06.2023;

Vista la Deliberazione Commissariale n.203 del 28.04.2016 con la quale il Commissario Straordinario ha delegato al Direttore dell'Area Tecnica, ing. Bruno Carloni, le funzioni relative al rilascio di nuove concessioni, autorizzazioni e N.O. idraulici;



Vista la Deliberazione Commissariale n.267 del 29.11.2019 con la quale è stato nominato l'ing. Francesco Gregorio quale Responsabile del Procedimento per l'istruttoria ed il rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta;

Ritenuto che il rilascio del Nulla Osta Idraulico definitivo allo scarico indiretto nel Controfosso Sx del Fiume Sarno debba essere comunque subordinato alla seguente condizione: la portata complessiva delle acque meteoriche depurate e di quelle di depurazione non dovrà superare i valori rispettivamente di 125 l/s e 75 l/s;

Visto il R.D. n. 368/1904, il R.D. n. 523/1904, la L.R. n. 4/2003, e lo Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento per la gestione e conservazione delle opere di bonifica approvato con la Delibera del Consiglio dei Delegati n.2 del 15.03.2023;

Ritenuto che occorre procedere al rilascio del Nulla Osta idraulico allo scarico indiretto nel Controfosso Destro del Fiume Sarno, tramite il canale adiacente la S.P.5 Via Nuova San Marzano, delle acque meteoriche depurate di dilavamento della piattaforma colante aziendale (max 125 l/s) e delle acque di lavorazione depurate (max 75 l/s) in variante al progetto assentito con il D.D. n. 42 del 10.05.2018 alla richiedente "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati (SA) alla Via Nuova San Marzano n.14 P.IVA 02946630650, legale rapp.te sig. Felice Romano nato a Scafati (SA) il 15.03.1961 ed ivi residente alla Via Melito n.6;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e deve intendersi qui integralmente trascritto;
2. di rilasciare, come rilascia, per quanto di propria competenza, e per i soli aspetti idraulici, *salvo i diritti dei terzi*, il Nulla Osta idraulico allo scarico indiretto nel Controfosso Destro del Fiume Sarno, tramite il canale adiacente la S.P.5 Via Nuova San Marzano, delle acque meteoriche depurate di dilavamento della piattaforma colante aziendale (max 125 l/s) e delle acque di lavorazione depurate (max 75 l/s) in variante al progetto assentito con il D.D. n. 42 del 10.05.2018 alla richiedente Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati (SA) alla Via Nuova San Marzano n.14 P.IVA 02946630650, alle condizioni del vigente Regolamento adottato con la Delibera del Consiglio dei Delegati n.2 del 15.03.2023 e con le prescrizioni indicate nel modello "R", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società;
3. di determinare, così come determina, in euro 450,00 [n.3 manufatti di scarico x €150,00/manufatto, punto 43) del Regolamento] il canone da versare per ciascun anno solare a partire dal 1° gennaio 2024 (salvo eventuali aggiornamenti biennali a seguito di variazioni dell'indice ISTAT di incremento del costo della vita);
4. di fissare la validità del presente N.O. allo scarico definitivo in anni venti consecutivi a partire dalla data del suo rilascio (scadenza 18.04.2044);
5. di dare mandato, così come dà mandato, al Resp. del Procedimento di notificare copia del presente atto al Sindaco del Comune di Scafati (SA) per gli adempimenti di competenza ed alla soc. Campania Bonifiche per la riscossione del canone.

Nocera Inferiore, il 18.04.2024

Il Direttore dell'Area Tecnica (ing. Bruno Carloni)

VISTO:

Il Direttore Generale Vicario (ing. Francesco Gregorio)





NULLA OSTA IDRAULICO PER LO SCARICO INDIRETTO NEL CONTROFOSSO DESTRO DEL FIUME SARNO, TRAMITE IL CANALE ADIACENTE LA S.P.5 VIA NUOVA SAN MARZANO, DELLE ACQUE METEORICHE DEPURATE DI DILAVAMENTO DELLA PIATTAFORMA COLANTE AZIENDALE (MAX 125 L/S) E DELLE ACQUE DI LAVORAZIONE DEPURATE (MAX 75 L/S) IN VARIANTE AL PROGETTO ASSENTITO CON IL D.D. N. 42 DEL 10.05.2018.

Richiedente: Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati (SA) alla Via Nuova San Marzano n.14 P.IVA 02946630650, legale rapp.re sig. Felice Romano nato a Scafati (SA) il 15.03.1961 ed ivi residente alla Via Melito n. 6

MODELLO "R" per scarichi

ALLEGATO AL DECRETO DIRIGENZIALE n.29 del 18.04.2024

All'atto del rilascio del Nulla Osta Idraulico il richiedente ovvero il delegato firma per accettazione la presente relazione.

Il Nulla Osta viene rilasciato alle seguenti condizioni e con le seguenti prescrizioni e disposizioni particolari e specifiche.

- Il Nulla Osta di cui al presente Decreto viene rilasciato in sanatoria ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 e del R.D. n.368 del 08/05/1904.
- Il Nulla Osta è valevole esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e non costituisce Autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006, di competenza degli enti locali della pubblica amministrazione.
- Il Nulla Osta Idraulico è valevole esclusivamente sotto l'aspetto idraulico; la ditta richiedente dovrà acquisire qualsiasi altro tipo di necessaria autorizzazione amministrativa, urbanistica, demaniale eventualmente prevista dalle norme vigenti.
- Il Nulla Osta Idraulico viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e di terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali.
- La portata massima di scarico delle acque meteoriche depurate di dilavamento della piattaforma colante aziendale non dovrà superare il valore di 125 l/s;
- La portata massima di scarico delle acque delle acque di lavorazione depurate non dovrà superare il valore di 75 l/s;
- La validità del Nulla Osta Idraulico è subordinata alla perfetta osservanza, da parte della ditta richiedente, di tutte le norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica sulle acque pubbliche ed urbanistiche.
- La ditta richiedente è l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'opera di cui al presente Nulla Osta Idraulico, dall'uso improprio dell'opera eseguita o da defezioni costruttive, ed è tenuta a pagare in proprio tutti i danni connessi.

La ditta concessionaria è obbligata a rimuovere, a proprie spese, le opere eseguite ed al ripristino dello stato dei luoghi, alla scadenza del nulla osta e nei casi di decadenza della medesima (art.137 del R.D. n. 368/1904).

- Il Consorzio di Bonifica è manlevato da ogni eventuale danno a terzi ed alla stessa ditta richiedente, derivante dalla realizzazione dell'intervento.



- Il Consorzio di Bonifica procederà, qualora si rendesse indispensabile e constatata l'indisponibilità del richiedente, all'esecuzione di tutti gli interventi necessari al mantenimento del corretto regime idraulico del canale Controfosso dx del Fiume Sarno addebitandone le spese alla ditta richiedente.
- La ditta richiedente è obbligata ad adottare tutte le misure e cautele necessarie per consentire il libero deflusso delle acque ed attenersi a quanto dichiarato sui grafici e nella relazione tecnica.
- Il Consorzio di Bonifica non corrisponderà alcun compenso e/o risarcimento per eventuali danni causati dalla tracimazione e/o fuoriuscita di acqua dal canale recettore finale Controfosso dx del Fiume Sarno, nonché dal canale adiacente la SP5 Via Nuova San Marzano, nel tratto interessato dai lavori ed in quello immediatamente a monte.
- Il Nulla Osta Idraulico potrà essere revocato in qualsiasi momento, per insindacabili motivi tecnici, ovvero per inadempienza da parte della ditta richiedente derivanti dall'atto autorizzativo, previa comunicazione ditta richiedente medesima che non potrà reclamare alcun risarcimento o rimborso.
- Il Nulla Osta Idraulico è sottoposto alla condizione risolutiva, che ne comporterà la revoca definitiva, nel caso in cui le opere idrauliche realizzate fossero difformi da quanto autorizzato e/o fossero difformi da quanto asseverato dal direttore dei lavori. Al fine dell'accertamento della conformità a quanto autorizzato, il committente è tenuto a consentire l'accesso ai tecnici consortili nell'area per la verifica della corretta esecuzione e del corretto funzionamento delle opere idrauliche a farsi.
- L'atto autorizzativo dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato, della Regione e del Consorzio di Bonifica unitamente agli allegati grafici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- In caso di adeguamento, spostamento e sistemazione idraulica del corso d'acqua interessato, saranno a carico del concessionario i relativi costi.
- La durata del presente Nulla Osta idraulico è di venti anni naturali e consecutivi (**scadenza 18.04.2044**).

Il Direttore dell'Area Tecnica

ing. Bruno Carloni

Per accettazione: IL RICHIEDENTE

Data 23/04/2024 Firma 





Provincia di Salerno

Prot. PSA 202300098899 26/10/2023

PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente



DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DELLE ACQUE

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

Spett. La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.

Via Nuova San Marzano n.14

84018 Scafati (SA)

lareginasm@legalmail.it

Oggetto: Trasmissione dell'autorizzazione provvisoria al prelievo d'acqua da n. 5 pozzi ad uso industriale e antincendio, ubicati in via Nuova San Marzano 14, Scafati (SA) 84018, Fg. n. 2 p.lла n. 63, per un quantitativo pari ad un volume di 775.100 mc/anno, per una portata massima 75 l/s - Pos. n. 1037/D

Facendo seguito alla vs. nota prot. 202300071973 del 17.07.2023 con la quale è stato richiesto di poter proseguire il prelievo nei limiti e secondo le modalità dichiarate nell'istanza di variante presentata, prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023, si trasmette copia del provvedimento di autorizzazione di cui all'oggetto, adottato da questo Settore.

Il responsabile del Servizio
geol. Maria Donata Turturiello

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi



C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it





Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300098897 26/10/2023

PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente



Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DELLE ACQUE
Tel. 089 614538

Richiedente	La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.
Posizione	1037/D
Sede legale	Via Nuova San Marzano n.14 - 84018 Scafati (SA)
C.F./P. IVA	02946630650
Titolare/legale rappresentante	Felice Romano
Istanza	Prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023
Prelievo da	n.5 Pozzi
Ubicazione	Scafati (SA), via Nuova San Marzano 14, 84018 Fg. n. 2 p.lла n. 63
Scopo	Industriale ed Antincendio
Portata massima (l/s)	75 l/s
Portata minima (l/s)	20 l/s
Volume annuo (m ³ /anno)	775.100 mc/anno

Oggetto: Autorizzazione provvisoria al prelievo d'acqua relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione pos. n. 1037/D – (Istanza di variante portata e volume annuo)

IL DIRIGENTE

Con riferimento all'istanza di variante di cui all'oggetto acquisita al prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023, rubricata pos. 1037/D, con la quale il sig. Felice Romano, nato a Scafati (SA) il 15.03.1961 e ivi residente in via Sant'Andrea, 6, in qualità di Legale Rappresentante della società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., con sede legale in Scafati (SA) via Nuova San Marzano n. 14, P.IVA 02946630650, ha chiesto il rilascio della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale ed antincendio, per un quantitativo pari ad un volume di 775.100 mc/anno, per una portata minima di 20 l/s e una portata massima 75 l/s, da n. 5 pozzi, identificati, come indicato nel seguente schema:

Comune di SCAFATI				
N. pozzo	Coordinate UTM 33T - WGS84		Estremi catastali del fondo	
	m E (X)	m N (Y)	foglio	particella
1	4515055,166	463369,499	2	63
2	4515066,588	463349,390		
3	4515012,122	463343,467		
4	4515004,107	463346,043		
5	4515064,785	463354,781		



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

Premesso che

- con istanza acquisita in data 30.05.1997 prot. n. 1325 La Regina di San Marzano s.a.s., rubricata posizione 1037/D, il sig. Antonio Romano, nato a Scafati (SA) il 01.04.1936 in qualità di Legale Rappresentante della società La Regina di San Marzano s.a.s., con sede legale in Nuova San Marzano n. 14, P.IVA 02946630650, ha chiesto il rilascio della concessione di derivazione di acqua da n. 5 pozzi ad uso industriale (conserve alimentari), identificato al foglio 2 particella 63 del comune di Scafati (SA) per una portata di 2,2 l/s e per un volume di 108.887 mc/anno;
- con provvedimento prot.n. 10354 del 30.07.2004, La Regina di San Marzano s.a.s. è stata autorizzata in via provvisoria al prelievo di acqua da pozzo ad uso industriale (conserve alimentari) dai suddetti pozzi per una portata di 2,2 l/s e per un volume di 108.887 mc/anno;
- con atto redatto in Angri del notaio dottor Tommaso D'Amaro, repertorio 31947, raccolta 10295, del 28.02.2003, la società da forma di società in accomandita semplice "La Regina di San Marzano s.a.s." si trasforma in società a nome collettivo "La Regina di San Marzano di Antonio, Felice e Luigi Romani s.n.c.";
- con atto redatto in Scafati dal notaio dottor Tommaso D'Amaro il 30.09.2005, repertorio 48904, raccolta 15307 la società a nome collettivo "La Regina di San Marzano di Antonio, Felice e Luigi Romani s.n.c." si trasforma in società a responsabilità limitata "La Regina di San Marzano di Antonio Romano s.r.l.;"
- con atto redatto in Scafati dal notaio dottor Tommaso D'Amaro il 21.02.2014, repertorio 73108, raccolta 31283 la società a responsabilità limitata "La Regina di San Marzano di Antonio Romano s.r.l." si trasforma in società per azioni "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.;"
- il fondo interessato dalla derivazione e sul quale risultano ubicati i pozzi, identificato al foglio 2 particella 63 del comune di Scafati (SA), risulta di proprietà della società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.;
- in data 30.09.2008 sono stati apposti i sigilli ai misuratori di volume d'acqua
 - Pozzo n. 1 (matricola n. 95-4212, sigillo n. 0654, scopo industriale),
 - Pozzo n. 1 (matricola n. 2885442-91, sigillo n. 0653, scopo antincendio),
 - Pozzo n. 2 (matricola n. AO446456, sigillo n. 0661, scopo industriale),
 - Pozzo n. 3 (matricola n. 00040225, sigillo n. 0656, scopo industriale),
 - Pozzo n. 4 (matricola n. 6015490/97, sigillo n. 0660, scopo industriale),
 - Pozzo n. 5 (matricola n. 62885437/91, sigillo n. 0659, scopo industriale),
- dal personale della società Meridionale Multiservice S.p.A., incaricata da questo ente;
- la società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.."; ha versato il canone minimo riconitorio per l'utenza idrica di cui all'art. 35 del R.D. n. 1775/1933, per le annualità dal 2001 al 2022;
- dalle denunce dei prelievi annuali acquisite, è emerso un aumento di prelievo con superamento della portata derivata e dei volumi emunti rispetto a quanto autorizzato con



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

provvedimento prot.n. 10354 del 30.07.2004 e della soglia fissata per il pagamento del canone minimo ricognitorio;

- con nota prot. 57032 del 23.11.2022, acquisita al prot.n. PSA000000000 del 00.00.2022, lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento art.29 co.3 del Dlgs 152/2006 e par.3.2.1. degli indirizzi operativi art.29 (ex DGR n.895 del 28.12.2018);
- con nota prot. 20437 del 13.01.2023, acquisita al prot.n. PSA000000000 del 00.00.2023, lo Staff Valutazioni Ambientali ha indetto Conferenza di Servizi istruttoria di cui al par.3.2.1. lettera E degli indirizzi operativi art.29 (ex DGR n.895 del 28.12.2018) stabilendo la prima seduta per il giorno 17.02.2023, al fine di acquisire le determinazioni istruttorie e i contributi dei soggetti coinvolti nel procedimento tra cui la Provincia di Salerno Settore Ambiente ovvero il Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque e il Servizio AUA per gli aspetti di competenza; le successive sedute della Conferenza di Servizi sono state svolte in data 20.03.2023 ed in data 20.03.2023;
- durante lo svolgimento della seduta del 17.02.2023, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Regionale n.12/2012 e ss. mm. ii., la società è stata invitata a presentare una nuova istanza di concessione di derivazione;
- la Provincia di Salerno in data 13.03.2023 al prot.n. PSA202300019447, ha acquisito la nuova istanza di concessione di derivazione di acqua da pozzi con allegata documentazione tecnica ed amministrativa;
- con nota prot.n. PSA202300021426 del 17.03.2023, "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." ha trasmesso copia della richiesta di certificazione idoneità delle acque destinate al consumo umano presentata all'ASL territorialmente competente - dipartimento di prevenzione Area interdistrettuale n. 61 e n. 62;
- con successiva nota prot.n. PSA202300021531 del 20.03.2023 ha trasmesso la dichiarazione della portata massima di derivazione e dei volumi annui da prelevare per lo svolgimento dell'attività, a completamento del quadro C" di cui all'istanza di concessione prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023, la ricevuta di avvenuta consegna pec della suddetta richiesta di certificazione del 17.03.2023, le dichiarazioni di compatibilità a firma dell'ing. G. Ferrara;
- con nota prot.n. PSA 202300041348 del 05.04.2023, in seguito alla verifica preliminare di procedibilità dell'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023, configurata, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012e ss.mm.ii., quale istanza di variante sostanziale con aumento di portata e di volumi di acqua da emungere rispetto alla precedente istanza di concessione di derivazione trentennale ad uso industriale dai citati pozzi, identificato al foglio 6 particella 63 del comune di Scafati, presentata dalla La Regina di San Marzano s.a.s, acquisita in data 30.05.1997 prot. n. 1325 e fascicolata con posizione 1037/D, è stata richiesta documentazione tecnico/amministrativa integrativa;
- con nota prot.n. PSA202300046511 del 24.04.2023, La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., ha trasmesso la ricevuta di versamento di euro 42,61 ai sensi dell'art. 7 comma 3 del R.D. 1775/93, la richiesta all'Ente gestore "Gori S.p.A." di soddisfacimento del fabbisogno idrico (760.000 mc/anno e portata massima pari a 75



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

l/s) necessario per l'esercizio dell'attività industriale dell'azienda, la planimetria delle interferenze, la relazione impiantistica e la relazione tecnico scientifica in relazione all'art. 29 comma 3 DLgs 152/2006 a firma del prof. ing. A. Carotenuto;

- La Provincia di Salerno in data 27.04.2023 al prot.n. PSA202300047390 ha acquisito la documentazione integrativa relativa all'istanza di variazione di concessione di piccola derivazione di acqua da pozzi, risultata completa e conforme a quanto richiesto con la nota prot.n. PSA 202300041348 del 05.04.2023;
- con nota prot.n. PSA202300047390 del 27.04.2023 La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., ha trasmesso la documentazione cartacea già inviata a mezzo pec in data 11.03.2023 ed acquisita al prot. n. PSA202300019447 in data 13.03.2023 e la successiva documentazione inviata a mezzo pec del 17.03.2023 ed acquisita al prot. n. PSA202300021531 in data 20.03.2023, ed inviata a mezzo pec del 24.04.2023 ed acquisita in pari data al prot. n. PSA202300046511;
- con nota prot. n. PSA202300050498 del 09.05.2023, l'istanza di variazione di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo prot. n. PSA202300019447 del 13.03.2023 e relativa documentazione tecnica allegata e successive integrazioni prot.n. prot.n. PSA202300021426 del 17.03.2023, prot.n. PSA2023000 21531 del 20.03.2023, prot.n. PSA202300046511 del 24.04.2023, prot.n. PSA202300047390 del 27.04.2023, è stata trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al fine dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 18208 del 20.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. PSA202300063172 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole alla derivazione per una portata di 75 l/s e per un volume complessivo pari a 775.100 mc/anno, fornendo le seguenti prescrizioni:
 - monitoraggio delle portate prelevate
 - monitoraggio del livello piezometrico, in condizioni statiche e dinamiche con cadenza almeno semestrale
 - verifica da parte dell'ente concedente della indisponibilità di fonti di approvvigionamento alternative, compatibilmente alla destinazione d'uso della risorsa da prelevare
 - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale, all'ente concedente ed all'Autorità di Bacino
 - revisione periodica ogni 5 (cinque) anni, in base ai dati di monitoraggio prescritto
- con nota prot.n.316496 del 21.06.2023 CUP 9719, la società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A, ha presentato allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali- Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Campania, istanza di assoggettabilità a VIA art. 19 Dlgs 152/2006, rientrando il progetto nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del Dlgs 152/2006 al punto 7
 - *Progetti di infrastrutture – d) derivazioni di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/s*



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

ed in quella elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del Dlgs 152/2006 al punto 4

- *Industria dei prodotti alimentari – b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti oltre le 300 tonnellate giorno su base trimestrale,* comprendente anche la valutazione ex post delle opere realizzate in assenza della prescritta verifica di assoggettabilità VIA;
- con determinazione, ai sensi dell'art.29 co.3 del Dlgs 152/2006, prot. n. 0325936 del 27.06.2023, acquisita in data 28.06.2023 prot.n. PSA202300065327, lo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali Valutazioni Ambientali- Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Campania, ha consentito la prosecuzione delle attività in essere dell'impianto del "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." situata nel comune di Scafati (SA) alla via nuova San Marzano 14 con una capacità produttiva massima pari a 1227 t/g di prodotto finito su base trimestrale per la campagna di pomodoro 2023 e a 292 t/g di sughi pronti, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui alla relazione tecnico scientifica asseverata a firma del prof. Ing. Alberto Carotenuto e prof. Ing. Francesco Colangelo del 14.04.2023 come integrata con l'integrazione procedura di monitoraggio e controllo dei parametri ambientali del 24.04.2023 e con le Appendici verbali di asseverazione del 11.05.2023, nonché della relazione di impatto acustico del 10.05.2023 e precisando, tra l'altro, che la validità temporale del consenso alla prosecuzione rimane circoscritta alla sola fase procedurale legata alla definizione della valutazione postuma, di cui le valutazioni operate ai fini della prosecuzione delle attività non anticipano in alcun modo gli esiti;
Alla determinazione prot. n. 325936/2023, è stato allegato il resoconto della seduta della Conferenza di Servizi istruttoria di cui al par.3.2.1. lettera E degli indirizzi operativi art.29 (ex DGR n.895 del 28.12.2018) del 02.05.2023 che riporta anche la ricostruzione di tutte le fasi del procedimento;
- con nota prot.n. PSA202300077594 del 07.08.2023 ha comunicato l'avvenuta rimozione e sostituzione dei misuratori esistenti e ed installazione dei dispositivi di misurazione dei volumi e delle portate emunte idonei per il monitoraggio telematico in continuo;
- con nota prot.n. PSA202300079718 del 22.08.2023, La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., ha comunicato l'inoltro, del piano di campionamento e monitoraggio delle acque all'ASL territorialmente competente, il riscontro dell'Ente gestore "Gori S.p.A." che dichiara l'impossibilità a fornire la portata ed i volumi d'acqua richiesti;

Considerato che la società in parola con nota del 17.07.2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. PSA202300071973, ha chiesto di poter proseguire il prelievo nei limiti e secondo le modalità dichiarate nell'istanza di variante presentata, prot.n. PSA202300019447 del 13.03.2023, anche in considerazione dell'imminente inizio delle attività industriali riguardanti la campagna di trasformazione del pomodoro fresco;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

preso atto che

- della nota prot.n. 43597 del 10.05.2023, con la quale la GORI SpA ha evidenziato l'impossibilità di assicurare il fabbisogno idrico richiesto ad uso industriale pari a 760.000 mc/anno e con una portata massima pari a 75 l/s, per lo stabilimento conserviero sito in Via Nuova San Marzano 14 nel comune di Scafati;
- della nota acquisita al prot.n. prot.n. PSA202300021426 del 17.03.2023, con la quale la società La Regina ha trasmesso la richiesta di certificazione di idoneità delle acque destinate al consumo umano presentata all'ASL territorialmente competente - Area interdistrettuale n. 61 e n. 62 (Angri /Scafati- Pagani /Sarno),
- del parere favorevole con prescrizioni alla derivazione per una portata di 75 l/s e per un volume complessivo pari a 775.100 mc/anno, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 18208 del 20.06.2023, acquisito in pari data al prot. n. PSA202300063172;
- della determinazione, ai sensi dell'art.29 co.3 del Dlgs 152/2006, prot. n. 0325936 del 27.06.2023, acquisita in data 28.06.2023 prot.n. PSA202300065327,
- della comunicazione prot.n. PSA202300077594 del 07.08.2023 relativa all'avvenuta rimozione e sostituzione dei misuratori esistenti ed installazione dei dispositivi di misurazione dei volumi e delle portate emunte idonei per il monitoraggio telematico in continuo;
- della documentazione trasmessa con la nota prot.n. PSA202300079718 del 22.08.2023 e con la nota prot.n. PSA202300080214 del 25.08.2023;
- dell'avvenuta comunicazione/consegna all'ASL- U.O. Prevenzione -Via Sichelmanno 79 Salerno, del piano di campionamento e monitoraggio delle acque emunte dai pozzi così strutturato:
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-08A pozzo n.1;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-08B pozzo n.1;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-09A pozzo n.2;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-09B pozzo n.2;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-10A pozzo n.3;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-10B pozzo n.3;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-11A pozzo n.4;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-11B pozzo n.4;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-12A pozzo n.5;
 - rapporto di prova n. 2023-08-04-CONS-12B pozzo n.5;

redatti dal laboratorio ChiBiLab s.r.l., con sede legale in via Tommaso Fusco n. 59 Pagani (SA), incaricato al prelievo e alla verifica della conformità;

tenuto conto che

- la società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A. svolge l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti alimentari da oltre 30 anni, ed ha incrementato la propria produzione diversificando diverse linee di trasformazione di materie prime vegetali al fine di soddisfare la crescente domanda del mercato nazionale ed estero;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

- la richiesta di aumento della portata di emungimento è dettata da aumenti di volumi di produzione in relazione a nuovi mercati acquisiti e in via di acquisizione ed a nuovi impianti più performanti che contribuiranno ad un innalzamento delle unità lavorativamente e ad un accrescimento delle loro professionalità;

Rilevata la necessità di utilizzo dei volumi e della portata d'acqua richiesti pari ad un volume di 775.100 mc/anno, una portata minima 20 l/s e una portata massima 75 l/s, necessari per l'esercizio dell'attività dell'azienda per le motivazioni di cui sopra;

Visti:

- il R.D. n. 1775 del 11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 54 del 29.5.1980 "Delega e sub delega di funzioni regionali ai comuni, alle comunità montane e alle province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub delegate" e s.m.i.;
- la L.R. n. 16 del 20.3.1982 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle funzioni delegate e sub-delegate agli enti locali in materia di acque e acquedotti, ai sensi dell'art. 1 - I comma - della legge regionale 1 settembre 1981, n. 65";
- il D.lgs. n. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il regolamento della Regione Campania n. 12 del 12.11.2012 "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche" e s.m.i.;
- la nota della Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 397737 del 4.6.2013, avente per oggetto "Delibera di G.R. n. 184/2012 e regolamento n. 12/2012. Richieste di chiarimenti";

Richiamato l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Considerato che la pratica è in corso di istruttoria;

Considerato, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del R.D. n. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, è vietato derivare o utilizzare acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente;
- il procedimento relativo al rilascio della concessione richiesta è ancora in corso di svolgimento;
- l'art. 17, comma 3, del R.D. n. 1773/1933 e s.m.i., riproposto dall'art. 38, comma 6, del regolamento della Regione Campania n. 12/2012, dispone che l'autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione del prelievo, purché l'utilizzazione non risulti in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque ed in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico in generale;





PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

- il Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, al punto 2) della nota prot. n. 397737 del 4.6.2013, ha chiarito che nell'eventualità di quanto indicato al citato art. 38, comma 6, del regolamento regionale è possibile valutare anche la salvaguardia delle attività produttive e posti di lavoro;

In applicazione di quanto previsto all'art. 17 del R.D. n. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006, riproposto dall'art.38 comma 6 del regolamento regionale n.12/2012 e s.m.i., in pendenza della fase procedurale legata alla definizione della verifica di assoggettabilità a VIA e nelle more di ogni altro adempimento o comminatoria previsti dalla vigente normativa.

AUTORIZZA

In via provvisoria la società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., con sede legale in Scafati (SA) alla via Nuova San Marzano n. 14, P.IVA 02946630650, alla prosecuzione del prelievo di acqua ad uso industriale ed antincendio da n. 5 pozzi, identificati al foglio 2 particella 63 del comune di Scafati (SA) per un quantitativo pari ad un volume di 775.100 mc/anno, per una portata minima di 20 l/s e una portata massima 75 l/s, secondo le modalità indicate negli elaborati tecnici a corredo della predetta istanza di variante.

Comune di SCAFATI				
N. pozzo	Coordinate UTM 33T - WGS84		Estremi catastali del fondo	
	m E (X)	m N (Y)	foglio	particella
1	4515055,166	463369,499	2	63
2	4515066,588	463349,390		
3	4515012,122	463343,467		
4	4515004,107	463346,043		
5	4515064,785	463354,781		

Resta fermo quanto prescritto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con il parere prot. n. 18208/2023 e dallo staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientale, con la determinazione prot. n. 325936/ 2023 ed il rispetto delle condizioni contenute nel presente provvedimento.

Per quanto disciplinato dall'art. 20 del Regio Decreto n. 1775/1933 e ss.mm.ii. e dall'art.23 Regolamento della Regione Campania n.12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii., l'importo del canone e del sovraccanone regionale che la società è tenuta a versare è quello previsto per l'uso industriale ed antincendio, stabilito dalla Regione Campania - D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema con il decreto dirigenziale n. 847 del 20.12.2021, che per l'annualità 2023 risulta rispettivamente pari a 4308,00 euro (superamento minimo ricognitorio) e a 150,00 euro.

Per il prelievo di acqua finora effettuato, è tenuta inoltre al pagamento del canone annuo e del sovraccanone regionale, per l'uso industriale, e a titolo di conguaglio, relativamente alle annualità 2013- 2022, di un importo complessivo pari a 1381,59 euro e per superamento minimo ricognitorio relativamente alle annualità 2020-2021-2022 per un importo complessivo pari a



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

2623,43 euro, al pagamento di un importo del canone e del sovraccanone regionale, per uso antincendio, e a titolo di conguaglio, relativamente alle annualità 2001- 2022 pari a 2719,22 euro, al pagamento di interessi maturati per l'uso industriale pari a 1433,31 euro, al pagamento di interessi maturati per l'uso antincendio pari a 2372,62 euro.

I suddetti importi dovranno essere versati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, mediante il bollettino PagoPA allegato avente causale "Pos 1037/D Regolarizzazione Contabile" annualità pregresse 2001-2022 + annualità 2023, per un importo complessivo del canone pari a 14.988,17 euro.

Resta salvo la possibilità di accertamento di un ulteriore conguaglio dei canoni e delle somme dovute per il ritardato pagamento.

In caso di mancato pagamento, nei termini sopra indicati, si attiverà, con aggravio di spese, interessi di more ed oneri a vostro carico, il procedimento di recupero coattivo mediante l'adozione di tutti i provvedimenti utili e consentiti dalle vigenti normative.

Il canone ed il sovraccanone di cui sopra, per gli anni successivi, deve essere corrisposto anticipatamente, entro il 31 marzo dell'anno in corso, come stabilito dalla Regione Campania - D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema con il decreto dirigenziale n. 847 del 20.12.2021, ed è aggiornato nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA) con apposito provvedimento regionale.

Il pagamento dell'importo del canone e del sovraccanone dovrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA della Provincia di Salerno, accedendo alla pagina iniziale del sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo <https://pagopa.provincia.salerno.it>

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento regionale, la società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., è tenuto all'installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento dei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati, in corrispondenza dei punti di prelievo, ed a comunicare annualmente al Settore Ambiente della Provincia di Salerno, la denuncia delle portate e dei volumi di acqua derivati entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello del prelievo, mediante l'allegato mod. D8 - Denuncia approvvigionamento idrico, e l'allegata scheda di sintesi dei dati tecnico-amministrativi-Autodichiarazione.

La società La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A., nella persona di Felice Romano in qualità di titolare dell'attività in ottemperanza al sopra menzionato parere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 18208/2023, è tenuto ad attuare, a partire dalla stagione di lavorazione 2023, a sue cure e spese, attraverso appositi dispositivi di misurazione, il monitoraggio delle portate prelevate e del livello piezometrico, in condizioni statiche e dinamiche con cadenza almeno semestrale, ed a trasmettere i dati del monitoraggio con cadenza annuale, al Settore Ambiente della Provincia di Salerno ed all'Autorità di Bacino.

È tenuta, altresì, al fine di garantire la messa in sicurezza della risorsa idrica, ad attuare il monitoraggio e controllo delle acque captate, che consenta di verificarne periodicamente i parametri rappresentativi della qualità e di segnalare tempestivamente eventuali variazioni significative secondo quanto previsto dal piano redatto dal prof. ing. A. Carotenuto di cui alla relazione tecnico scientifica asseverata a firma del prof. Ing. Alberto Carotenuto e prof. Ing. Francesco Colangelo del 14.04.2023 e relativa successiva integrazione "procedura di monitoraggio e controllo dei parametri ambientali" del 24.04.2023 ed a trasmettere i dati del



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

monitoraggio con cadenza annuale, al Settore Ambiente della Provincia di Salerno ed all'ASL territorialmente competente.

La violazione delle prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi di misurazione, dell'obbligo di presentazione della denuncia dei prelievi, delle prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del rispetto e della trasmissione dei dati del suddetto piano di monitoraggio e autocontrollo dei parametri ambientali, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 1.500 euro a 6.000 euro prevista dall'art. 133, comma 8, del D.lgs. n. 152/2006 (nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto) e dall'art. 38 del Regolamento della Regione Campania n.12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii..

L'amministrazione provinciale si riserva di sospendere e/o modificare in qualsiasi momento l'utilizzazione dell'acqua oppure revocare il presente provvedimento, per mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni ivi contenute, ovvero qualora in contrasto con i diritti di terzi, con il buon regime delle acque, con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale e dell'equilibrio del bilancio idrico, con le previsioni del piano di tutela delle acque della Regione Campania, e con le norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica ed in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico in generale.

Il presente provvedimento non costituisce titolo per l'ottenimento della concessione definitiva della derivazione d'acqua, che sarà rilasciata da questo Settore solo dopo la positiva definizione della verifica di assoggettabilità a VIA, degli esiti della validazione e della certificazione di idoneità dell'ASL e della formale istruttoria e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Resta inteso che la Provincia di Salerno è manlevata da responsabilità per danni a persone o cose ed è indenne da qualsiasi pretesa, anche di terzi a qualsivoglia titolo e che la presente autorizzazione è rilasciata fatte salve l'acquisizione di eventuali autorizzazioni urbanistiche, edilizia e ambientali e/o di tutela paesaggistica, concessioni, permessi, nulla osta o, comunque, altro provvedimento amministrativo, previsto dalle leggi vigenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso

- Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali- Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- Comune di Scafati (SA);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ASL Salerno Distretto Sanitario 61-Anghi/Scafati;
- GORI S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
- Parco Regionale del Fiume Sarno;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno.

Il responsabile del Servizio
geol. Maria Donata Turturiello

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

Allegati:

1. bollettino PagoPA
2. scheda contabile
3. informativa D.lgs. n. 196/2023
4. mod. D8
5. scheda di sintesi dei dati tecnico/amministrativi - Autodichiarazione



REGOLARIZZAZIONE CONTABILE

ENTE Cod. Fiscale 80000390650 (Codice Ente)

DESTINATARIO AVVISO

Cod. Fiscale 02946630650

PROVINCIA DI SALERNO

Per informazioni:

<https://pagopa.provincia.salerno.it/portal/servizi/pagamenti>

Email pagopa@provincia.salerno.it

Pec

QUANTO E QUANDO PAGARE?

14.988,17 **Euro** entro il **15/11/2023**

Puoi pagare con una unica rata.

L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.

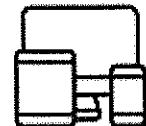
BANCHE E ALTRI CANALI

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



PAGA SUL SITO O CON LE APP

del tuo Ente Creditore, della tua Banca, di Poste Italiane o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.



PAGA SUL TERRITORIO

in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.



RATA UNICA entro il	15/11/2023
Destinatario - LA REGINA DI SAN MARZANO DI	Euro
Ente Creditore PROVINCIA DI SALERNO	14.988,17
Oggetto del pagamento REGOLARIZZAZIONE CONTABILE	
Codice CBILL Codice Avviso	Cod. Fiscale Ente Creditore
A1NAW 0017 2328 4801 6334 79	80000390650

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro il

15/11/2023

Poste italiane



sul C/C n. **63019228**

Euro

14.988,17



circuito
bollettino postale
encorposta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente Creditore

AUT. DB/SISB/P1 47994 del 16.10.2019

Intestato a **PROVINCIA DI SALERNO SERV. TES. SERV. AMBIENTE**

DIR. E CANONI ACQUE

Destinatario - **LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO**

Oggetto pagamento **REGOLARIZZAZIONE CONTABILE**

Codice Avviso

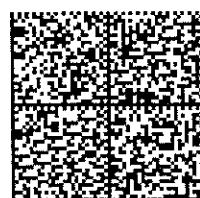
Tipo

Codice Fiscale Ente

0017 2328 4801 6334 79

P1

80000390650



MOD. D8⁽¹⁾

Denuncia di approvvigionamento idrico autonomo

Alla Provincia di Salerno

Via Roma n. 104 - 84121 Salerno

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

e residente nel comune di _____ (_____)

via _____ n. _____

C.F. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente

con sede legale nel comune di _____ (_____)

via _____ n. _____

C.F. / P. IVA _____ PEC _____

Dati della derivazione

Posizione n. _____ istanza prot. n. _____ del _____

Uso _____ **Prelievo da** _____

Comune _____

Via _____ n. ___, fog. _____ particella _____ sub _____

coordinate geografiche UTM 33T-WGS84: _____ mE(X) _____ mN(Y) _____

Titolo abilitativo al prelievo

Autorizzazione

Concessione

Rinnovo

prot. n. _____ del _____ scadenza _____ rilasciato da _____

DENUNCIA

di aver prelevato acqua nell'anno _____ come di seguito riportato:

PDP e PDR ⁽⁴⁾	Matricola contatore	Lettura iniziale	Lettura finale	Volume (m ³)	Portata l/s

_____, li _____

Firma

⁽¹⁾ Replicabile nel caso di più opere di presa.

⁽²⁾ Specificare l'uso dell'acqua prelevata secondo le definizioni dell'art. 3 del regolamento della Regione Campania n. 12/2012 (consumo umano, irriguo, industriale, idroelettrico, forza motrice, verde pubblico, piscicolo, igienico, zoologico, antincendio, autolavaggio, lavaggio strade, domestico). Nel caso di più usi (uso promiscuo), utilizzare un modello per ciascun uso.

⁽³⁾ Tipologia (pozzi, sorgenti, corpi idrici superficiali) ed eventuale denominazione del corpo idrico dal quale si effettua il prelievo.

⁽⁴⁾ Numerazione dei punti di prelievo o di restituzione (PDR), indicare P per il prelievo e R per la restituzione.

LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.P.A.

	CANONE	ADB	TOTALE
ANNO 2023*	€ 3.916,35	€ 391,65	€ 4.308,00
ANNI PREGRESI	€ 117,10	€ 1.264,49	€ 1.381,59
SUP. MIN RIC *	€ 2.384,95	€ 238,48	€ 2.623,43
ANTINCENDIO 2001-2022	€ 2.591,57	€ 127,65	€ 2.719,22
ANTINCENDIO 2023	€ 136,36	€ 13,64	€ 150,00
INTERESSE IND			€ 1.433,31
INTERESSE ANTINCENDIO			€ 2.372,62
TOTALE			€ 14.988,17

* L'ANNO 2023 è COMPRENSIVO DEL SUPERAMENTO DEL MINIMO RICOGNITORIO

* CANONE DEL SUPERAMENTO DEL MINIMO RICOGNITORIO 2020-2021-2022 + ADB

INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati personali sono raccolti e registrati ai fini di istruttoria amministrativa rivolta alle istanze di ricerca e concessione per la derivazione di acque pubbliche, regolata dal T.U. 1775 DEL 11.12.1933 e s. m., e all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge, dai Regolamenti Provinciali e dalle disposizioni dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario al procedimento amministrativo e il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità, da parte dell'Amministrazione, ad avviare l'istruttoria. Il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti cartacei ed in modalità elettronica da Responsabili ed Incaricati del trattamento, della Amministrazione Provinciale di Napoli.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione ad altri Enti pubblici interessati quali: la Regione Campania, l'Autorità di Bacino ed Consorzi di Bonifica competenti, per il rilascio dei pareri obbligatori come da normativa vigente, i Comuni territorialmente interessati alle opere di captazione e derivazione acque pubbliche, per la pubblicazione a norma di legge e regolamento delle istanze di ricerca.

L'interessato può rivolgersi ai responsabili delle istruttorie per qualsiasi informazione relativa al trattamento, e in particolare per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. n° 196/2003, sotto integralmente riportato. Nell'esercizio dei propri diritti l'interessato può delegare persone fisiche o associazioni, tramite delega scritta o procura.

Testo integrale articolo n° 7 D.Lgs. n° 196/ 2003

Art. 7

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccetto nello caso in cui tale adempimento si rivelava impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente proporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

Firma Per presa visione

Data _____

Alla Provincia di Salerno
Settore Ambiente
Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque
Via Roma, 104
84100 Salerno (SA)
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA DA POZZO POS 1037/D (ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
 _____ (____), il _____ residente nel Comune di
 _____ (____) alla via _____
 n. _____, Codice Fiscale _____, in qualità
 di _____, con riferimento all'istanza di concessione a derivare
 acqua da pozzo identificata presso codesto Settore alla POS. _____ /D

DICHIARA

DATI RICHIEDENTE		
Ditta/Persona Fisica		
Sede legale/Domicilio		
Sede operativa		
P.IVA/Codice Fiscale		
Legale Rappresentante		
Luogo di nascita		
Data di nascita		
Residenza	Comune:	
	Via: _____ N° _____	
	Foglio:	Particella/e
PEC (obbligatoria)		

DATI DELLA DERIVAZIONE

Luogo di captazione	Comune:	Via:	N°
	Foglio: _____ particella/e		
	coordinate geografiche UTM 33N – WGS84		
	m E (X)		m N (Y)

TITOLO ABILITATIVO AL PRELIEVO

<input type="checkbox"/> Autorizzazione provvisoria		<input type="checkbox"/> Concessione		<input type="checkbox"/> Rinnovo	
Prot. n.		Prot. n.		Prot. n.	
data		data		data	
Rilasciato da:		Rilasciato da:		Rilasciato da:	

TITOLO DI DISPONIBILITÀ

Tipologia atto	<input type="checkbox"/> proprietà	<input type="checkbox"/> locazione	<input type="checkbox"/> comodato	<input type="checkbox"/> usufrutto	<input type="checkbox"/> leasing	<input type="checkbox"/> acquisto con patto di riservato dominio
----------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	--

DATI ESSENZIALI	
Redatto/stipulato in data:	Scadenza:
Dal dott.:	notaio in:
Repertorio:	Raccolta:
Registrato a:	data: al N°

STATO DELL'OPERA DI PRESA					
UTILIZZABILE		ATTIVO		CHIUSO	
SI	NO	SI	NO	SI	NO
<input type="checkbox"/> CESSIONE UTENZA		UTENTE SUBENTRANTE			

CARATTERISTICHE DELLA DERIVAZIONE	
Portata di esercizio derivata (litri/secondo)	
Portata di esercizio ottimale (litri/secondo)	
Portata critica (litri/secondo)	
Volume annuo da derivare (m ³ /anno)	
Scopo/i:	
Pompa installata	Marca
	Modello
	Potenza
	Profondità (in m) di installazione della pompa dal p.c.
	Prevalenza
	Portata (in l/s) alla profondità di installazione della pompa
Dispositivo di misurazione della portata e/o dei volumi	Marca
	Modello
	Matricola
	Data installazione
Sigillo	n. sigillo

DATI TECNICI POZZO

Anno di realizzazione		
Tecnica di perforazione		
Quota piano di campagna (p.c.)		
Profondità pozzo (metri dal p.c.)		
Diametro di perforazione		
Acquifero (Natura)		
Falda	<input type="checkbox"/> libera	<input type="checkbox"/> pressione
Falde rinvenute	1° da m _____ a m	2° da m _____ a m _____
	3° da m _____ a m	4° da m _____ a m _____

Colonna		rivestimento ϕ (mm)	di emungimento (mm)
Tubo – Filtro		posto tra la quota di (m)	e di (m) dal p.c.
Diametro boccapozzo (millimetri)			
Diametro del tubo di eduzione			
Livello statico della falda (metri dal p.c.)			
Livello dinamico della falda (metri dal p.c.)			
Profondità tubi di rivestimento (metri dal p.c.)			
Profondità dei filtri (metri dal p.c.)			
Piezometro	SI	NO	TIPOLOGIA DI PIEZOMETRO
Apparecchiature per prelievo campione acqua	SI	NO	TIPOLOGIA
Misure di riduzione dei consumi idrici	SI		NO

OPERE DI PROTEZIONE							
BOCCAPOZZO							
Altezza boccapozzo (m da p.c.)							
Avampazzo cementato		Casotto di presa		Chiusura con flangia		Chiuso ermeticamente	
SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO

DENOMINAZIONE DEL CORPO IDRICO INTERESSATO							
denominazione del corpo idrico interessato					N°:		
Stato chimico	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> scarso	<input type="checkbox"/> buono part. (art.2 Inta)	<input type="checkbox"/> non disponibile			
Stato quantitativo	<input type="checkbox"/> buono			<input type="checkbox"/> non buono			
Stato ambientale	<input type="checkbox"/> scadente		<input type="checkbox"/> mediocre		<input type="checkbox"/> buono		

USO INDUSTRIALE							
Categoria ISTAT			N°				
Addetti							
REGIME USO							
Periodo irriguo (mesi)							
Regime uso (n.ore/giorno)			Regime uso (n.giorni/anno)				
TIPO DI IMPIEGO		Riciclo acqua		SI		NO	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO							

USO ANTINCENDIO						
Breve descrizione dell'impianto						
certificato di prevenzione incendi n.		protocollo		del		con scadenza il
Parere di conformità n.		protocollo		del		con scadenza il
S.C.I.A. N°		protocollo		del		ai sensi dell'Allegato I D.P.R. 151/2011
Autodichiarazione		protocollo		del		ai sensi dell'Allegato I D.P.R. 151/2011

VINCOLISTICA					
Vincolo paesaggistico:	SI <input type="checkbox"/>	Specificare:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
ZPS	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>		
SIC	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>		
Rischio idraulico	SI <input type="checkbox"/>	Specificare:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Pericolosità idraulica	SI <input type="checkbox"/>	Specificare:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Rischio frana	SI <input type="checkbox"/>	Specificare:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Pericolosità da frana	SI <input type="checkbox"/>	Specificare:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Area Parco naturale	SI <input type="checkbox"/>	denominazione:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Altre Areee naturali protette	SI <input type="checkbox"/>	denominazione:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Area archeologica	SI <input type="checkbox"/>	denominazione:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Aree minerali e/o termali	SI <input type="checkbox"/>	denominazione:	NO <input type="checkbox"/>	NON DICHIARATO <input type="checkbox"/>	
Altri vincoli:	specificare:				

CERTIFICAZIONE ASL

Asl competente per territorio		
conformità ai parametri stabiliti dal D.lgs. n.18/2023		
<input type="checkbox"/> consumo umano	<input type="checkbox"/> zootecnico	
uso irriguo su colture alimentari di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) punti i) e iii)		
<input type="checkbox"/> conformità ai parametri stabiliti dal D.lgs. n.18/2023		
<input type="checkbox"/> conformità ai requisiti di cui alla tabella dell'allegato al DM 185 del 12 giugno 2003		
Protocollo parere		
Data parere		
Prelievo campione		
Altre prescrizioni	-----	

RAPPORTO DI PROVA

Laboratorio			
Protocollo parere	Data parere	N° prova	uso

NULLA OSTA PARERE (PER RICHIESTA ENTE GESTORE ACQUEDOTTISTICO)		
<input type="checkbox"/> AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO (EX ATO 3)	<input type="checkbox"/> AMBITO DISTRETTUALE SELE (EX ATO 4)	
PROTOCOLLO	DATA	
Attestante l'impossibilità di soddisfare il fabbisogno idrico richiesto per:		
Portata (l/s)	Volume (mc)	Tipologia d'uso

RICHIESTA NULLA OSTA PARERE			
ENTE GESTORE	PROTOCOLLO	DATA	
Di soddisfare l'esigenza idrica per:			
Portata (l/s)	Volume (mc)	Tipologia d'uso	
<i>Coerenti con la/le tipologia/e d'uso e con i quantitativi richiesti nell'istanza e nelle relazioni</i>			
NULLA OSTA PARERE			
ENTE GESTORE ACQUEDOTTISTICO	PROTOCOLLO	DATA	
Attestante l'impossibilità di soddisfare il fabbisogno idrico richiesto per:			
Portata (l/s)	Volume (mc)	Tipologia d'uso	
ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	PROTOCOLLO	DATA	
<input type="checkbox"/> Attestante l'impossibilità di soddisfare la domanda d'acqua perché i terreni in questione non risultano serviti dagli impianti pubblici consortili di irrigazione	Attestante l'impossibilità di soddisfare il fabbisogno idrico richiesto per:		
Portata (l/s)	Volume (mc)	Tipologia d'uso	
Autorizzazione allo scarico		SI	NO
Ente Competente	ATO	COMUNE	
Protocollo Autorizzazione			
Data Autorizzazione			
Tipologia scarico			
Volume scaricato		Portata	
<input type="checkbox"/> Misuratore di portata/volume (in uscita)			
Marca	Modello	Matricola	Data istallazione
<input type="checkbox"/> Opere in alveo per lo scarico			
Recapito	<input type="checkbox"/> fogna pubblica,		
	<input type="checkbox"/> in corpo idrico superficiale		
	<input type="checkbox"/> su suolo/sottosuolo		
	<input type="checkbox"/> vasca a tenuta		

❖ Il presente modello e l'allegata scheda di denuncia approvvigionamento idrico vanno compilati per ogni punto di derivazione e trasmessi dal 01/01/2024 al 31/01/2024 all'indirizzo archiviogenerale@pec.provinciadisalerno.it

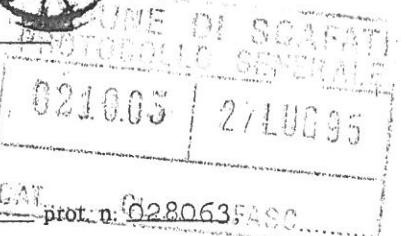
Il titolare dell'impresa

DENUNCIA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- ❖ La presente scheda di denuncia approvvigionamento idrico dovrà riportare i dati relativi ai volumi emunti nell'annualità in corso al 31.12.2023 e i dati relativi ai volumi emunti (o presunti) delle annualità precedenti a partire dalla data di inizio prelievo.

Pratica sanatoria edilizia

n. 22-47/85



CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 6

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni)

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata in data 14.12.85 da 1 signor ROMANO ANTONIO

per le opere abusive relative alla realizzazione di un opificio industriale, con annesso alloggio, adibito ad industria di conserve alimentari

realizzate in Scafati alla Via Nuova San Marzano, n°14;

vista la documentazione allegata alla domanda;

vista la relazione dell'Ufficio tecnico comunale in data 27.7.87 e 18.11.88

visto il parere della Unità Sanitaria Locale _____ in data _____;

visto il parere della Commissione edilizia comunale in data _____;

visto (¹) _____;

visto il proprio provvedimento n.017202 del 24.7.87, notificato il 29.7.87, con cui è stato determinato in via definitiva, in L. 1.134.250=, l'importo dell'oblazione, importo che è stato regolarmente versato all'erario come risulta da gli atti di ufficio

visti gli articoli 31 e segg. della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni di cui al decreto-legge 23 aprile 1985, n. 146, convertito in legge 21 giugno 1985, n. 298;

vista le legge regionale n. 38 del 6.5.85;

visto il conteggio redatto dall'Ufficio tecnico in data 27.7.87 relativamente al contributo di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e rilevato, al riguardo, che:

a) il contributo riferito agli oneri di urbanizzazione (²) di Lire 2.368.055, pagato alla Tesoreria Comunale-Banco di Napoli di Scafati, con reversale n°1137 del 27.7.88

(¹) Fare riferimento, in particolare, al parere dell'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo nel caso di opere eseguite su aree vincolate (art. 32 della legge).

(²) Indicare l'importo e gli estremi del pagamento ovvero gli estremi dell'atto col quale è stato assunto l'obbligo di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione ovvero il diritto alla esenzione dal pagamento (concessione gratuita).

b) il contributo riferito al costo di costruzione ⁽³⁾ esente

visto che il richiedente ha il titolo alla richiesta di concessione in sanatoria in qualità di proprietario titolare dell'opificio industriale "La Regina di San Marzano".

RILASCIA

a l signor ROMANO ANTONIO, nato a Scafati il giorno 1.4.36, titolare firmatario della Ditta "La Regina di San Marzano" cod. fisc. RMN NTN 36D01 I483C

PARTITA IVA 00290050657

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA per le opere abusive di relative alla realizzazione di un opificio industriale "La Regina di San Marzano" con annesso alloggio.

realizzate in Scafati alla Via Nuova San Marzano, n°14
(foglio n. 2 mapp. n. 2-190-189-) ²⁵⁶⁻⁶³⁻⁴⁶⁵, quale risultano dalle n. 3 tavole dei disegni redatte dall'ing. Oreste Strianese, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Salerno col n°1872 cod. fisc. STR RST 44A01 I377K

che, vistate, si allegano alla presente concessione come parte integrante.

Prescrizioni ed avvertenze:

Dalla Residenza Municipale, li 25.11.88



DOMENICO PAGANO

(3) Indicare l'importo e gli estremi del pagamento ovvero il diritto alla estensione (convenzione o atto unilaterale d'obbligo - concessione gratuita).

RELAZIONE DI NOTIFICA

Comune di _____

N. _____ reg. notifiche

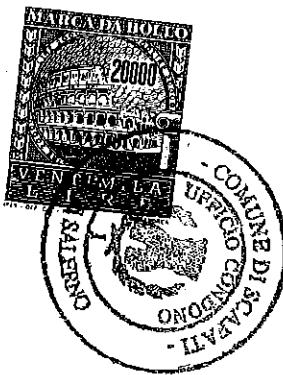
Il sottoscritto messo comunale dichiara di avere notificato oggi il presente atto a _____

consegnandone copia a _____

Li _____

IL MESSO COMUNALE _____

C I T T A' D I S C A F A T I
(Provincia di Salerno)



| Pratica sanatoria edilizia |
| N.1277 |

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N.49
(Legge N.724/94 e succ. modif. ed integr.)

L'INGEGNERE CAPO DEL COMUNE

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata in data 01/03/1995 prot.n.6217, dal Sig. ROMANO FELICE nato a Scafati il 15/03/61, in qualita' di socio accomandante della s.a.s. " La Regina di S. Marzano ", per le opere abusive realizzate alla via Nuova S. Marzano, ricadenti sull'area distinta con i mappali n.36 e n.506 del foglio n.2 e consistenti in:
→ REALIZZAZIONE DI N.2 CORPI DI FABBRICA IN AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE ESISTENTE E DISTINTI NEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI CON LA LETTERA "A" (UFFICI) E LETTERA "B" (CAPANNONE);

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Visto che l'importo definitivo dell'obblazione versato all'eraario dal richiedente, pari a L.36.826.000, liquidato in n.3 rate e precisamente:

1) n.634 del 15/12/94 L.7.000.000 2) n.720 del 28/04/97 L.7.249.000
3) n.276 del 04/05/98 L.22.577.000 (Conguaglio)
e' stato ritenuto congruo dal gruppo di lavoro, cosi' come individuato con delibera di G.M. n.288/96;

Visti gli articoli 31 e seguenti della legge 28 febbraio 1985 n.47 e successive modificazioni nonche' l'art.39 della legge n.724 del 23/12/1994 cosi' come modificato dall'art.2, comma 37 e segg. della legge n.662 del 23/12/1996;

Considerato che per l'epoca in cui e' stato perpetrato l'abuso edilizio il richiedente e' tenuto alla corresponsione al Comune dei contributi di cui agli artt.5 e 6 della Legge 28/01/77 n.10;

Visto che l'importo versato a titolo di oneri di concessione dal richiedente, con bollettino di conto corrente postale n.277 del 04/05/98 per L.631.000, e' stato ritenuto congruo dal precitato gruppo di lavoro;

Visto che il richiedente ha titolo alla richiesta di concessione edilizia in sanatoria in qualita' di socio accomandante della s.a.s. " La Regina di S. Marzano ";

Visto il parere favorevole definitivo espresso in data 26/05/98 protocollo n.13005 dai tecnici del gruppo di lavoro, cosi' come individuato con delibera di G.M.288/96;

R I L A S C I A
CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

al Sig. ROMANO FELICE, (cod. fiscale RMNFLC61C15T4830) nato a Scarfati il 15/03/61, in qualita' di socio accomandante della s.a.s. "La Regina di S. Marzano" per le opere abusive realizzate alla via Nuova S. Marzano, ricadenti sull'area distinta con i mappali n.36 e n.506 del foglio n.2 e consistenti in:

→ REALIZZAZIONE DI N.2 CORPI DI FABBRICA IN AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE ESISTENTE E DISTINTI NEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI CON LA LETTERA "A" (UFFICI) E LETTERA "B" (CAPANNONE), quali risultano dalle tre tavole di disegno redatte dall'Ing. Isera Carmine iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Salerno n.3214, che, munite del timbro del Comune, nonche' del timbro e firma del responsabile dell'ufficio condono edilizio, si allegano alla presente concessione come parte integrante della stessa.

Dalla Residenza Municipale, 28 MAY 1998

IL CAPO DELL'UFFICIO
CONDONO EDILIZIO
(geom. Ciro Albano)



Visto: IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO URBANISTICA
(Arch. Mario Donato Fanelli)

L'INGEGNERE CAPO DEL COMUNE
(dott.ing. Alfonso Zito)

DICHIARAZIONE DI RITIRO CONCESSIONE

da presente concessione viene ritirata il giorno 01/06/98

Ho ricevuto dal Sig.

la somma

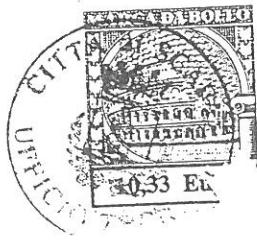
di lire

1000.000

DIRITTI DI SEGRETERIA - Cap. 0378/03 Cod. 3.010450.00



CITTÀ DI SCAFATI
Provincia di Salerno



PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica Edilizia
N. 13351
Anno 2003

P. di C.
N. 10/04
del 08.03.04

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7

Vista la domanda presentata in data 15.07.2003 prot. 13351 dal Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1931, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, diretta ad ottenere la concessione edilizia per l'ampliamento di un capannone industriale e la demolizione con ricostruzione di due stabili ad uso guardiania - ufficio, sul lotto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2, ricadente nella zona D3 del vigente P.R.G.;

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra redatto dall'Ing. Salzano Vincenzo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1353;

Vista la proposta favorevole per la definizione della suddetta richiesta di C.E. del Responsabile del Procedimento in fase Tecnica Dott. Ing. Aniello Cirillo, inviata al Dirigente del Settore in data 27.10.03 prot. Settore S7 n. 684 del 03.11.03, accolta a condizione dal Dirigente in data 06.11.03, ai sensi della Legge 662/96 art. 2 comma 60;

Visto l'Atto di Obbligo redatto dal Notaio D'Amaro Tommaso, pervenuto in data 02.02.2004 prot. 2182 con il quale il Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1931, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Scafati, l'area da destinare a parcheggio corrispondente a circa mq. 312 e mq. 303, ricadente sui mappali n.223 e n. 63 del foglio 30;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dei sigg. Romano Luigi e Romano Felice, in qualità di comproprietari e di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, pervenutaci in data 02.02.04 prot. 2182, circa la legittimità dell'opificio, nonché l'invio dell'estratto catastale delle particelle interessate;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario espresso in data 02.03.04;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

- a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: esente;
- b) contributo ragguagliato al costo della costruzione: € 1225,73 versato con C.C.

Postale del 27.02.04 alla Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, tesoriere del Comune di Scafati;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e/o di avere titolo alla concessione;

Visti i Regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA IL PREMESSO DI COSTRUIRE

- ✓ al Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1931, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, diretta ad ottenere la concessione edilizia per l'ampliamento di un capannone industriale e la demolizione con ricostruzione di due stabili ad uso guardiania - ufficio, sul lotto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2, ricadente nella zona D3 del vigente P.R.G.; sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, il tutto conformemente alla documentazione progettuale redatta dal tecnico incaricato e costituita da Tavola n. 01, Tavola n. 02, Tavola n. 03, Tavola n. 04, Tavola n. 05, Tavola n. 06, Tavola n. 07, Tavola n. 08 del 15.07.03 prot. 13351, che allegati alla presente e controfirmati dallo scrivente, costituiscono parte integrante della presente concessione.

CONDIZIONI GENERALI

- 1- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2- Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 3- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
- 4- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 5- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
- 6- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto a levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- 7- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 8- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.
- 9- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
- 10- Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 11- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- 12- Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Titolare del Permesso - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del permesso di costruire - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.
- 13- Il Titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel

presente permesso di costruire

- 14- Il titolare del permesso dovrà notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).
- 15- Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, il permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art.13 della legge 28 gennaio 1977, n.10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare o deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso : in tal caso il nuovo permesso di costruire riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Si prescrive di cedere gratuitamente al Comune l'area destinata a parcheggio, indicata nella planimetria allegata alla presente istanza, così come previsto dall'art. 54 delle N.T.A. del P.R.G., prima dell'ultimazione dei lavori, in ogni caso non oltre il termine dei 3 anni previsti per l'ultimazione dei lavori e di validità del Permesso

Si prescrive di preavvertire la Soprintendenza Beni Archeologici con venti giorni di anticipo dell'inizio dei lavori.

I lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di notifica della nota con la quale è stata data notizia del rilascio della Permesso di Costruire, ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro 3 anni dalla stessa data.

Scafati li, 08.03.04

IL RESP.LE DELLA SEGRETERIA URBANISTICA
(Dr.ssa Emma ESPOSITO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7
(Dr. Arch. Mario Donato Fanelli)

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Dichiara altresì che la data da cui decorrono i termini di inizio ed ultimazione dei lavori è il giorno 11/03/04, nel quale gli è stata notificata la notizia del rilascio della presente.

IL TITOLARE DEL PERMESSO

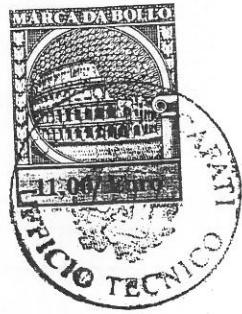
Rosaria Falanga

① dico 1961



CITTÀ DI SCAFATI

Provincia di Salerno



PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica Edilizia

N. 9984

Anno 2005

P. di C.

N. 10/05

del 26.04.05

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7

Vista la domanda presentata in data 10.05.2004 prot. 9984 dal Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1931, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, diretta ad ottenere la Variante in C.O. alla concessione edilizia n. 10/04 rilasciata in data 08.03.2004, per l'ampliamento di un capannone industriale e la demolizione con ricostruzione di due stabili ad uso guardiania - ufficio.

Tale variante consiste nell'ampliamento del capannone esistente che ricade nella zona D3 pari a mq. 708,00, nonché ampliamento in zona ex D4 pari a mq. 837,00, entrambi gli ampliamenti, ricadono sul lotto nord – ovest e saranno adibiti a deposito, il tutto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2;

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra redatto dall'Ing. Salzano Vincenzo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1353;

Vista la proposta favorevole per la definizione della suddetta richiesta di C.E. del Responsabile del Procedimento in fase Tecnica Dott. Ing. Aniello Cirillo, inviata al Dirigente del Settore in data 22.02.05 prot. Settore S7 n. 105 del 24.02.05, accolta a condizione dal Dirigente in data 24.02.05, ai sensi della Legge 662/96 art. 2 comma 60;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario espresso in data 08.04.05;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: esente;

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione: € 1159,41 versato con reversale n. 981 della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, tesoriere del Comune di Scafati;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e/o di avere titolo alla concessione;

Visti i Regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA IL PREMESSO DI COSTRUIRE

- al Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1931¹⁸⁸⁶, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, per la Variante in C.O. alla concessione edilizia n. 10/04 rilasciata in data 08.03.2004.

Tale variante consiste nell'ampliamento del capannone esistente che ricade nella zona D3 pari a mq. 708,00, nonché ampliamento in zona ex D4 pari a mq. 837,00, entrambi gli ampliamenti, ricadono sul lotto nord - ovest e saranno adibiti a deposito, il tutto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2; sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, il tutto conformemente alla documentazione progettuale redatta dal tecnico incaricato e costituita da Tavola n. 01, Tavola n. 02, Tavola n. 03, del 24.01.05 prot. 1530, Tavola n. 04, Tavola n. 05, del 25.03.05 prot. 7201, che allegati alla presente e controsignati dallo scrivente, costituiscono parte integrante della presente concessione.

CONDIZIONI GENERALI

1- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

2- Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

3- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

4- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

5- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.

6- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto a levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

7- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

8- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.

9- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

10- Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

11- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

12- Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Titolare del Permesso - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del permesso di costruire - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.

13- Il Titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

14- Il titolare del permesso dovrà notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).

15- Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, il permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso di costruire riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Si prescrive di preavvertire la Soprintendenza Beni Archeologici con venti giorni di anticipo dell'inizio dei lavori.

I lavori dovranno essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro la stessa data del P. di C. n. 10/04.

Scafati li, 26.04.05

IL RESP.LE DELLA SEGRETERIA URBANISTICA
(Dr.ssa Emma ESPOSITO)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7
(Dott. Arch. Mario Donato FANELLI)



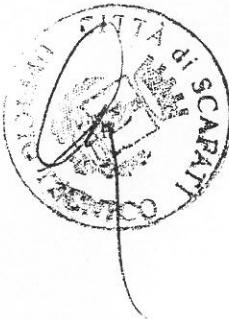
Mario Fanelli

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

IL TITOLARE DEL PERMESSO

Riccardo Falanga

1 dico 1961



CITTÀ DI SCAFATI

Provincia di Salerno



PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica Edilizia
N. 14606
Anno 2004

P. di C.
N. 14/05
del 12.05.05

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7

Vista la domanda presentata in data 07.07.2004 prot. 14606 dal Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, diretta ad ottenere il P. di C. in sanatoria per aver realizzato un immobile ad uso ufficio - laboratorio, avente dimensioni di mq. 78,00 x 3,75 mt., a servizio dell'opificio, ubicato sul lotto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2, ricadente nella zona D3 del vigente P.R.G.;

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra redatto dall'Ing. Salzano Vincenzo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1353;

Vista la proposta favorevole per la definizione della suddetta richiesta di C.E. del Responsabile del Procedimento in fase Tecnica Dott. Ing. Aniello Cirillo, inviata al Dirigente del Settore in data 04.10.04 prot. Settore S7 n. 555 del 05.10.04, accolta a condizione dal Dirigente in data 06.10.04, ai sensi della Legge 662/96 art. 2 comma 60;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario espresso in data 13.04.05;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo ragguagliato al costo della costruzione: C 967,60 versato con C.C. Postale del 02.05.05 alla Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, tesoriere del Comune di Scafati;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e/o di avere titolo alla concessione;

Visti i Regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA IL PREMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

- al Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, in qualità di Legale Rappr.te della "La Regina di San Marzano" s.a.s. con sede a Scafati alla via Nuova San Marzano, per aver realizzato un immobile ad uso ufficio - laboratorio, avente dimensioni di mq. 78,00 x 3,75 mt., a servizio dell'opificio, ubicato sul lotto distinto in catasto con le particelle nn. 63, 223, 506, 914, del foglio 2, ricadente nella zona D3 del vigente P.R.G.: sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, il tutto conformemente alla documentazione progettuale redatta dal tecnico incaricato e costituita da Tavola n. 01, Tavola n. 02, Tavola n. 03, Tavola n. 04, del 07.07.04 prot. 14606, Tavola n. 01 Tavola n. 05 del 04.04.05 prot. 7786, che allegati alla presente e

controfirmati dallo scrivente, costituiscono parte integrante della presente concessione.

CONDIZIONI GENERALI

- 1- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2- Devesi evitare in ogni caso di ingombrire le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 3- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
- 4- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 5- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
- 6- Gli assiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto a lever del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- 7- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 8- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.
- 9- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
- 10- Il rilascio del permesso di costruire non vince il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intedesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 11- Il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- 12- Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Titolare del Permesso - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del permesso di costruire - Destinazione d'uso e utilità immobiliari consentite.
- 13- Il Titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
- 14- Il titolare del permesso dovrà notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).
- 15- Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, il permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso di costruire riflette la parte non ultimata.

Scasati li, 12.05.05

IL RESP. LE DELLA SEGRETERIA URBANISTICA
(Ditta Emma ESPOSITO)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7
(Dott. Arch. Mario Donato FANELLI)

M.D. Fanelli

IL TITOLARE DEL PERMESSO

Domenico Falce

CITTÀ DI SCAFATI

Provincia di Salerno

PERMESSO DI COSTRUIRE



Pratica Edilizia
N. 13009
Anno 2005

P. di C.
N. 19/06
del 07.03.06

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7

Vista la domanda presentata in data 01.06.05 prot. 13009, dal Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, in qualità di Legale Rappr.te della Soc. La Regina di San Marzano s.n.c., con sede a Scafati alla Via Nuova San Marzano, diretta ad ottenere il permesso di costruire per la:

“variante in c.o. della C.E. n. 10/04 rilasciata in data 08.03.04 e C.E. n. 10/05 rilasciata in data 26.04.05 per l'ampliamento di un opificio industriale. L'intervento in variante riguarda le seguenti opere:

- Modifica della palazzina uffici rispetto ai titoli originari, con un diverso sito d'impianto all'interno del lotto;
- Ubicazione di una pesa nel piazzale antistante gli uffici”;

il tutto ricadente nella zona D3 del P.R.G., utilizzando un'area distinta in catasto con i mappali nn. 63, 223, 506, 914 del foglio 2, sito alla Via Nuova San Marzano di questo Comune;

Visto il progetto inherente i lavori di cui sopra redatto dall'Ing. Salzano Vincenzo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1353;

Vista la proposta favorevole per la definizione della suddetta richiesta di P. di C. del Responsabile del Procedimento in fase Tecnica Dott. Ing. Aniello Cirillo, inviata al Dirigente del Settore in data 30.11.05 prot. Settore S7 n. 12 del 04.01.06, accolta dal Dirigente in data 09.01.06;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario espresso in data 27.02.06;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

- a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: esente;
- b) contributo ragguagliato al costo della costruzione: esente;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e/o di avere titolo al Permessso di Costruire;

Visti i Regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Fenelli
1

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

- al Sig. Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, in qualità di Legale Rappr.te della Soc. La Regina di San Marzano s.n.c., con sede a Scafati alla Via Nuova San Marzano, per la:

"variante in c.o. della C.E. n. 10/04 rilasciata in data 08.03.04 e C.E. n. 10/05 rilasciata in data 26.04.05 per l'ampliamento di un opificio industriale. L'intervento in variante riguarda le seguenti opere:

- **Modifica della palazzina uffici rispetto ai titoli originari, con un diverso sito d'impianto all'interno del lotto;**
- **Ubicazione di una pesa nel piazzale antistante gli uffici";**

il tutto ricadente nella zona D3 del P.R.G., utilizzando un'area distinta in catasto con i mappali nn. 63, 223, 506, 914 del foglio 2 di questo Comune;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, **il tutto conformemente alla documentazione progettuale redatta dal tecnico incaricato e costituita da Tavola n. 01, Tavola n. 02, Tavola n. 03, Tavola n. 04, Tavola n. 05, Tavola n. 06 del 01.06.05 prot. 13009, che allegati alla presente e controfirmati dallo scrivente, costituiscono parte integrante del presente P. di C.**

CONDIZIONI GENERALI

- 1- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2 - Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 3- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
- 4- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 5- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
- 6- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto a levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- 7- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 8- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.
- 9- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
- 10- Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 11- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Ferrillo
2

12- Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Titolare del Permesso - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del permesso di costruire - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.

13- Il Titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

14- Il titolare del permesso dovrà notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).

15- Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, il permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrono le condizioni per il rilascio stesso. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso di costruire riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

I lavori dovranno essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro 3 anni dal rilascio della C.E. originaria.

Scafati li, 07.03.06

IL RESP.LE DELLA SEGRETERIA URBANISTICA
(Dr.ssa Emma ESPOSITO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7
(Dott. Arch. Mario Donato FANELLI)

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

IL TITOLARE DEL PERMESSO

Ram. Feli

CITTÀ DI SCAFATI

(Provincia di Salerno)



**PRATICA SANATORIA
EDILIZIA N. 1278
Legge N°724/94**

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA 725 (Legge n°724/94 e succ. modif. ed integr.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO PER IL TERRITORIO

Viste le Delibere di G.M. n°129 e n°133 del 2007 e n°9 del 24/01/2008, la Determina del Resp.le del Settore Urbanistica ed Edilizia n. 31 del 27.05.2009 e n. 26 del 13.07.2010, con la quale sono state costituite n. 9 commissioni preposte all'istruttoria delle pratiche di condono edilizio, nonché il D.P.R. n°445/2000;

Vista l'istanza di condono edilizio **pratica n. 1278, prot. n. 6218 dell' 1.3.1995**, presentata, ai sensi della legge n. 724/94 e successive modifiche ed integrazioni, dal sig. ROMANO LUGI, nato a Scafati l' 11.7.1963 (C.F. RMNLGU63L11I483L) ed ivi residente via N. San Marzano Trav. Melito n. 14, per le opere edilizie abusive ubicate alla via N. San Marzano Trav. Melito;

Considerato che dette opere sono riferite ad un ampliamento, a livello di piano rialzato e una sopraelevazione, a livello di piano primo sul lato nord, di un fabbricato esistente. Detto ampliamento e sopraelevazione hanno determinato una maggiore superficie di mq. 178,93 di s.u. e di mq. 63,06 di s.n.r., pari ad una volumetria di mc. 536,79; il tutto distinto al N.C.E.U. al foglio n. 2 p.lla n. 506 sub 2 e sub 3,

Vista la documentazione allegata all'istanza e quella presentata ad integrazione della stessa;

Vista l'attestazione dell'idoneità statica dell'opera dell'ing. Carmine Inserra depositato presso il Genio Civile di Salerno in data 12.2.1998 prot. 2937;

Vista la denuncia catastale, prodotta all'Ufficio Provinciale di Salerno dell'Agenzia del Territorio;

Visto che l'importo definitivo dell'oblazione versato, che ammonta complessivamente a € 10267,65, così versati:

€ 2065,83 all'Erario con bollettino n. 63 del 11.12.1994;
€ 1050,47 all'Erario con bollettino n. 48 del 10.07.1997;
€ 490,63 all'Erario con bollettino n. 293 del 17.09.1998;
€ 3116,82 all'Erario con bollettino n. 14 del 14.5.2001;
€ 1771,95 all'Erario con bollettino n. 245 del 26.10.2011;
€ 1771,95 al tesoreria del Comune con bollettino n. 244 del 26.10.2011;

è congruo e verificato dalla IV Commissione;

Visto l'art. 32 comma 25 e segg. della L. 326/03, gli articoli 31 e seguenti della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni nonché l'art. 39 della legge n. 724 del 23/12/1994 così come modificato dall'art. 2 comma 37 e segg. della legge n. 662 del 23/12/1996;

Considerato che per l'epoca in cui è stato perpetrato l'abuso edilizio il richiedente è tenuto alla corresponsione al Comune del contributo di cui all'art. 3 della Legge 28/01/77 n. 10;



Visto che l'importo versato a titolo di oneri di urbanizzazione dal richiedente, pari a € 3033,38 versati con bollettino n.292 del 17.09.1998 al comune di Scafati; è congruo e verificato dalla IV Commissione;

Visti i modelli "parte prima"(scheda generale) e "parte seconda" (scheda abuso) inviati dall'Amministrazione, regolarmente ricevuti dall'avente diritto e presentati dallo stesso al Protocollo Generale dell'Ente in data 16.04.2010 prot. 10118;

Visto, altresì che il richiedente:

- ⇒ ha dichiarato di avere titolo alla presentazione dei modelli propedeutici al rilascio del permesso di costruire in sanatoria;
- ⇒ ha dichiarato che l'area sulla quale insistono le opere oggetto della richiesta di permesso di costruire in sanatoria non ricade in zona interessata da vincoli di cui agli artt. 32 e 33 legge 47/85, come, tra l'altro, verificato anche dalla IV Commissione;
- ⇒ **Vista** la legge 28/01/1977 n. 10, ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in materia edilizia ed urbanistica;
- ⇒ **Vista** la legge 28/02/85 n. 47;

Visto il D.P.R. n. 380/01, aggiornato con il D.Lgs 27/12/2002, n. 301 (Testo Unico in materia di edilizia);

Vista la proposta di rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, recante protocollo interno del Settore "Urbanistica ed Edilizia " n°4 del 03.01.2012, redatta dalla **IV^o Commissione**;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10, ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la legge 28.02.85 n. 47,e la legge 724/94 e loro successive integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 380/01, aggiornato con il D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 301 (Testo Unico in materia di edilizia);

**RILASCIA, AI SENSI DELLA L. 724/94 e s.m. e i.,
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

Al sig. sig. ROMANO LUIGI, nato a Scafati l' 11.7.1963 (C.F. RMNLGU63L11I483L) ed ivi residente via N. San Marzano Trav. Melito n. 14, per le opere edilizie abusive ubicate alla via N. San Marzano Trav. Melito;

che dette opere sono riferite ad un ampliamento, a livello di piano rialzato e una sopraelevazione, a livello di piano primo sul lato nord, di un fabbricato esistente. Detto ampliamento e sopraelevazione hanno determinato una maggiore superficie di mq. 178,93 di s.u. e di mq. 63,06 di s.n.r., pari ad una volumetria di mc. 536,79; il tutto distinto al N.C.E.U. al foglio n. 2 p.la n. 506 sub 2 e sub 3, come risulta dai grafici redatti, in due tavole (1 e 3) del 7.4.1998 prot. 8345, dall'ing. Inserra Carmine, iscritto all'albo degli ingegneri della prov. di Salerno al n. 3214.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi .

Resta a carico del proprietario la richiesta di agibilità relativa alle opere oggetto del presente Permessi di Costruire .

Presso L'Albo Pretorio viene affissa notizia dell'avvenuto rilascio del presente Permesso di Costruire.

Dalla Residenza Municipale, 24.01.2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
CONDONO EDILIZIO
(Ing. Aniello Cirillo)



IL DIRIGENTE AREA
SVILUPPO DEL TERRITORIO
(dott. Ing. Andrea Matrone)



DICHIARAZIONE DI RITIRO CONCESSIONE

Tel prenute P. d. C. in penetrazione, unitamente ad altre
copia di pref., viene ritirato in data otrave

Scafati,

16.03.2012



Geller



ESAMINATA DALLA
NELLA SEDUTA DEL
15.12.2011
COMMISSIONE
LA COMMISSIONE

IV
COMUNE
DI
SCAFATI



(PROVINCIA DI SALERNO)

Legge n. 724 del 23.12.1994, art 39

Rilievo architettonico di un fabbricato per civile
abitazione sito alla via Nuova S. Marzano

COMUNE DI SCAFATI

Condono Edilizio Legge 724/94

Istanza prot. N° 8218 del 13.05.

COMMITTENTE : ROMANO Luigi

Prat. N° 1278

nato a Scafati (SA) l'11.07.1963 del 24.01.2012

N° 725 Prot. N°

E L A B O R A T I :

- Stralcio del Programma di Fabbricazione (Scala 1 : 5000)
- Stralcio del Piano Regolatore Generale (Scala 1 : 5000)
- Stralcio planimetrico catastale (Scala 1 : 2000)
- Elaborato planimetrico (Scala 1 : 500)
- Calcolo planovolumetrico

SCALA DISEGNO

VARIE

IL COMMITTENTE

Romano Luigi

AREA SVILUPPO
DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Andrea Matrone)

T A V O L A N .

1

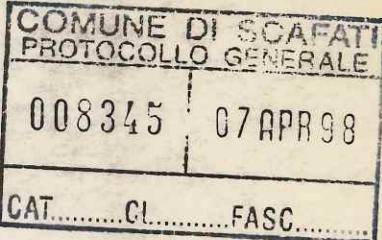


ESAMINATA DALLA COMMISSIONE
NELLA SEDUTA DEL 15/12/2011

LA COMMISSIONE

12-2011

COMUNE DI SCAFATI



(PROVINCIA DI SALERNO)

Legge n. 724 del 23.12.1994, art 39

*Rilievo architettonico di un fabbricato per civile
abitazione sito alla via Nuova S. Marzano*

**AREA SVILUPPO
DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE**

COMMITTENTE : ROMANO Luigi

nato a Scafati (SA) l'11.07.1963

E L A B O R A T I ;

- Piante (Stato di fatto)*
 - Prospetti (Stato di fatto)*
 - Sezioni (Stato di fatto)*

Condono Edilizio Legge..... F24/Pg
Istanza prot. N° 6218 del 1-3-1955
Prot. N° R78
Grafico allegato al permesso a costruire in sanatoria
N° 725 Prot. N° del 24.01.2012

SCALA DISEGNO

1 : 100

T A V O L A N .

3

IL COMMITTENTE

Ram Singh



Al Comune di	Scafati	Pratica edilizia
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia <input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA con richiesta contestuale di atti presupposti		del
Indirizzo		Protocollo
PEC / Posta elettronica		C O P I A Prot. n° 47707 del 01-11-2015

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	Romano Felice		
codice fiscale	R M N F L C 6 1 C 1 5 I 4 8 3 O		
nato a	Scafati	prov.	S A stato IT
nato il	1 5 0 3 1 9 6 1		
residente in	Scafati	prov.	S A stato IT
indirizzo	Via Melito	n.	6 C.A.P. 8 4 0 1 8
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare	081.859.05.15		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'

(eventuale)

in qualità di	Presidente del Consiglio di Amministrazione		
della ditta / società	La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.		
codice fiscale / p. IVA	1 0 2 9 4 6 6 3 0 6 5 0 _ _ _ _ _ _		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Salerno	prov.	S A n. _ _ _ _ _ _
con sede in	Scafati	prov.	S A indirizzo Via Nuova San Marzano, 14

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

PEC / posta
elettronica

C.A.P.

18|4|0|1|8|

Telefono fisso /
cellulare

081.859.05.15

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
proprietario

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione
di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (*)

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

b.1 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita
di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o
certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati
dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque
denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto
della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- c.3 interventi di cui all'articolo 22, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
- c.4 intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- c.4.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.5 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:
- c.5.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.6 variante in corso d'opera (art. 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- c.7 variazione essenziale (artt. 31 e 32, d.P.R. n. 380/2001) al/alla:
- c.7.1 permesso di costruire n. _____ del
- c.7.2 denuncia di inizio attività n. _____ del
(articolo 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- c.7.3 segnalazione cert. di inizio attività n. _____ del
- c.7.4 titolo unico n. _____ del

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.

censito al catasto (se presenti)
foglio n. 2 map. vari sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

ex D4 del P.R.G.

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni

- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:
Modifica della recinzione di fondi di proprietà della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.
e realizzazione di altra recinzione, modifica del tracciato della strada privata interpodereale che da Via
Melito reca alla Via Lo Porto, attraverso altre strade interpoderali private, pacciamatura delle aree
di proprietà interne alla recinzione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

h) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

I) Impresa esecutrice dei lavori

I.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

I.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

I.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

m.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con prot./cod. _____

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	i), I)	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE				
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	10) Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11) Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12) Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13) Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	- Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14) Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15) Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16) Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17) Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	19) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	20) Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	21) Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22) Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	
			23)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	
			24)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	

Data e luogo

il/i dichiaranti



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

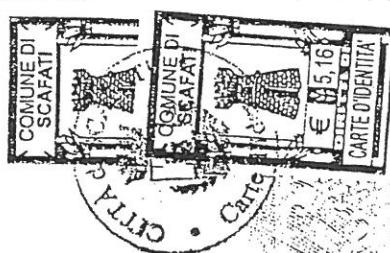
Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____

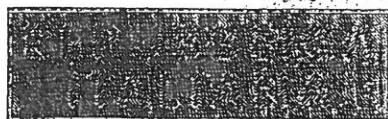
Cognome	ROMANO
Nome	FELICE
nato il	15/03/1961
(atto n.	103 p. I S. A 1961)
a	SCAFATI (SA)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	SCAFATI
Via	MELITO N. 6 int. 3 P. T
Stato civile	=====
Professione	=====
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1,67
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO
=====	
=====	



Scade il 08/11/2020

Diritti segr. 0,26
c.i. 5,16

AR 6015757



IP.Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA



nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome Salzano Vincenzo

codice fiscale S|L|Z|V|C|N|4|9|C|0|7|1|4|8|3|B|

nato a Scafati prov. S|A| stato IT

nato il 0|7|0|3|1|9|4|9|

residente in Scafati prov. S|A| stato IT

indirizzo _____ n. 12 C.A.P. 8|4|0|1|8|

con studio in Scafati prov. S|A| stato IT

indirizzo Via brindisi n. 10 C.A.P. 8|4|0|1|8|

Iscritto all'ordine/collegio Albo Ingegneri di Salerno al n. -|1|3|5|3|

Telefono 081.850.48.10 fax. _____

posta elettronica certificata info@sai-progetti.it



Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|_____|_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome _____

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

nato a _____ prov. |_____| stato _____

nato il |_____|_____|_____|

residente in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|_____|_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
con studio in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	_____ al n. _____
Telefono	_____	fax.	_____ cell. _____
posta elettronica certificata	_____	<i>Firma per accettazione incarico</i>	
Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)			
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
con studio in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____

indirizzo _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione
iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Annunziata Edmonte Emilio

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____

indirizzo _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____

nato il _____

Napoli _____ prov. **[N|A]** n. **[V|.|C|F|L|L|L|]**

Poggiomarino _____ prov. **[N|A]** stato **IT** _____

Via Saporito _____ n. **14** _____ C.A.P. **[8|0|0|4|0|]**

Annunziata Edmonte Emilio

[N|N|N|D|N|T|5|2|S|1|1|L|1|4|2|N|]

Terzigno _____ prov. **[N|A]** stato **IT** _____

[1|1|1|1|1|9|5|2|]

Telefono _____ fax. _____

cell. _____

posta elettronica _____

IMPRESA EDILE
ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO
via Saporito, 14 - Tel. (081) 518 32 60
00036 FOGGIA MARINO (Na)
Cod. FISCALE 00000000000000000000
Part. I.V.A. 00749701215

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di Napoli

codice impresa n. 17265 codice cassa n. _____

INPS sede di Castellammare di Stabia

Matr./Pos. Contr. n. 512955008

INAIL sede di Castellammare di Stabia

codice impresa n. 10072483/11 pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. n.

con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____
Matr./Pos. Contr. n.	_____
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____
codice impresa n. _____	pos. assicurativa territoriale n. _____
Ragione sociale	_____
codice fiscale / p. IVA	_____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov. _____ n. _____
con sede in	_____ prov. _____ stato _____
indirizzo	_____ n. _____ C.A.P. _____
il cui legale rappresentante è	_____
codice fiscale	_____
nato a	_____ prov. _____ stato _____
nato il	_____
Telefono	_____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica	_____
<i>Firma per accettazione incarico</i>	
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____
codice impresa n. _____	codice cassa n. _____
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____
Matr./Pos. Contr. n.	_____
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____
codice impresa n. _____	pos. assicurativa territoriale n. _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Salzano Vincenzo		
codice fiscale	 S L Z V C N 4 9 C 0 7 1 4 8 3 B 		
nato a	Scafati	prov.	 S A stato IT
nato il	 0 7 0 3 1 9 4 9 		
residente in	Scafati	prov.	 S A stato IT
indirizzo	Via Cristoforo Colombo	n. 12	C.A.P. 8 4 0 1 8
con studio in	Scafati	prov.	 S A stato IT
indirizzo	Via Brindisi	n. 10	C.A.P. 8 4 0 1 8
Iscritto all'ordine/collegio	Albo Ingegneri	di Salerno	al n. - 1 3 5 3
Telefono	081.850.48.10	fax.	cell.
posta elettronica certificata	info@sai-progetti.it		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **opere di manutenzione straordinaria**
(articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 **opere di restauro e risanamento conservativo**
(articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **opere di ristrutturazione edilizia**
(articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **opere di eliminazione delle barriere architettoniche** che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 **parcheggi di pertinenza**
(articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.6 **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 **cambio di destinazione d'uso**
- 1.8 **significativi movimenti di terra senza opere** non connessi all'attività agricola
- 1.9 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Modifica della recinzione di fondi di proprietà della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.
e realizzazione di altra recinzione, modifica del tracciato della strada privata interpoderale che da Via
Melito reca alla Via Lo Porto, attraverso altre strade interpoderali private, pacciamatura delle aree
di proprietà interne alla recinzione.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG		ex D4	
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data |_____|

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotto** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 8.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 allega **autocertificazione del titolare** (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti** e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5 comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data |_____|

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data |_____|
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_____|

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.2.2 presentato con prot. _____ in data |_____|

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____
in data |_____|

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot.
_____ in data _____

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.
in data _____
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- si allega la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.
in data _____
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad **autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot.
in data _____

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

**DICHIARAZIONI SUL RISPECTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)**

14) Quadri informativi aggiuntivi(schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere

- 14.1 non è soggetto / non comporta / non comprende...
- 14.2 è soggetto / comporta / comprende....

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 15.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data
- 15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
- 16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 non ricade in area tutelata
- 17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
| | | | | | | | |

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
| | | | | | | | |

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
| | | | | | | | |

20) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data
| | | | | | | | |

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- 21.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____
in data
- 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

24.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

24.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Cognome **SALZANO**
 Nome **VINCENZO**
 nato il **07/03/1949**
 (atto n. **134 p. I. S. A 1949**)
 a. **SCAFATI (SA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SCAFATI**
 Via **COLOMBO C. N. 12**
 Stato civile
 Professione
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **m. 1,79**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**





Al Comune di SCAFATI

- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

C O P I A
Prot. n° 45506
del 05 OTT. 2017

Pratica edilizia

del

Protocollo

CILA

CILA con altre comunicazioni o SCIA

CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

da compilare a cura del SUE/SUAP

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

(Art. 6 bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome ROMANO FELICE

codice fiscale R M N F L C 6 1 C 1 5 I 4 8 3 0

nato a SCAFATI

prov. S A stato IT

nato il 1 5 - 0 3 - 1 9 6 1

residente in SCAFATI

prov. S A stato IT

indirizzo VIA MELITO

n. 5

C.A.P. 8 4 0 1 8

PEC/posta elettronica certificata felice.romano@laregina.com

Telefono fisso 081.859.05.15

Fax

cell.

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

della ditta/società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.A.

con codice fiscale 0 2 9 4 6 6 3 0 6 5 0

partita IVA 0 2 9 4 6 6 3 0 6 5 0

Iscritta alla C.C.I.A.A.
di

SALERNO

prov. S A

n. R E A 2 5 1 1 0 7

con sede in SCAFATI

prov. S A stato IT

indirizzo VIA NUOVA SAN MARZANO

n. 14

C.A.P. 8 4 0 1 8

PEC/posta elettronica
certificata lareginasm@legalmail.it

Telefono 081.859.05.15

Fax

cell.

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____

prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____

prov. _____ stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

PEC/ posta
elettronica certificata _____

Telefono fisso _____

Fax _____

cell. _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto AMMINISTRATORE

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 **non riguardano parti comuni**
- b.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

I'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2 per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3 per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1 **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)** e che:
- d.1.1 i lavori avranno inizio in data

0	5	-	1	0	-	2	0	1	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
- d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
- d.2 **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

, (art. 6 -bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**
- d.3 **intervento realizzato** in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 1000,00**
- e che riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- d.4 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.5 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc,) **VIA NUOVA SAN MARZANO** n. 14

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.

8	4	0	1	8
---	---	---	---	---

censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. 2 _____ map. 63-506+ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso **industriale**

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*) _____

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- f.1 è a titolo gratuito,
- f.2 è a titolo oneroso in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:
- f.2.1 allega la ricevuta di versamento
- f.2.2 effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- g.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.3 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- i.3.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- i.3.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- i.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- i.4 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori di **essere a conoscenza** che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

S C A F A T I

04 ottobre 2017

II/I Dichiarante/i

LA REGINA DI S. MARZANO
di ANTONIO ROMANO S.p.A.
Via Nuova S. Marzano, 14
84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA 02946630650

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

S C A F A T I

04 ottobre 2017

LA REGINA DI S. MARZANO
di ANTONIO ROMANO S.p.A.
Via Nuova S. Marzano, 14
84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA 02946630650

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **SALZANO VINCENZO**

Iscritto
all'ordine/collegio **ORDINE DEGLI INGEGNERI**

di **SALERNO**

al n. **- - - - - 1 3 5 3**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1** interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.2** Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.3** Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.4** Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato (Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5** Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.6** Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.7** Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.8** Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380² (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
(specificare il tipo di intervento) **REALIZZAZIONE DI TRINCEE DISPERDENTI ACQUE METEORICHE**

e che consistono in :

Realizzazione di trincee disperdenti di acque meteoriche, eccedenti i 124 lt/sec, aventi dimensioni in pianta e profondità indicate nei grafici allegati, ubicate secondo quanto riportata nella planimetria allegata. Le caratteristiche di realizzazione di tale trincea disperdente sono quelle indicate nelle tavole allegate.

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, RIEPILOGATIVO DELLA SCIA².

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione

Tipologia di atto deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.	Autorità competente al rilascio

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, eseguiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

04 ottobre 2017

S C A F A T I



Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

Quadro Riepilogativo della documentazione³

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Se prevista dal Comune
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatorio

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>)	2)	
--------------------------	--	----	--

³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella CILA e nella dichiarazione del progettista e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>)	3)	
--------------------------	---	----	--

Il/I Dichiarante/i



Pratica edilizia _____

del

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____ della ditta / società (*) _____

con codice fiscale /
p. IVA (*)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

Residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome SALZANO VINCENZO

codice fiscale S L Z V C N 4 9 C 0 7 I 4 8 3 B

nato a SCAFATI

prov. S A stato IT

nato il 0 7 - 0 3 - 1 9 4 9

residente in SCAFATI

prov. S A stato IT

indirizzo VIA CRISTOFORO COLOMBO

n. 12

C.A.P. 8 4 0 1 8

con studio in SCAFATI

prov. S A stato IT

indirizzo VIA BRINDISI

n. 10

C.A.P. 8 4 0 1 8

Iscritto all'ordine/collegio ORDINE DELGI INGEGNERI

di SALERNO

al n. - - - - - - - - 1 3 5 3

Telefono 081.850.48.10

fax

cell. 333.47.25.709

posta elettronica certificata vincenzo.salzano@ordingsa.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov. S A stato

nato il

residente in

prov. S A stato

indirizzo

n.

C.A.P. 8 4 0 1 8

con studio in

prov. S A stato

indirizzo

n.

C.A.P. 8 4 0 1 8

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n. 8 4 0 1 8

Telefono

fax

cell. 333.47.25.709

posta elettronica certificata

(segue) TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

con studio in

indirizzo

Iscritto all'ordine/collegio

Telefono

posta elettronica certificata

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Coqnome e Nome

codice fiscale

nato a

nato ii

residente in

indirizzo

con studio in

indirizzo

Iscritto all'ordine/collegio

Telefono

posta elettronica certificata

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n.

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO - per le opere di montaggio tubazioni

codice fiscale/p. IVA

0 0 7 4 9 7 0 1 2 1 5

Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI

prov.

N

A

n.

v

. C F

con sede in POGGIOMARINO

prov.

N

A

stato

IT

indirizzo VIA SAPORITO

n. 14

C.A.P.

8 0 0 4 0

il cui legale rappresentante è ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO

Estremi dell'abilitazione

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono

fax

cell. 338.81.49.493

posta elettronica certificata

Aggiungi

Rimuovi

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale ADINOLFI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. per opere di scavi e trasporto

codice fiscale / p. IVA 0 4 5 9 8 3 7 0 6 5 0

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO prov. S A n. R E A 3 7 9 1 6 5

con sede in SAN MARZANO SUL SARNO prov. S A stato IT

indirizzo VIA UGO FOSCOLO - II TRAVERSA n. 5 C.A.P. 8 4 0 1 0

il cui legale rappresentante è ADINOLFI GIOVANNI

codice fiscale D N L G N N 5 6 C 1 5 F 9 1 2 D

nato a NOCERA INFERIORE prov. S A stato IT

nato il 1 5 - 0 3 - 1 9 5 6

telefono fax cell. 333.21.92.526

PEC / posta elettronica adinolfisrlcostruzioni@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di Salerno

codice impresa n. 0 0 1 8 3 8 5

codice cassa n.

 INPS sede di Nocera Inferiore

Matr./Pos. Contr. n. 7 2 1 0 6 8 9 3 3 3

 INAIL sede di Salerno

codice impresa n. 1 8 7 4 4 2 2 6

pos. assicurativa territoriale n.

[Aggiungi](#)[Rimuovi](#)

Data e luogo

S C A F A T I

04 ottobre 2017

II/I Dichiarante/i

LA REGINA DI S. MARZANO

di ANTONIO ROMANO S.p.A.

Via Nuova S. Marzano, 14

84018 SCAFATI (SA)

Partita IVA 02946630650

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

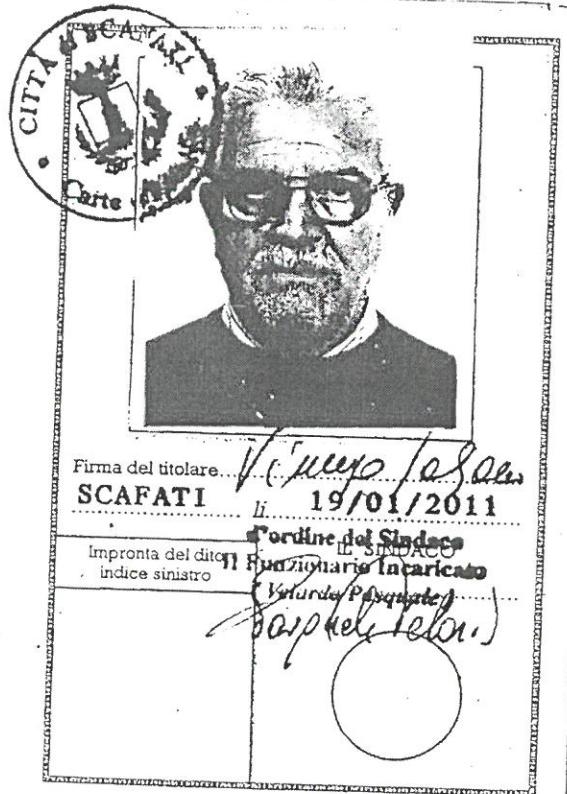
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Cognome	SALZANO
Nome	VINCENZO
nato il	07/03/1949
(atto n.	134 P. I. S. A. 1949)
a	SCAFATI (SA)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	SCAFATI
Via	COLOMBO C. N. 12
Stato civile	=====
Professione	=====
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1,79
Capelli	BRIZZOLATI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO





CITTÀ DI SCAFATI

(Provincia di Salerno)

" Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza "

PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica Edilizia
N. 270
Anno 2015

P. di C.
n. 24/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Premesso:

- che in data 06/11/2015 prot. n. 31733, con successive integrazioni, perveniva istanza in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01, in ditta "La Regina di San Marzano", inerente la sanatoria di alcuni manufatti facenti parte dell'opificio medesimo, sito alla via Nuova San Marzano;
- che in data 09/05/18 prot. 25365, ritenuto ci fossero motivi tecnico – normativi ostantivi all'accoglimento dell'istanza, si comunicava al titolare, ai sensi della L. 241/90, l'Avvio del procedimento propedeutico all'emanazione del diniego della medesima;
- che in data 18/05/18 prot. nn. 27329 e 27339, pervenivano le Osservazioni al precitato Avvio del Procedimento di diniego prot. 25365 del 09/05/18;
- che in data 05/06/18 prot. 30585, ritenuto che le osservazioni pervenute non erano tali da modificare quanto già comunicato con il precitato Avvio, veniva emesso provvedimento di diniego dell'istanza in sanatoria, presentata dal sig. Romano Felice in qualità di amm.re della soc. "La Regina di San Marzano", notificato in pari data;
- che in data 13/07/18 prot. 38474 veniva notificato al Comune ricorso al T.A.R. avverso il precitato provvedimento di diniego del 05/06/18 prot. 30585;
- che con Sentenza n. 71/2019 il T.A.R. accoglieva il ricorso, annullando il provvedimento di diniego impugnato;
- che in data 17/01/19 prot. 2807 il sig. Romano Felice invitava e diffidava il Resp.le p.t. dell'Ufficio Tecnico al rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, in esecuzione della precitata Sentenza TAR;
- Che con ricorso n. 1742/2019 il Comune ricorreva al C. di S. per la riforma della sentenza TAR n. 71/19;
- che con Ordinanza n. 1699/2019 il C. di S. respingeva l'istanza cautelare sul ricorso n. 1742/19;
- che in data 02/05/19 prot. 23896, l'Ufficio, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla richiamata Sentenza T.A.R. n. 71/19 e Ordinanza del C. di S. n. 1699/19, chiedeva integrazione all'istanza;

- che in data 21/06/19 prot. 34236, perveniva l'integrazione richiesta;
- che in data 11/07/19 prot. 38059, in riscontro all'integrazione pervenuta, l'Ufficio chiedeva, tra l'altro, di verificare e chiarire alcune discrepanze grafiche rilevate nelle planimetrie, prodotte in tempi diversi;
- che in data 12/07/19 prot. 38252, il Titolare e il tecnico incaricato chiarivano quanto richiesto comunicando, in particolare, che i manufatti oggetto di sanatoria "sono quelli di cui alla tav. n. 3 del 27/02/18 prot. 10781";

Premesso quanto sopra:

Vista la domanda presentata, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01, in data 06/11/2015 prot. n. 31733, con successive integrazioni, in ditta "La Regina di San Marzano", inerente la sanatoria di alcuni manufatti facenti parte dell'opificio medesimo, sito alla via Nuova San Marzano; :

Visto che gli immobili ricadono parte in sottozona D3 e parte in sottozona D4 del P.R.G., individuati catastalmente con il mappale n. 63, 223, 506, 914, 1264 del foglio 2, ubicati alla via Nuova San Marzano;

Visto il rilievo della stato dei luoghi, graficamente rappresentato dall'ing. Vincenzo Acanfora, iscritto al relativo Albo della prov. di Salerno al n. 5628, pervenuto in data 27/02/18 prot. 10781 e 21/06/19 prot. 34236 ;

Vista la dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, delle opere di cui all'istanza, a firma dell'ing. Vincenzo Acanfora, iscritto all'Ordine degli ingg. Della Prov. Di Salerno al n. 5628, pervenuta in data 21/06/19 prot. 34236;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

contributo per costo di costruzione: euro 33.416,54, incassati dalla Tesoreria Comunale con reversale n. 2689 del 24/07/19;

Vista la nota, con atti allegati, con la quale il richiedente ha comunicato di avere assolto a quanto previsto dall'art. 2 e art. 3 della L. R. 59/18 del 29/12/18, pervenuta in data 21/06/19 prot. 34236;

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Sentenza T.A.R. n. 71/19 nonché la successiva Ordinanza del C. di S. n. 23896 del 02/05/19 che, nella fase cautelare, non ha sospeso l'esecutività della Sentenza T.A.R. n. 71/19;

**RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE,
ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01**

Al sig.: **Romano Felice**, nato a Scafati SA il 15/03/1961, in qualità di Amm.re della soc. "La Regina di San Marzano s.p.a." c.f. 02946630650, per il seguente intervento: sanatoria di alcuni manufatti facenti parte dell'opificio industriale, amm.to dal sig. Romano Felice, sito alla via Nuova San Marzano, individuato catastalmente con i mappali n. 63, 223, 506, 914, 1264 del foglio 2, ubicato alla via Nuova San Marzano, conformemente alla documentazione redatta dal tecnico incaricato, costituita da: Relazione Tecnica e tav. 3 (planimetria), pervenute in data 27/02/18 prot. 10781; tavole grafiche da n.1 a n.5, pervenute in data 21/06/19 prot. 34236 che, allegata alla presente e controfirmata dallo scrivente, costituisce parte integrante del presente P. di C.;

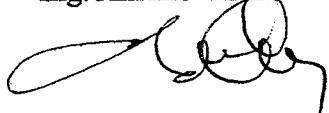
Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato in esecuzione della Sentenza T.A.R. n. 71/19 e fatto salvi eventuali effetti divergenti, che potrebbero emergere nella discussione di merito sull'Appello proposto dall'Ente al C. di S., che in fase cautelare non ha sospeso l'esecutività della medesima, e che comporterebbero l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

CONDIZIONI GENERALI

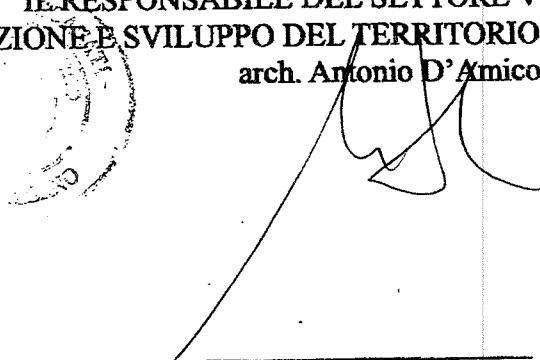
- 1-I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati.
- 2-Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Scafati , 31/07/2019

Il Resp.le del Procedimento
Ing. Aniello Cirillo



IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
arch. Antonio D'Amico



Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

IL TITOLARE DEL PERMESSO



C O P I A

Prot. n° 0018007
del 03-04-2020

Al Comune di SCAFATI

Al Responsabile pro-tempore
Settore V – Pianificazione e
Sviluppo del Territorio

Oggetto: C.I.L.A. del 16.01.2020, prot. 2935, per l'intervento di realizzazione di una recinzione per un fondo sito alla Via Nuova San Marzano, e riportato in Catasto di Scafati al Foglio 2, varie particelle, di proprietà della "La Regina Di San Marzano Di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla Via Nuova San Marzano, n° 14 – INTEGRAZIONE

Il sottoscritto Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, C.F. RMN FLC 61C15 I4830, nella qualità di Amministratore della Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.", in riferimento all'oggetto, considerato che in data 02.04.2020, per atti Notaio Tommaso D'Amaro in corso di registrazione, ha perfezionato l'acquisto di ulteriori particelle di terreno al foglio 2,

considerato

- che tali particelle nn. 847, 899, 900, 1128, 1129, 1130 e 1131 sono contigue alla particella 117, interessata dalla C.I.L.A. di cui in oggetto;
- che è necessario, ai fini della sicurezza dell'intero opificio, recingere le stesse con le stesse modalità di cui alla C.I.L.A. in oggetto;
- che l'intervento ipotizzato deve intendersi come una semplice modifica integrativa di quanto già consegnato;
- che tutte le figure interessate non subiscono alcuna modifica;

invia

in, allegato alla presente:

- nuova planimetria con l'individuazione delle particelle di recente acquisto;
- dichiarazione circa gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 e s. m. ed i.;
- dichiarazione circa gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 59 del 29.12.2018;
- dichiarazione congiunta del proprietario e tecnico che il fondo non è stato oggetto di opere abusive, neanche parziali;

e si riserva di trasmettere, a trascrizione avvenuta, copia dei titoli di proprietà.

Scafati, 3 aprile 2020



C O P I A
Prot. n° 0002935
del 16 GEN. 2020

Al Comune di SCAFATI

Al Responsabile pro-tempore
Settore V – Pianificazione e
Sviluppo del Territorio

Oggetto: C.I.L.A. per l'intervento di realizzazione di una recinzione e di un cancello di accesso per un fondo sito alla Via Nuova San Marzano, trav. San Lucido e riportato in Catasto di Scafati al Foglio 2 p.lle 117, 615 e 276 di proprietà della "La Regina Di San Marzano Di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla via Nuova San Marzano, n° 14.

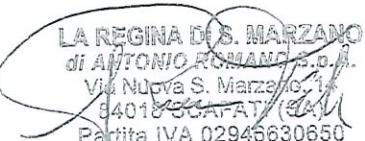
Il sottoscritto Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, C.F. RMN FLC 61C15 I483O, nella qualità di Amministratore della Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.", attuale proprietaria di un fondo, acquistato con atto per Notaio Tommaso D'Amaro del 20 novembre 2019, repertorio n° 83657, registrato a Salerno il 26.11.2019 al n° 15083 e con atto per Notaio Tommaso D'Amaro del 30 dicembre 2019, repertorio n° 83912, registrato a Salerno il 09.01.2020 al n° 701, riportato in Catasto Terreni al foglio 2 particelle 117, 615 e 276, in riferimento all'Oggetto,

invia

la seguente documentazione:

- N° 2 copie della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata C.I.L.A.;
- N° 2 copie dell'All. 01 – Relazione Illustrativa – Foto;
- N° 2 copie della Tav. 02 – Planimetrie – Piante - Prospetti - Sezioni;
- attestazioni dell'avvenuto pagamento dei diritti di Istruttoria Tecnica e di Segreteria;
- D.U.R.C. e dichiarazione di assolvimento degli obblighi contributivi delle Ditte esecutrici delle opere e con copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità;
- copia dei contratti con le imprese incaricate della raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- stima certificata dal progettista della quantità e della tipologia dei rifiuti prodotti;
- Relazione di Compatibilità Idraulica,
- in ordine alla Legge Regionale n. 59 del 29 dicembre 2018, copia delle lettere di conferimento dell'incarico per lo svolgimento dell'attività prevista;
- copia dei titoli di proprietà dell'immobile.

L'Amministratore
Felice Romano



Scafati, 13 gennaio 2020

Al Comune di SCAFATI

- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

C O P I A
Prot. n° 0002935
del 16 GEN. 2020

Pratica edilizia _____

del

Protocollo _____

- CILA
 CILA con altre comunicazioni o SCIA
 CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

da compilare a cura del SUE/SUAP

Indirizzo _____

PEC / Posta elettronica _____

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

(Art. 6 bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome ROMANO FELICEcodice fiscale R M N F L C 6 1 C 1 5 I 4 8 3 0nato a SCAFATI prov. S A stato ITnato il 1 5 - 0 3 - 1 9 6 1residente in SCAFATI prov. S A stato ITindirizzo VIA SANT'ANDREA n. 6 C.A.P. 8 4 0 1 8PEC/ posta elettronica certificata felice.romano@laregina.comTelefono fisso 081 859 05 15 Fax _____ cell. _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTEdella ditta/società LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.A.con codice fiscale 0 2 9 4 6 6 3 0 6 5 0partita IVA 0 2 9 4 6 6 3 0 6 5 0Iscritta alla C.C.I.A.A.
di SALERNO prov. S A n. R E A 2 5 1 1 0 7con sede in SCAFATI prov. S A stato ITindirizzo VIA NUOVA SAN MARZANO n. 14 C.A.P. 8 4 0 1 8PEC/posta elettronica certificata lareginasm@legalmail.itTelefono 081 859 05 15 Fax _____ cell. _____

- b.4 riguardano partì dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art.
- b.3 riguardano partì comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiarate coinvolte", firmato da parte di tutti i coproprietari e corredato da copia di documento di identità che intervento è stato approvato dai coproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti riguardano partì comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio", e dichiarare che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.1 non riguardano partì comuni

b) Oltre su parti comuni o modifiche esterne

- a.2 non avre titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- a.1 avre titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
(Ad es. proprietario, coproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)
- di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto LEGALE RAPPRESENTANTE del'immobile interessato dall'intervento e di
- a) Titolarità dell'intervento

DICHIARA

445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
II/a sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste alla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n.

DICHIARAZIONI (art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Cognome e Nome	codice fiscale	nato a	nativo	residente in	indirizzo	PEC/ Posta elettronica certificata	Teléfono fisso
Cognome e Nome							
codice fiscale							
nato a							
nativo							
residente in							
indirizzo							
PEC/ Posta elettronica certificata							
Teléfono fisso							
Prov. <input type="text"/> stato	Prov. <input type="text"/> stato	n.	C.A.P.	cell.	Fax		
Cognome e Nome							
codice fiscale							
nato a							
nativo							
residente in							
indirizzo							
PEC/ Posta elettronica certificata							
Teléfono fisso							

(compilare in caso di conferimento di procura)

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

I'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- c.2 per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3 per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1 intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:
- d.1.1 i lavori avranno inizio in data

2	0	-	0	1	-	2	0	2	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
- d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
- d.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data

.
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

, (art. 6 -bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- d.3 intervento realizzato in data

.
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

 (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00
- e che riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- d.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc,) VIA NUOVA SAN MARZANO n. _____

scala _____ piano TERRA interno _____ C.A.P.

8	4	0	1	8
---	---	---	---	---

censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. 2 map. 117.615+ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso INDUSTRIALE
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*) _____

<p>i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>che l'intervento</p> <p>1.1 <input type="checkbox"/> non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2 <input checked="" type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.1.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.2 <input type="checkbox"/> ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in relativa al contratto collettivo applicato</p> <p>1.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008</p> <p>i.3.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica</p> <p>i.3.2 <input type="checkbox"/> dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e</p> <p>i.3.2.1 <input type="checkbox"/> allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiera per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno</p> <p>i.4 <input type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente</p> <p>oppure in assenza di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolamentare coordinate di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando prevista di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'imprese esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori</p> <p>contributiva</p>	
--	--

<p>h) imprese esecutrici dei lavori</p> <p>g) tecnici incaricati</p> <p>g.1 <input type="checkbox"/> di aver incaricato in qualità di tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"</p> <p>g.2 <input type="checkbox"/> che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)</p> <p>h.1 <input checked="" type="checkbox"/> che i lavori sono eseguiti dalla/le imprese/indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"</p> <p>h.2 <input type="checkbox"/> che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)</p> <p>i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>che l'intervento</p> <p>1.1 <input type="checkbox"/> non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2 <input checked="" type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.1.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.2 <input type="checkbox"/> ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in relativa al contratto collettivo applicato</p> <p>1.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008</p> <p>i.3.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica</p> <p>i.3.2 <input type="checkbox"/> dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e</p> <p>i.3.2.1 <input type="checkbox"/> allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiera per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno</p> <p>i.4 <input type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente</p> <p>oppure in assenza di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolamentare coordinate di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando prevista di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'imprese esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori</p> <p>contributiva</p>	
--	--

<p>f) calcolo del contributo di costruzione</p> <p>che l'intervento da realizzare</p> <p>f.1 <input checked="" type="checkbox"/> è a titolo gratuito,</p> <p>f.2 <input type="checkbox"/> è a titolo oneroso in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbano e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:</p> <p>f.2.1 <input type="checkbox"/> allega la ricevuta di versamento</p> <p>f.2.2 <input type="checkbox"/> effettuare, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.</p> <p>f.3 <input type="checkbox"/> dichiara che i lavori sono eseguiti dalla/le imprese/indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"</p> <p>che l'intervento</p> <p>1.1 <input type="checkbox"/> non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2 <input checked="" type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)</p> <p>1.2.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.1.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'entità presunta del cantierè è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui alla allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle relative al contratto collettivo applicato</p> <p>1.2.2 <input type="checkbox"/> ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in relativa al contratto collettivo applicato</p> <p>1.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008</p> <p>i.3.1 <input checked="" type="checkbox"/> dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica</p> <p>i.3.2 <input type="checkbox"/> dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e</p> <p>i.3.2.1 <input type="checkbox"/> allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiera per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno</p> <p>i.4 <input type="checkbox"/> ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente</p> <p>oppure in assenza di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolamentare coordinate di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando prevista di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'imprese esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori</p> <p>contributiva</p>	
---	--

I) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

1|3|-0|1|-2|0|2|0 SCAFATI

LA REGINA DI S. MARZANO
di ANTONIO Dichiante/i
Via Nuova S. Marzano 14
84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA 02946640633

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

Data e luogo

1|3|-0|1|-2|0|2|0 SCAFATI

II/I Dichiante/i
LA REGINA DI S. MARZANO
di ANTONIO ROMEO SCAFI
Via Nuova S. Marzano 14
84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA 02946640633

REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE DI UN FONDO, RICADENTE IN ZONA D4, NONCHE' DI UN
CANCELLIO DI ACCESSO.

e che consistono in:

(specificare il tipo di intervento)

- 1.8 Altri interventi non ricordatiibili all'interno di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/2 (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
(Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
che comporanno la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
e al prezzo stimabile passaggistico delle aree, non qualificato come interventi di nuova costruzione, ovvero
realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonaizzazione

- 1.9 Serre mobili stagionali allo svilupimento dell'attività agricola che presenta struttura in muratura
(Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
1.5 Movimenti di terra non strettamente pertinente all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali
(Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
1.4 Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico
(ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che slano eseguite in aree intorno al centro edificato
(Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

- 1.3 Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comporanno la realizzazione di ascensori esterni
qualora non riguardino parti strutturali (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
1.2 Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001
comprese l'appalto di porto interno o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti
strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
1.1 Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi
intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001:
che le opere in progetto sono subordinata a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di
parte integrante e sostanziale;

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

DICHARIA

Il progetto, in qualità di tecnico asservante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti
falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria
responsabilità

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Cognome e Nome AGANFORA VINCENZO	all'ordine/collégio Iscritto	INGEGNERI	di SALERNO	al n. 5 6 2 8
----------------------------------	------------------------------	-----------	------------	---------------

DICHIARAZIONI DEL PROGETISTA

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA².

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione

Tipologia di atto deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.	Autorità competente al rilascio

NOTE:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono rivolte al SUAP/SUE.

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P. R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si formiscono le seguenti informazioni:

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si formiscono le seguenti informazioni:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

13 - 01 - 2020 SCATTI

Data e luogo



che l'intervento, compilatamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edili vigenti, nonché che è compattibile con la normativa in materia idrica e con quelle sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interesse ammesso delle parti strutturali dell'edificio.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA
Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperti e necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

Quadro Riepilogativo della documentazione³

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Se prevista dal Comune
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatorio

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare)	2)	

³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella CILA e nella dichiarazione del progettista e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

III/1 Dichiarante/
.....

3)

Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso
obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)



RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSSENSO



ROMANO << FELICE << << << <<
6103154H28031571T << << << <<
CART3540AF0 << << << << <<



ROMANO << FELICE << << << <<
6103154H28031571T << << << <<
CART3540AF0 << << << << <<
ROMANO << FELICE << << << <<
6103154H28031571T << << << <<
CART3540AF0 << << << << <<

Pratica edilizia _____

del

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____ della ditta / società (*) _____

con codice fiscale /
p. IVA (*)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

Residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Aggiungi

Rimuovi

(segue) **TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Aggiungi

Rimuovi

posta elettronica certificata

Telefono

fax

cell.

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in alibi e registro)

Estremi dell'abilitazione

il cui legale rappresentante è

indirizzo

con sede in

iscritta alla C.C.I.A.A. di

codice fiscale/p. IVA

Ragione sociale

Dati dell'imprese

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

iscritto all'ordine/collégio

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

di

al n.

indirizzo

con studio in

indirizzo

residente in

nato il

nato a

codice fiscale

Cognome e Nome

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Incaricato delle

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Altro

tecnic

o

incaricato

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO

codice fiscale / p. IVA 0 0 7 4 9 7 0 1 2 1 5

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli-Albo Impr. Artig. prov. N A n. 0 0 7 4 9 7 0 1 2 1 5

con sede in POGGIOMARINO prov. N A stato IT

indirizzo VIA SAPORITO n. 14 C.A.P. 8 0 0 4 0

il cui legale rappresentante è ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO

codice fiscale N N N D N T 5 2 S 1 1 L 1 4 2 N

nato a TERZIGNO prov. N A stato IT

nato il 1 1 - 1 1 - 1 9 5 2

telefono _____ fax _____ cell. _____

PEC / posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di NAPOLI

codice impresa n. 1 7 2 6 5

codice cassa n. 1 7 2 6 5

 INPS sede di CASTELLAMMARE DI STABIA

Matr./Pos. Contr. n. 5 1 1 2 9 5 5 0 0 8

 INAIL sede di CASTELLAMMARE DI STABIA

codice impresa n. 1 0 0 7 2 4 8 3 / 1 1

pos. assicurativa territoriale n. 1 0 0 7 2 4 8 3 / 1 1

Aggiungi

Rimuovi

INAIL sede di SALERNO

codice impressa n.

INPS sede di NOCERA INFERIORE

codice impressa n.

Cassa edile sede di SALERNO

codice cassa n.

PEC / posta elettronica

telefono

fax

cell.

nato il

nato a NOCERA INFERIORE

prov. S A stato IT

codice fiscale D N L G N N 5 9 C 1 5 F 9 1 2 G

il cui legale rappresentante è ADINOLFI GIOVANNI

indirizzo VIA U. FOSCIO, 2 TRAV. CAP. OLIVA n. 5 C.A.P. 8 4 0 1 0

con sede in SAN MARZANO SUL SARNO

prov. S A stato IT

iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

codice fiscale / p. IVA 0 4 5 9 8 3 7 0 6 5 0

Ragione sociale ADINOLFI S.r.l. COSTRUZIONI GENERALI

ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI SALERNO

codice fiscale / p. IVA 0 4 5 9 8 3 7 0 6 5 0

con sede in SAN MARZANO SUL SARNO

prov. S A stato IT

iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

codice fiscale / p. IVA 0 4 5 9 8 3 7 0 6 5 0

con sede in SAN MARZANO SUL SARNO

prov. S A stato IT

iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

codice fiscale / p. IVA 0 4 5 9 8 3 7 0 6 5 0

Ragione sociale ARGENTIERI S.r.l.s.

codice fiscale / p. IVA 0 7 9 9 4 9 7 1 2 1 1

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in SANT'ANTONIO ABATE prov. N A stato IT

indirizzo VIA BUONCONSIGLIO n. 306/B C.A.P. 80057

il cui legale rappresentante è ARGENTIERI GERARDO

codice fiscale R G N G R D 6 8 B 0 3 A 2 9 4 A

nato a ANGRI prov. S A stato IT

nato il 03-02-168

telefono _____ fax _____ cell. _____

PEC / posta elettronica argentierisrls@virgilio.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. codice cassa n.

codice cassa n.

INPS sede di CASTELLAMMARE DI STABIA

Matr./Pos. Contr. n. 5 1 3 5 0 7 3 1 5 - 0 0

INAIL sede di CASTELLAMMARE DI STABIA

codice impresa n.

2	2	3	5	0	7	7	3	-	7	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

 pos. assicurativa territoriale n.

2	2	3	5	0	7	7	3	-	7	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

SCAFATI

**III/1 Dichiaraente/PIZAMO
LA REGINA DI S. MARIA
di ANTONIO ROMANO S.p.A.
Via Nuvola S. Marzeno
84018 SCARAFATI (SA)
Partita IVA 02946630650**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di protezione dei dati personali») tutela le persone e gli altri soggetti rispetto ai trattamenti dei dati personali. Peraltro, come previsto dal Codice, si formiscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno trattati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi») ovvero applicabile, e in caso di controllo sull'attività delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 («Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di



Cognome e nome dei genitori o di chi ha allestito
il documento / Name of parents or legal guardian:

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
CNFUCN81R031483H

ESTRAZIONE DI NASCITA
EXTRACTION OF BIRTH

INDIRIZZO DI RESIDENZA / ADDRESS:
VIA ABATE CUOMO, 11 SC. A.P. 1 INT. 2 SCAFATI (SA)



C I T A C 9 4 2 4 5 A H 3 < < < < < < <
8 1 1 0 0 3 3 M 2 7 1 0 0 3 9 I T A < < < < < < < 8
A C A N F O R A < V I N C E N Z O < < < < < < <

Prot: 45701

,Data & Ora: 08/09/2020 09:09

,Tipologia: Ingresso

,Mittenti: ROMANO FELICE.



Al Comune di SCAFATI

Al Responsabile pro-tempore

Settore V – Pianificazione e
Sviluppo del Territorio

Oggetto: C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis del D.P.R. 380/2001 e s.m. ed i. per la realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." sito in Scafati alla Nuova San Marzano, n. 14.

Il sottoscritto Romano Felice, nato a Scafati il 15.03.1961, C.F. RMN FLC 61C15 I483O, nella qualità di Amministratore della Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.", attuale proprietaria dello stabilimento industriale sito in Scafati alla via Nuova San Marzano, n. 14, riportato foglio 2, particella 63 ed altre, in riferimento all'Oggetto,

invia

la seguente documentazione:

- N° 2 copie della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata C.I.L.A.;
- N° 2 copie dell>All. 01 – Relazione Illustrativa – Foto;
- N° 2 copie della Tav. 02 – Planimetrie;
- N° 2 copie della Tav. 03 – Piante – Prospetti - Sezioni;
- attestazioni dell'avvenuto pagamento dei diritti di Istruttoria Tecnica e di Segreteria;
- D.U.R.C. e dichiarazione di assolvimento degli obblighi contributivi della Ditta esecutrice delle opere e con copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità;
- copia del contratto con l'impresa incaricata della raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- stima certificata dal progettista della quantità e della tipologia dei rifiuti prodotti;
- in ordine alla Legge Regionale n. 59 del 29 dicembre 2018, copia delle lettere di conferimento dell'incarico per lo svolgimento dell'attività prevista e di adempimento degli obblighi previsti.

I titoli di proprietà dell'immobile sono già in possesso dell'Ufficio in uno alle precedenti richieste, Permessi ed Autorizzazioni rilasciate.

L'Amministratore

Felice Romano



Scafati, 7 settembre 2020

BONIFICO SEPA ITALIA

La Banca può dare esecuzione ai sotto elencati ordini di bonifico Italia anche mediante **utilizzo dello schema di pagamento SEPA**. L'identificativo dell'operazione eseguita e lo schema di pagamento utilizzato sono comunicati nell'informativa relativa all'operazione stessa, con le modalità contrattualmente previste, e inoltre visualizzabile nel dettaglio dell'operazione in 'Pagamenti > Archivio Pagamenti > Ultimi pagamenti' e 'Pagamenti > Archivio Pagamenti > Lista bonifici'.

BONIFICO DISPOSTO CORRETTAMENTE

ATTENZIONE: Il bonifico verso altre Banche può essere annullato entro le ore 20.00 di oggi o - in caso di richiesta di esecuzione in data successiva a quella odierna - entro le ore 20 del giorno lavorativo precedente la data di esecuzione richiesta. Il bonifico su nostra Banca con data esecuzione corrispondente alla data odierna viene eseguito in tempo reale e non è annullabile. Può essere annullato solo in caso di richiesta di esecuzione in data successiva a quella odierna, entro le ore 20.00 del giorno lavorativo precedente la data di esecuzione richiesta. Per annullare il bonifico [clicchi qui](#) (e scelga Bonifici e giroconti).

DATI ORDINANTE

N° rapporto Ordinante:
IT 78 X 02008 76271 000101951793 LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMA

DATI BONIFICO

Beneficiario:

COMUNE DI SCAFATI

Indirizzo:

Località: Prov. CAP:

IBAN:

IT 80 I 08855 76490 000000323756

Banca:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA S.C.R.L. SEDE

Importo:

277.22

Sede:

Commissioni:

0.79

Causale:

DIRITTI DI SEGRETERIA PER CILA PER REALIZZAZIONE COPERTURA PER PROTEZIONE MACC
HINARI

Data esecuzione

07.09.2020

Data inserimento

05.09.2020

Valuta beneficiario:

08.09.2020

CODICI IDENTIFICATIVI

Riferimenti: **C.R.O. / T.R.N.:**

**TIPO
BONIFICO**

La disposizione è visibile nella lista Bonifici, contrassegnata con Tipo: 'SEPA'. La contabile sarà visibile nella sezione Documenti OnLine> Archivio documenti, tra i documenti denominati Bonifici Sepa.

1101202490035818



LETTERA DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Con la presente il sottoscritto Felice Romano, nato a Scafati il 15.03.1961, nella qualità di Amministratore della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla Via Nuova San Marzano, 14, tel. 081 589 05 15, PEC lareginasm@legalmail.it, commette alla S.A.I. S.r.l.s. con sede in Scafati (Sa) alla Via Brindisi, n°12, CF/P.IVA 0573644065, rappresentata dall'Amministratore Unico ing. Vincenzo Salzano il seguente incarico:

- consulenza tecnico-amministrativa ai fini della preparazione e consegna al Comune di Scafati, Provincia di Salerno, di una C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis del D.P.R. 380/2001 e s.m. ed i. per la realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." sito in Scafati alla Nuova San Marzano, n. 14.

Il Sig. Felice Romano, nella qualità, è a conoscenza dell'attività di Servizi di Consulenza svolta dalla S.A.I. S.r.l.s. e la autorizza, sin da ora, alla individuazione e alla nomina di tecnici professionisti idonei allo svolgimento delle varie attività professionali richieste per il rilascio del Permesso di Costruire di cui innanzi.

La S.A.I. S.r.l.s. resta l'unica responsabile nei confronti del Sig. Felice Romano, nella qualità, delle attività svolte dai professionisti interessati nell'espletamento dei loro incarichi professionali; gli stessi professionisti fattureranno le loro prestazioni alla S.A.I. S.r.l.s.

La S.A.I. S.r.l.s. fatturerà l'attività svolta, comprensiva di quella effettuata dei tecnici dalla stessa incaricata, alla "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla Via Nuova San Marzano, 14, C.F. e P.IVA 02946630650.

La presente lettera firmata dal sottoscritto Felice Romano, nato a Scafati il 15.03.1961, nella qualità di Amministratore della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.", e controfirmata dall'ing. Vincenzo Salzano, nella qualità, consente alla sopra citata Società di servizi di attivare la prestazione professionale prevista.

Scafati, 7 settembre 2020

S.A.I. S.r.l.s.
Via Brindisi, n°12
84018 SCAFATI (SA)
CF/P.IVA 05736440651

IL COMMITTENTE
LA REGINA DI SAN MARZANO
di ANTONIO ROMANO spa
L'Amministratore Unico
Felice Romano

MODELLO INFORMATIVA PRIVACY

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Gentilissimo Sig. Felice Romano, nato a Scafati il 15.03.1961, nella qualità di Amministratore della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.", desideriamo informarLa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, La invitiamo, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, firmando e restituendo l'allegata scheda.

1. Estremi identificativi del Titolare del trattamento (e di eventuali altri soggetti)

Il Titolare del trattamento è l'impresa S.A.I. S.r.l.s. con sede in Scafati (Sa) alla Via Brindisi, n°12, CF/P.IVA 0573644065.

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente a
(l'elenco è a mero titolo esemplificativo):

- a) esecuzione del contratto;
- b) adempimento di obblighi previsti da leggi connessi al rapporto contrattuale;
- c) gestione del contratto, ad esempio rapporti con agenti, rappresentanti, committenti e/o appaltatori;
- d) eventuali collaborazioni professionali esterne per l'adempimento degli obblighi di legge;
- e) tutela dei diritti contrattuali;
- f) analisi statistiche interne;
- g) attività di marketing attraverso l'invio di materiale promozionale e pubblicitario inerente prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto del rapporto commerciale in essere;

La base giuridica del trattamento è il contratto, nonché l'esplicito consenso.
(solo se ritenuto necessario sulla base delle specifiche finalità descritte)

3. Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati al trattamento dei dati.

Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui sopra.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

5. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle finalità indicate al punto 2 i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti

- Istituti bancari gestione incassi e pagamenti
- Società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali
- Agenti, rappresentanti
- amministrazioni finanziarie o istituti pubblici in adempimento di obblighi normativi;
- committente e/o appaltatore nell'ambito del contratto di appalto/subappalto (anche per assolvere agli oneri derivanti dalla responsabilità solidale ex art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003)

6. Diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679

La informiamo che in qualità di interessato ha oltre il diritto di proporre reclamo a all'Autorità di controllo, i diritti qui sotto elencati, che potrà far valere rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento e/o al responsabile del trattamento, come indicati al punto 1.

(l'elenco può essere anche semplificata ai soli articoli del Regolamento)

Art. 15-Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

Art. 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Art. 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Scafati, 7 settembre 2020

S.A.I. S.r.l.s.
Via Brindisi, n°12
84018 SCAFATI (SA)
C.F./P.IVA 0573640651

Per presa visione
LA REGIONE DI SAN MARINO
di ANTONIO ROMANO
L'Amministratore Unico
Felice Romano



LETTERA DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Con la presente il sottoscritto dr. ing. Vincenzo Salzano, nella qualità di Amministratore Unico della S.A.I. S.r.l.s. con sede in Scafati (Sa) alla Via Brindisi, n°12, CF/P.IVA 0573644065, in virtù dell'incarico per prestazioni professionali ricevuto il 2 settembre 2020 dal Sig. Felice Romano, nato a Scafati il 15.03.1961, nella qualità di Amministratore della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla Via Nuova San Marzano, 14, tel. 081.589.05.15, ovvero incarico di consulenza tecnico-amministrativa ai fini della preparazione e consegna al Comune di Scafati, Provincia di Salerno, di una C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis del D.P.R. 380/2001 e s.m. ed i. per la realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." sito in Scafati alla Nuova Marzano, n. 14,

- commette all'ing. Vincenzo Acanfora, nato a Scafati il 03.10.1981 ed ivi residente alla Via Abate Cuomo, n. 11, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 5628, l'incarico di procedere alla redazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria e sufficiente all'invio al Comune della C.I.L.A. di cui al capo precedente;
- per tale attività professionale l'ing. Vincenzo Acanfora emetterà fattura alla S.A.I. S.r.l.s. Scafati (Sa), Via Brindisi, n°12, CF/P.IVA 0573644065 specificando l'importo e la natura della prestazione effettuata.

La presente lettera firmata dall'ing. Vincenzo Salzano, nella qualità, e dall'ing. Vincenzo Acanfora, in qualità di progettista, chiarisce in modo inequivocabile la correlazione tra l'attività svolta dal professionista e la Società incaricata.

Scafati, 7 settembre 2020

S.A.I. S.r.l.s.

S.A.I. S.r.l.s.
Via Brindisi, n°12
84018 SCAFATI (SA)
CF/P.IVA 05736440651

IL TECNICO INCARICATO



MODELLO INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Gentile dr. ing. Vincenzo Acanfora,
desideriamo informarLa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, La invitiamo, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, firmando e restituendo l'allegata scheda.

1. Estremi identificativi del Titolare del trattamento (e di eventuali altri soggetti)

Il Titolare del trattamento è l'impresa S.A.I. S.r.l.s. con sede in Scafati (Sa) alla Via Brindisi, n°12, CF/P.IVA 0573644065.

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente a
(l'elenco è a mero titolo esemplificativo):

- a) esecuzione del contratto;
- b) adempimento di obblighi previsti da leggi connessi al rapporto contrattuale;
- c) gestione del contratto, ad esempio rapporti con agenti, rappresentanti, committenti e/o appaltatori;
- d) eventuali collaborazioni professionali esterne per l'adempimento degli obblighi di legge;
- e) tutela dei diritti contrattuali;
- f) analisi statistiche interne;
- g) attività di marketing attraverso l'invio di materiale promozionale e pubblicitario inerente prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto del rapporto commerciale in essere;

La base giuridica del trattamento è il contratto, nonché l'esplicito consenso.
(solo se ritenuto necessario sulla base delle specifiche finalità descritte)

3. Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati al trattamento dei dati.
Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui sopra.
Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

5. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle finalità indicate al punto 2 i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti

- Istituti bancari gestione incassi e pagamenti
- Società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali
- Agenti, rappresentanti
- amministrazioni finanziarie o istituti pubblici in adempimento di obblighi normativi;
- committente e/o appaltatore nell'ambito del contratto di appalto/subappalto (anche per assolvere agli oneri derivanti dalla responsabilità solidale ex art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003)

6. Diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679

La informiamo che in qualità di interessato ha oltre il diritto di proporre reclamo a all'Autorità di controllo, i diritti qui sotto elencati, che potrà far valere rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento e/o al responsabile del trattamento, come indicati al punto 1.

(l'elenco può essere anche semplificata ai soli articoli del Regolamento)

Art. 15-Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

Art. 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
- Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati*

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Art. 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Scafati, 7 settembre 2020

S.A.I. S.r.l.s.
Via Brindisi, n°12
84018 SCAFATI (SA)
CF/P.IVA 05736440651



Comunicazione ai sensi della L.R. 09.12.2013 n. 20, art. 5 relativa alla C.I.L.A. per "Realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A."sito alla Via Nuova San Marzano, n° 14

INTERVENTO EDILE - DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Lavori da eseguirsi all'immobile ad uso:

Residenziale Produttivo Agricolo Commerciale Uffici Direzionale
Turistico

distinto al N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al Fol. n° 2 p.la 63 + vari, posto in Via Nuova San Marzano. Destinazione d'uso: industria alimentare

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI

(Legge Regionale 09.12.2013, art.5, 1° comma- Stima certificata delle quantità e della tipologia dei rifiuti prodotti)

IL PROGETTISTA/DIRETTORE DEI LAVORI

Il tecnico abilitato incaricato, Direttore dei Lavori è l'ing. Vincenzo Acanfora, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 5628, con studio in Scafati alla Via Brindisi n° 12, Tel. 081.850.48.10

(E' allegato copia del documento di riconoscimento del tecnico)

DICHIARA CHE L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI DI RIMOZIONE E POSA

Ragione Sociale dell'impresa: ARGENTIERI S.r.l.s. – Via Buonconsiglio, n° 306/b – Sant'Antonio Abate (NA) P. IVA 07994971211

Contratto con l'impresa incaricata Siderurgica S.r.l., Via Sant'Antonio Abate – Traversa Morlicchio, n° 10/12, Scafati (SA) per la raccolta, il trasporto ed il riciclaggio dei materiali risultanti dell'attività di demolizione e/o rimozione, non pericolosi.

MATERIALE EDILI DERIVANTI DA OPERE DI DEMOLIZIONE

Codice	Tipo di materiale	quantità presunta
CODICE CER 170405	Ferro ed acciaio	kg. 300 circa

MODALITA' DI RECUPERO

Il materiale di recupero verrà inviato tutto all'impianto di riciclaggio/smaltimento senza essere riutilizzato in cantiere.

Scafati, 7 settembre 2020

In Fede
Il proprietario

LA REGINA DI SAN MARZANO
di ANTONIO ROMANO SPA
L'amministratore Unico
Felice Romano

In Fede
Il Tecnico Abilitato



DICHIARAZIONE

Ai sensi della Legge 4.1.68 n° 15 art. 4 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto:

- dr. ing. Vincenzo Acanfora, nato a Scafati il giorno 3 ottobre 1981 ed ivi residente alla Via Abate Cuomo, n° 11, C.F. CNF VCN 81R03 I483H, iscritto all'Albo degli Ingneri della Provincia di Salerno al n° 5628,

nella qualità di tecnico progettista per la C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis del D.P.R. 380/2001 e s.m. ed i. per la realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." sito in Scafati alla Nuova San Marzano, n. 14.

dichiara,

ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 4 della Legge n° 15/68, nonché dell'art. 2 commi 10 e 11 della Legge 191/98 e del D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i. nonché del comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 59 del 29 dicembre 2018

- ✓ che, per quanto attiene la fase attuale di progettazione dell'intervento, è stato effettuato il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della Legge 15/68, nonché dell'art. 2 commi 10 e 11 della Legge 191/98 e del D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i.

Allegato:

- copia del documento d'identità personale

esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 comma 10 Legge 127/97

Scafati, 7 settembre 2020





Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22244485	Data richiesta	30/07/2020	Scadenza validità	27/11/2020
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ARGENTIERI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Codice fiscale	07994971211
Sede legale	VIA BUONCONSIGLIO 306/B SANT'ANTONIO ABATE NA 80057

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI
ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI**
(D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445 articoli 75 e 76)

Il sottoscritto Argentieri Gerardo, nato ad Angri (SA) il 03 febbraio 1968 ed residente in Sant'Antonio Abate alla Via Buonconsiglio, n° 306/b, in qualità di titolare della Ditta Argentieri S.r.l.s., con sede in Sant'Antonio Abate alla Via Buonconsiglio, n° 306/b, iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI – Numero REA NA 924221, P. IVA 07994971211, in riferimento ai lavori relativi a:

C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis del D.P.R. 380/2001 e s.m. ed i. per la realizzazione di una copertura a protezione di macchinari nello stabilimento industriale della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." sito in Scafati alla Nuova San Marzano, n. 14.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazione mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiera di cui all' articolo 75 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere iscritto all'I.N.P.S. di Castellammare di Stabia con Matricola 513507315-00,
- di essere iscritto all'I.N.A.I.L. di Castellammare di Stabia con Codice Impresa e P.A.T. n° 22.350773-77,
- di avere pagato i relativi contributi alle scadenze previste dalla normativa vigente.

DICHIARA INOLTRE

- che l'organico medio che sarà occupato sul cantiere in esame, distinto per qualifica, è così composto:

n° operai generici	0
n° operai qualificati	2
n° operai specializzati	0
n° apprendisti	0
n° impiegati amministrativi	0
n° impiegati tecnici	0
n° Titolari	1

- di applicare il seguente C.C.N.L. stipulato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative del seguente settore: Imprese Artigiane Metalmeccaniche e della installazione di impianti

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In fede
ARGENTIERI s.r.l.s.
Via Buonconsiglio, 306/B
80081 Sant'Antonio Abate (NA)
Tel./Fax 081 8797790
e-mail: argentierisrls@virgilio.it
C.F./P. IVA 0799497 121 1





9.	10.	11.	12.
A1			
A	08/10/08	08/10/18	
B	06/06/90	08/10/18	
C			
D			
BE			
CE			
DE			

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita
4. Permissione di guida 5. Validità fino al
6. Rinnovo dell. 8. Patente numero 9. Indirizzo
10. Categoria 11. Catena di rinnovo il
12. Scadenza validità fino al 13. Firma del

SIDERURGICA S.R.L

Via Sant'Antonio Abate, 10/12 (Tr. Morticchio) - 84018 SCAFATI

P.IVA 05206550658 TEL: 081.19005588 Aut. Prov.le N.252 del 05/05/2014

CONTRATTO RACCOLTA E TRASPORTO MERCI

Art. 1

Il presente contratto è concluso tra **SIDERURGICA s.r.l.**, con sede legale a Scafati (SA), via S.A.Abate P.iva 05206550658, titolare dell'autorizzazione n° 252 del 28/05/2015, rilasciata dalla provincia di Salerno per la raccolta rifiuti.

E

ARGENTIERI SRLS CON SEDE LEGALE IN VIA BUONCONSIGLIO,306/B - 80057 S.ANTONIO ABATE (NA)
P.IVA/C.F 07994971211

Art.2

Identificazioni delle merci

Il presente contratto n. 05/19 del 25/06/19 ha ad oggetto la raccolta e il trasporto delle seguenti merci:

tipologia: RESIDUI DI LAVORAZIONE DI MATERIALI FERROSI

quantità: DA 1 A 1000KG.

Laddove la quantità delle merci da ritirarsi in base al presente contratto non sia in questa individuata, l'appaltatore si impegna a consegnare i quantitativi di merci, che non potranno comunque risultare complessivamente inferiori ad un minimo di tonnellate0,1...., né superiori ad un massimo di tonnellate...2,0..., in relazione ai quali il committente gli farà di volta in volta pervenire, con adeguato anticipo, richiesta di ritiro.

Il trasporto di dette merci avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute Scheda di Trasporto da compilarsi a cura del committente e conservate dall'appaltatore a bordo del veicolo (art.7-bis >D.Lgs. 286/05

A - DATI DELL'APPALTATORE (art.2, comma 1, lett. B - D.Lgs. 286/2005)

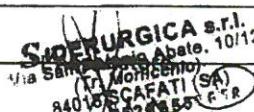
Denominazione sociale o Ragione sociale o Ditta - indirizzo e Sede Azienda (riferimenti telefonici o e.mail)	SIDERURGICA S.R.L. - VIA S.A. ABATE 84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA	0526550658
Numero iscrizione all'albo Autotrasportatori	NA/014253

B - DATI DEL COMMITTENTE (art.2, comma 1 lett. C - d.Lgs. 286/2005)

Denominazione ditta individuale o ragione sociale altro tipo d' impresa - indirizzo e sede Azienda (riferimenti telefonici o e-mail)	ARGENTIERI SRLS VIA BUONCONSIGLIO,306/B 80057 S.ANTONIO ABATE (NA)
Partita IVA/Codice F.	07994971211

C - DATI DEL PROPRIETARIO DELLA MERCE (art. 2, comma 1, lett.e - D.Lgs. 286/2005)

Denominazione Ditta individuale o ragione sociale tipo di impresa - indirizzo e sede Azienda	LA REGINA DI S.MARZANO DI ANTONIO ROMANO SPA VIA NUOVA S.MARZANO,14 84018 SCAFATI (SA)
Partita IVA/Codice F.	02946630650

E - DATI MERCE TRASPORTATA			
TIPOLOGIA		Residui di lavorazione materiali ferrosi	
QUANTITA' / PESO		Da 1 A 1000 kg.	
LUOGO DI CARICO MERCE via nuova s.marzano,14 - 84018 Scafati (sa)	C/O COMMITENTE ARGENTIERI SRLS	LUOGO DI SCARICO Via S.Antonio Abate, 10/12 trv. Morlicchio,80057 - Scafati (SA)	C/O APPALTATORE
OSSERVAZIONI VARIE			
EVENTUALI ISTRUZIONI			
LUOGO E DATA COMPILAZIONE			
LUOGO E DATA	DATI COMPILATORE		 SIDERURGICA s.r.l. Via S. Antonio Abate, 10/12 Morlicchio 80057 SCAFATI (SA) 84018 SCAFATI (SA) 081/521650 F.T.R. D. 19/06/2000
DA SIDERURGICA s.r.l.	AMMINISTRATORE		

Art.3

Modalità di svolgimento del servizio e durata del contratto

Il servizio di raccolta si svolgerà nel seguente modo :

- il servizio sarà effettuato con uomini e mezzi dell'Appaltatore,
- Sarà cura del personale dell' Appaltatore predisporre lo stoccaggio del rifiuto recuperabile (codice c.e.r. 1700405 tipologia del rifiuto: rottami di ferro e acciaio), (codice cer 1700402 tipologia : alluminio)
- Il materiale dovrà essere pulito ed esente de impurità,
- Il ritiro della merce avverrà previa comunicazione telefonica o a mezzo fax da parte del committente,
- Sarà cura dell'Appaltatore trasportare la merce nel centro di stoccaggio concordato,
- Sarà cura dell'Appaltatore compilare il formulario di identificazione del rifiuto (D.L. 22 del 5/2/97 art.15

Le parti convengono in mesi 24 il periodo di validità del seguente contratto

Art.4

Identificazione del Veicolo/i adibito/i al trasporto

Autoveicolo/i: *Come da rispettivo Formulario

Laddove gli estremi identificativi dei veicoli con cui sarà eseguito il trasporto oggetto del presente contratto non siano in questa sede individuati, ovvero laddove si intenda procedere alla loro sostituzione con altri veicoli, l'Appaltatore si impegna a comunicare per iscritto al Committente detti elementi identificativi prima dell'inizio dell'operazione di trasporto. Qualora la sostituzione sia resa necessaria per eventi impeditivi, i dati identificativi del veicolo utilizzato potranno essere comunicati anche successivamente.

Art.5

Luogo di consegna e di riconsegna delle merci

Il luogo di consegna delle merci all'Appaltatore e/o Caricatore (se diverso dal Committente) è preso la sede operativa segnalata dal committente.

Laddove si intenda procedere ad una variazione dei luoghi di impresa da parte dell'Appaltatore delle merci oggetto del presente contratto o dei luoghi di riconsegna delle stesse merci al/i Destinatario/i, il Committente si impegna a comunicare per iscritto all'Appaltatore detti elementi in tempo utile prima del completamento della presentazione di trasporto. Tale comunicazione potrà essere effettuata per iscritto qualora il nuovo luogo indicato sia nel territorio della provincia in cui si trova il luogo originario. Le merci ritirate dall'Appaltatore saranno trattate come previsto dalla normativa sui rifiuti speciali.

Art.6

Data ed ora di consegna e riconsegna delle merci

Le merci di cui al precedente art.2 dovranno essere prese in consegna dell'Appaltatore nel luogo di cui al precedente articolo 5 il giorno non oltre le ore (ovvero nella fascia oraria tra le ore e le ore) e dovranno essere riconsegnate al Destinatario nel luogo di cui al precedente articolo 5 il giorno non oltre le ore (ovvero nella fascia oraria tra le ore e le ore).

Art.7

Corrispettivo

A fronte dell'effettuazione della prestazione di raccolta di cui agli articoli che precedono, l'Appaltatore è tenuto a corrispondere all'Committente il corrispettivo determinato di volta in volta, a seconda della prestazione oltre ad accessori di legge. Detto corrispettivo sarà pagato al Committente non oltre il termine di giorni da quello in cui il trasporto è stato completato o avrebbe dovuto essere completato

Art.8

Patti modificativi

Ogni accordo modificativo del presente contratto dovrà essere concluso in forma scritta, a pena invalidità ai sensi dell'articolo 1352 cod. civ.

Art.9

Adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi connessi all'operato dei conducenti.

L'appaltatore dichiara, con riferimento all'operato dei suoi conducenti, l'osservanza dei contratti collettivi ed individuali di lavoro, della normativa in materiale previdenziale ed assistenziale.

Art.10

Controversie

Ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente contratto è di esclusiva competenza del Foro di Salerno.

Art.11

Disciplina applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede, il presente rapporto è disciplinato dalle disposizioni di legge applicabili, ed in particolare da quelle di cui agli articoli 1678 e seguenti del codice civile, alla legge 1° marzo 2005, n.32 e al decreto legislativo 21 novembre 2005, n.286.

Scafati, il 25/09/2020
SIDERURGICA s.r.l.
Via Sant'Antonio Abate, 10/12
(I) Montesano
84010 SCAFATI (SA)
P.IVA 05245550638

ARGENTIERI s.r.l.s.
Via Buongiuglio, 306/B
80057 Sant'Antonio Abate (NA)
Tel./Fax 081 5797790
e-mail: argentierisrls@virgilio.it
C.F./P.IVA 07994921211
N Committente



CITTÀ DI SCAFATI

(Provincia di Salerno)

Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza "
V SETTORE (Pianificazione e Sviluppo del Territorio)

PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica Edilizia

Prot.n. 11286 del 27/02/2019

Prot.n. 12832 del 02/03/2020 anticipata a mezzo pec del 25/02/2020 prot.n. 11845

P. di C. n.28/2020
Del 28/12/2020

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Vista la domanda presentata in data 27/02/2019 prot.n.11286 e successive integrazioni dal signor **ROMANO Felice**, nato a Scafati (SA) il 03/12/1961 nella qualità di legale rappresentante della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano s.p.a.", finalizzata ad ottenere il rilascio di Permesso di Costruire per:

"ampliamento del complesso produttivo conserviero esistente" consistente in

- capannone "corpo 1"
- capannone "corpo 2"

entrambi corpi di fabbrica destinati ad area stoccaggio, area spedizioni, deposito temporaneo del vuoto (barattoli, vasi e bottiglie), deposito degli stessi post riempimento, loro movimentazione per la fase di etichettaggio e imballo e successivo deposito fino alla fase di spedizione; e, inoltre, per:

- corpo per caldaie, sala compressori, officina con deposito e cabina elettrica;
- spostamento della edicola votiva esistente;
- ampliamento uffici amministrativi, mediante sopraelevazione in piano terzo della palazzina uffici esistente;

il tutto alla via N. San Marzano di questo comune con interessamento delle p.lle catastali nn.261-914-673-276-615-117 del fg.n.2, tutte ricadenti in z.t.o. classificata "D4" dal vigente P.R.G." e della p.lla catastale n.63 del fg.n.2 ricadente in z.t.o. classificata "D3" dal vigente P.R.G.";

Vista la sentenza Tar Campania sezione di Salerno n.71/2019 pubblicata in data 11/01/2019 e relativa al complesso produttivo già esistente e ricadente su un'area classificata dal P.R.G. vigente parte in z.t.o. "D3" e parte in z.t.o. "D4";

Considerato che secondo l'interpretazione normativa conseguente alla Sentenza Tar Campania sezione di Salerno di cui innanzi, relativamente al regime urbanistico da applicare per le z.t.o. classificate "D4" esterne all'area P.I.P. non è quello riferibile all'art.9 del D.P.R. n.380/01 per le zone c.d. "bianche", come sostenuto dall'Ente anche per altri interventi proposti, ma piuttosto la z.t.o. "D4" deve essere trattata alla stregua di una zona "D" (zona produttiva) ove, anche in mancanza del piano attuativo, risulta possibile l'intervento entro i limiti ed i parametri previsti dalla strumento urbanistico generale;

Rilevato che ai fini dell'attuazione dell'intervento prospettato viene interessato anche parte del tracciato stradale, privato ad uso pubblico, attualmente esistente che provvede al collega-

mento di via N. San Marzano con via S. Agostino, per la parte dello stesso che interessa la p.la catastale n.261 del foglio n.2 che, nella fattispecie, verrebbe traslato dalla sua posizione attuale di dividenda della p.la n.261 (quasi al centro della stessa nella direzione Nord-Sud), alla estrema parte Est e con raccordatura al vecchio tracciato previsto all'incirca all'altezza delle p.lle n.920 e n.484 dello stesso fg.2 di proprietà altra ditta;

Considerato che con delibera n.80 del 28/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato, con modifiche, lo schema di convenzione proposto dalla ditta richiedente e funzionale alla traslazione del tracciato stradale interessato;

Visto l'atto di convenzione, rep.n.257/2020 del 06/11/2020, registrato presso l'Agenzia delle Entrate con i seguenti estremi: Serie 1T n.30047 del 06/11/2020, che viene allegato al presente P. di C. come parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra redatto dall'ing. **Vincenzo ACANFORA**, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Salerno al n.5628;

Vista la proposta favorevole, con condizioni, per la definizione della suddetta richiesta di P. di C. a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Antonio Scala, prot. int.n.62757 del 21/11/2019, condivisa dal Responsabile del Settore p.t. in data 25/11/2019, proposta favorevole confermata a seguito dell'ulteriore iter istruttorio con nota prot.int. n.58323 del 19/11/2020, condivisa, quest'ultima, dal Responsabile del Settore p.t. in data 30/11/2020;

Vista la relazione di compatibilità idraulica, presentata in data 27/02/2019 prot.n.11286 a firma dell'Ing. Rosario Sabbatino, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Salerno al n.3645, con allegata asseverazione circa la compatibilità dell'ipotesi progettuale prospettata con il P.S.A.I. attualmente vigente, adottato con delibera n.77/2016 e pubblicato sul BURC n.84 del 12/12/2016; .

Vista la documentazione di seguito indicata presentata a firma dell'ing Vincenzo Acanfora:

- Relazione di calcolo relativa al rispetto delle prescrizioni in materia di sostenibilità energetico-ambientale con allegata dichiarazione di rispondenza di cui all'allegato 3 dell'art.11 comma 1 del D.L.vo n.28/2011 e successive mm. ed ii., prot.n.56544 del 10/11/2020;
- Relazione, schema ed allegato grafico relativo alle fonti rinnovabili previste (impianto fotovoltaico corpo 1 e corpo 2), prot.n.56544 del 10/11/2020;
- Relazione ed elaborato grafico circa la rete di smaltimento scarichi pluviali e reflui, prot.n.14100 del 12/03/2019, ed Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 in ordine al rispetto dei requisiti igienico sanitari (art. 20 del D.P.R. 380/01), prot.n.46943 del 15/09/2020;

Vista la documentazione relativa all'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. n. 37/08 dall'ing. Vincenzo Gilblas, iscritto all'Ordine degli Ingg. della provincia di Salerno al n.2122, allegato alla pec acquisita al prot. gen. dell'Ente in data 13/05/2020 con il n.25287 e costituita dai seguenti elaborati:

- All. 01 – Relazione Illustrativa;
- All. 02 – Calcoli di dimensionamento e verifica;
- All. 03 – Schema quadro elettrico;
- All. 04 – Planimetria impianto elettrico;
- All. 05 – Relazione tecnica impianto di illuminazione;
- All. 06 – Calcoli illuminotecnici;
- All. 07 – Planimetria impianto di illuminazione;

Vista la relazione tecnica sulla previsione di impatto acustico redatta ai sensi della legge n.447/95 e succ.ve mm. ed ii. dal dott. Chimico Sante Pizzuti, incluso nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ed iscritto all'Ordine dei chimici della regione Campania allegata alla pec acquisita al prot. gen. dell'Ente in data 13/05/2020 con il n.25287, e con la quale si conclude che, in via preventiva, l'impianto da realizzare risulterebbe rispettoso dei limiti normativi previsti;

Visto il parere favorevole alla valutazione del progetto, con condizioni, reso da parte del Comando Vigili del Fuoco di Salerno (pratica VV.F.n.28303) ed acquisito al prot. gen. dell'Ente in data 11/06/2020 con il 30431;

Visto l'atto unilaterale d'obbligo del 17/12/2020 per notaio dott. Tommaso D'Amaro, rep. n.85295 racc.ta n.40848, registrato a Salerno in data 17/12/2020 al n.34929, con allegato schema di frazionamento catastale, e relativo alla superficie da cedere all'Ente per standards, pari a complessivi mq. 4.405,20 ed il cui atto definitivo dovrà necessariamente essere perfezionamento entro il periodo di validità del P. di C. da rilasciare o, in alternativa, prima della comunicazione di fine lavori se la stessa dovesse essere di data antecedente;

Vista la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 dal sig. Romano Alfonso, nato a Scafati il 02/07/1948, con la quale detto soggetto, dichiaratosi proprietario dell'immobile distinto in Catasto con la p.la n.478 del fg.2, concede l'assenso alla realizzazione dell'ampliamento della palazzina uffici mediante sopraelevazione al piano terzo impegnante il confine con il proprio immobile;

Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01 e successive modifiche ed integrazioni;

- contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo ragguagliato al costo della costruzione: € 60.269,69 disposti con bonifico in favore della Tesoreria Comunale presso la Banca di Credito Cooperativo di Scafati in data 09/12/2020, ed incassati dall'Ente con reversale n.3812 del 15/12/2020;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e/o di avere titolo al rilascio del Permesso di Costruire;

Vista la documentazione prevista dalla legge regionale n.59 del 29/12/2018, artt. 2 e 3, acquisita al prot. gen. dell'Ente in data 18/12/2020 con il n.64391 e prodotta da tutti i tecnici intervenuti nelle attività di progettazione;

Visti i Regolamenti Comunale di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente pubblicato sul B.U.R.C. n. 32/98;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.01 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

al signor ROMANO Felice, nato a Scafati (SA) il 15/03/1961, nella qualità di amministratore della società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano s.p.a." con sede in Scafati alla via N. San Marzano n.14, per "ampliamento del complesso produttivo conserviero esistente" consistente in

- capannone "corpo 1"
- capannone "corpo 2"

entrambi corpi di fabbrica destinati ad area stoccaggio, area spedizioni, deposito temporaneo del vuoto (barattoli, vasi e bottiglie), deposito degli stessi post riempimento, loro movimentazione per la fase di etichettaggio e imballo e successivo deposito fino alla fase di spedizione; e, inoltre, per:

- corpo per caldaie, sala compressori, officina con deposito e cabina elettrica;
- spostamento della edicola votiva esistente;
- ampliamento uffici amministrativi, mediante sopraelevazione in piano terzo della palazzina uffici esistente;

il tutto alla via N. San Marzano di questo comune con interessamento delle p.lle catastali nn.261-914-673-276-615-117 del fg.n.2, tutte ricadenti in z.t.o. classificata "D4" dal vigente P.R.G." e della p.lla catastale n.63 del fg.n.2 ricadente in z.t.o. classificata "D3" dal vigente P.R.G.;"

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, il tutto conformemente alla documentazione progettuale redatta dal tecnico incaricato, ing. Vincenzo Acanfora, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Salerno al n.5628 e costituita da:

- | | |
|-------------------|---|
| - Tav. All.01 | relazione tecnica illustrativa, recante prot. n.12832 del 02/03/2020; |
| - Tav.02 | stralci planimetrici, planimetria generale e tabella superfici stato di fatto, recante prot. n.12832 del 02/03/2020; |
| - Tav.04 | stralci planimetrici, planimetria generale e tabella superfici stato di progetto, recante prot. n.12832 del 02/03/2020; |
| - Tav.05 | elaborati grafici corpo "1", recante prot. n.48492 del 24/09/2020; |
| - Tav.06 | elaborati grafici corpo "2", recante prot. n.48492 del 24/09/2020; |
| - Tav.All. 06 bis | elaborati grafici corpo caldaie, dep., officina e cabina elettrica in progetto, recante prot. n.12832 del 02/03/2020; |
| - Tav.07 | elaborati grafici ampliamento uffici, recante prot. n.11286 del 27/02/2019; |
| - Tav.14 | edicola votiva, recante prot. n.11286; |

che, **allegate alla presente e controfirmati dallo scrivente, costituiscono parte integrante del presente P. di C..**

Il presente P. di C. viene rilasciato secondo l'interpretazione normativa conseguente alla Sentenza Tar Campania sezione di Salerno n.71/2019 pubblicata in data 11/01/2019, innanzi citata, e fatti salvi eventuali effetti divergenti che dovessero emergere nella discussione di merito sull'appello proposto dall'Ente al C. di S. (ric. n.1742/2019) avverso e per la riforma di detta Sentenza Tar..

CONDIZIONI GENERALI

- 1- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2 - Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 3- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
- 4- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 5- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
- 6- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto a levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- 7- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che

risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

8- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.

9- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

10- Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intenesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

11- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

12- Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabelle con le seguenti indicazioni: Titolare del Permesso - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del permesso di costruire - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.

13- Il Titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

14- Il titolare del permesso dovrà notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).

15- Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, il permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso di costruire riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Si fa obbligo di rispettare le norme di cui alla L.R. n. 9/1983 ed al D.P.R. 380/2001.

Si fa obbligo con la comunicazione di inizio dei lavori di inviare il contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere, nonché la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che sono prodotti, ai sensi dell'art.5, comma 1 della L.R. n.20/2013. Inoltre, al termine dei lavori il direttore dovrà dichiarare l'effettiva produzione dei rifiuti e la loro destinazione, comprovata con documento di trasporto, così come sancito dall'art.5, comma 3 della L.R. 20/2013

Si fa obbligo con l'inizio dei lavori di inviare la notifica preliminare ai sensi dell'art.99 del dgl 81 del 2008 e succ. mod., con avvenuta ricezione da parte dell'ASL e dell'Ispettorato del lavoro.

Si fa obbligo di prevedere la presentazione, in allegato, alla comunicazione di fine lavori, dell'attestazione da parte del direttore dei lavori in ordine al rispetto dei parametri previsti dall'allegato 3 dell'art.11 comma 1 del D.L.vo n.28/2011 relativo all'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e/o negli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti.

Si fa obbligo di rispettare tutte le condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto in data 06/11/2020 ed allegato al presente P. di C. per costituirne parte integrale e sostanziale.

Si fa obbligo, prima della cessione delle aree per standards urbanistici, di provvedere alla demolizione con trasporto a rifiuto dell'immobile ivi ricadente (fg.2 p.la 673) con conseguente sistemazione dell'area di sedime in uno con la restante area per una superficie complessiva pari a mq.4.405,20.

Prima della messa in esercizio/utilizzazione degli immobili di cui al presente P. di C., la ditta dovrà, necessariamente, dotarsi di tutte le autorizzazioni previste allo scopo tra cui:

- Autorizzazione allo scarico acque (pluviali, reflue e di piazzale);
- documentazione definitiva VV.FF.;
- Autorizzazione per immissione fumi in atmosfera;
- documentazione definitiva impatto acustico.



Si prescrive di preavvertire la Soprintendenza Beni Archeologici con venti giorni di anticipo dell'inizio dei lavori.

I lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di notifica della nota con la quale è stata data notizia del rilascio del Permesso di Costruire, ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia agibile entro 3 anni dalla data di inizio lavori.

Scafati, 28/12/2020

Il responsabile del Procedimento

- Geom. Antonio Scala -



Il Responsabile del Servizio

- Geom. Luigi Tagliafierro -



IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Ing. Nicola Fienga

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Dichiara altresì che la data da cui decorrono i termini di inizio dei lavori è il giorno 05/01/2021, nel quale gli è stata notificata la notizia del rilascio della presente.

IL TITOLARE DEL PERMESSO

12.01.2021



REP. N.257/2020

COMUNE DI SCAFATI

PROV. DI SALERNO

V I483

ATTO DI CONVENZIONE

**PER LO SPOSTAMENTO DELL'USO PUBBLICO DA UNA
CARRARA PRIVATA FACENTE PARTE DEL COLLEGAMENTO
TRA VIA SANT'AGOSTINO (su Via Lo Porto) E VIA MELITO
(su Via Nuova San Marzano) AD ALTRA CARRARA PRIVATA
CON DIVERSO TRACCIATO E PER LA CESSIONE AL COMUNE
DI SCAFATI DELLA SUPERFICIE DEGLI STANDARD
URBANISTICI DI CUI AL D.M. 1444/68.**

Committente: Felice ROMANO Amministratore unico della
Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." Via
Nuova San Marzano, n. 14

Consulente Tecnico: ing. Vincenzo SALZANO,
Amministratore della S.A.I. S.r.l.s. – Servizi per le Aziende e
Immobiliari – Via Brindisi, 12 – Scafati (SA)

Progettista: ing. Vincenzo ACANFORA Iscritto all'Albo degli
Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 5628 con studio alla Via
Brindisi, n. 10 – Scafati (SA)

CONVENZIONE

L'anno duemilaventi il giorno SEI del mese di NOVEMBRE in
Scafati e nella Sede Municipale, avanti a me dott.ssa Giovanna

Imparato, Segretario Generale del Comune di Scafati, autorizzato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art.97 comma 4 lett.c) del D.Lgs. n.267/2000 si sono costituiti:

- da una parte l'ing. Nicola Fienga nato a Scafati il 09.01.1964, in qualità di resp. del Settore V° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, giusto decreto sindacale n. 47 del 29.10.2020, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale e qui rappresentante del Comune di Scafati, che dichiara di agire unicamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato. Lo stesso nel prosieguo del presente atto sarà nominato per brevità anche Comune di Scafati;
- dall'altra Il Sig. Felice Romano, nato a Scafati il 15.03.1961 e ivi residente alla Via Sant'Andrea, n° 6, C.F. RMN FLC 61C15 I483O, nella qualità di Amministratore della Società "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con sede in Scafati alla Via Nuova San Marzano, n° 14, P. IVA 02946630650.

PREMESSA

- a) Il 27.02.2019 il Sig. Felice Romano, nella qualità, ha presentato una richiesta di Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento industriale di proprietà della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." su suoli di sua proprietà ricadenti in ambito D (ex D4) del vigente strumento urbanistico (P.R.G.);



- b) ai sensi del D.M. 1444/68, nei nuovi insediamenti di carattere industriale compresi nelle zone D, si prevede una superficie da destinare a spazi pubblici o ad attività collettive, o a verde pubblico, o a parcheggi non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, da cedere alla collettività; nel progetto presentato tale standard urbanistico è determinato in mq. 4.405,20 così come individuato nelle planimetrie progettuali;
- c) "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." è proprietaria delle seguenti superfici territoriali:
- in sottozona D3 mq. 16.124,00 di cui ceduti al Comune (art. 54 N.T.A.) mq. 615;
 - in sottozona D (ex D4) mq. 44.052,00;
- d) all'attualità, nell'area compresa tra Via Lo Porto e Via Nuova San Marzano, esiste una carrara interpoderale privata della larghezza di circa m. 3,50 che, partendo da Via S. Agostino (su Via Lo Porto) arriva su Via Nuova San Marzano attraverso Via Melito. Tale strada interpoderale privata, nell'ultimo tratto, fino alla Via Melito, è di proprietà esclusiva della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." ed attraversa centralmente la particella 261 del fol. 2;

e) il progetto di ampliamento presentato dalla "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." e di cui alla lettera a) della presente Premessa, prevede l'eliminazione del tratto di strada interpoderale di cui sopra e la sua traslazione su altro percorso, sempre sviluppantesi nella particella 261 del foglio 2 di proprietà della "La Regina" stessa, lungo il confine Nord-Est e Sud dei beni della Società fino a innestarsi sul precedente vecchio tracciato all'altezza delle p.lle 920 e 484 di proprietà aliena, come da grafico esplicativo allegato. Tale nuovo tratto di strada (carrara) avrà la larghezza complessiva di m. 6,00 e resterà di proprietà della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A." con uso pubblico. Tale nuovo tratto di strada potrà essere, successivamente alla sua realizzazione ed all'edificazione dell'ampliamento di cui innanzi, ceduta alla P.A. migliorando il collegamento esistente tra i principali assi viari della zona, (Via Lo Porto e Via Nuova San Marzano) a vantaggio della Collettività. In caso di accettazione del trasferimento tale area sarà trasferita senza alcuna capacità edificatoria, essendo quest'ultima già nella disponibilità del lotto di proprietà della "La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.".



Tanto premesso, tra le Parti si conviene e stipula la presente Convenzione regolata dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

Spostamento della carrara esistente e realizzazione della nuova strada di collegamento alternativa

Il Sig. Felice Romano, come in premessa costituito, si obbliga nei confronti del Comune di Scafati, che accetta:

- a** - ad attuare gli interventi di trasformazione edilizia previsti dal P. di C. richiesto, volto all'ampliamento del complesso industriale esistente alla via Nuova San Marzano;
- b** - a cedere le aree degli standard urbanistici come indicato alla lettera b) della Premessa per una superficie complessiva pari a mq. 4.405,20 debitamente localizzate e tali da consentire l'accesso alle stesse da strade pubbliche e/o di uso pubblico;
- c** - a corrispondere l'eventuale contributo dovuto ex art. 16 del D.P.R. n. 380/2001.

ARTICOLO 2

Destinazione urbanistica e Norme edilizie

Le Parti precisano e si danno atto che le destinazioni urbanistiche e le norme edilizie sono quelle fissate nel P.R.G. vigente ed applicate nel P. di C. già rilasciato ed in quello a rilasciare, in uno con il disposto della Sentenza del T.A.R. Campania, Sezione di

Salerno, N.71/2019 pubblicata l'11.01.2019, salvo eventuale riforma di sentenza da parte del Giudice d'Appello (Consiglio di Stato). Pertanto, in caso di revoca o riforma di tale sentenza, gli effetti si ripercuoteranno anche sul P. di C. convenzionato in oggetto.

Nel caso del verificarsi della condizione risolutiva della presente convenzione ovvero l'accoglimento del ricorso al Consiglio di Stato, la Regina di San Marzano, di Antonio Romano s.p.a., rinuncia sin d'ora a qualsivoglia azione legale avente ad oggetto richiesta di risarcimento danni in conseguenza dell'esecuzione della convenzione medesima.

ARTICOLO 3

Inadempienze

In caso di inadempienza da parte del Sig. Felice Romano, nella qualità, agli obblighi di cui alla presente convenzione, il Comune, previa messa in mora, con assegnazione di un termine ad adempire non inferiore a giorni 180 (centottanta), adotterà tutti i provvedimenti volti alla relativa esecuzione. Relativamente alla cessione degli standard potrà procedere d'ufficio in danno del Soggetto attuatore inadempiente, previo formale preavviso di giorni 180 (centottanta).



ARTICOLO 4**Regime fiscale**

Le spese comunque derivanti da rogiti, registrazioni e quant'altro dovuto in esecuzione della presente convenzione saranno a carico del Sig. Felice Romano, nella qualità. Del pari saranno a carico dello stesso tutte le spese per gli atti di cessione, misurazione, frazionamenti e, comunque, per tutti gli adempimenti utili e necessari alla corretta esecuzione del previsto P. di C. Dalla data di sottoscrizione della presente convenzione non saranno dovute imposte e/o tributi comunque riconducibili alle aree destinate ad urbanizzazioni e/o standard. L'imposta di bollo del presente contratto è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. del 22.02.2007, mediante M.U.I. (modello unico informatico) per l'importo di euro 45,00.

Io Segretario Rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante sistema informatico su n. 7 pagine a video e parte della seguente, dandone lettura alle parti, omessa la lettura degli allegati, ad alta ed intellegibile voce che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali come di seguito specificato:

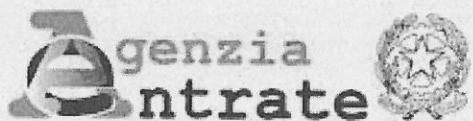
- 1) L'ing. Nicola Fienga Resp. del Settore V° Pianificazione e Sviluppo del Territorio mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.
- 2) Il sig. Felice Romano come in premessa generalizzato, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

IL RESP. DEL SETTORE V° PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO -Ing. Nicola Fienga-	L'AMMINISTRATORE UNICO LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO SPA -Sig. FELICE ROMANO-
--	---

IL SEGRETARIO GENERALE
-Dott.ssa Giovanna Imparato-





Ricevuta del: 06/11/2020 ora: 16:55:08

Utc: 1604678100245866

Utc_string: 2020-11-06T16:55:00.245866+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 06/11/2020

Ora invio: 16:55:00

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: NON INDICATO

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 147267222

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: MPRGNN68S54F839V

Ufficio delle entrate competente:

TFQ - Salerno - TFQ Ufficio Territoriale APSRI

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00625680657

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 257/2020 (del codice fiscale: MPRGNN68S54F839V)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 30047 del 06/11/2020

TFQ Ufficio Territoriale Atti pubb., Succ. e Rimborsi IVA di Salerno

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro

N. ____ / ____ REG.PROV.COLL.
N. 01924/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1924 del 2023, proposto da

La Regina di S. Marzano di Antonio Romano Spa, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Ippolito Matrone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Scafati, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Sabatino Rainone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

avverso

il silenzio serbato da parte del Comune di Scafati in ordine all'istanza presentata dalla ricorrente in data 04/09/2023 a mezzo pec prot. n. 48857, con la quale è stata richiesta la conclusione del procedimento amministrativo di cui alla variante al permesso di costruire convenzionato *ex art. 28 bis T.U. Ed. n. 28 del 2020*.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Scafati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2024 la dott.ssa Laura Zoppo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Il presente ricorso è proposto avverso il silenzio serbato dal Comune di Scafati in ordine all'istanza della ricorrente con cui è stata richiesta la conclusione del procedimento di variante al permesso di costruire convenzionato *ex art. 28 bis D.P.R. n. 380/2001*.

Deduce la ricorrente di aver presentato diverse S.C.I.A. in variante al permesso di costruire convenzionato e di aver depositato, a seguito di interlocuzione con l'ente comunale, una richiesta di permesso di costruire in variante, sicché l'amministrazione comunale avrebbe dovuto inviare la bozza di convenzione annessa alla citata variante ai fini della relativa approvazione in Consiglio Comunale.

Rappresenta di aver sollecitato più volte il Comune ad attivarsi, senza alcun esito.

Si è costituito in resistenza il Comune di Scafati contestando la sussistenza nella specie sia dell'obbligo giuridico di provvedere che del termine per la conclusione del procedimento, in quanto l'*art. 28 bis del T.U. Edilizia* richiede solo il passaggio in C.C. per l'approvazione della convenzione ma non esplicita un termine per la conclusione del relativo procedimento, né un termine di conclusione finale è stato previsto con la diffida di parte.

La ricorrente ha replicato che sussiste *ex lege* l'obbligo di trasmissione della convenzione al Consiglio Comunale.

La causa è stata chiamata alla camera di consiglio del 27 marzo 2024 ed è stata trattenuta in decisione.

Il ricorso è fondato e va accolto.

Invero, costituisce principio condiviso dalla Sezione quello per cui: “*Il dovere di provvedere della P.A. può sorgere sia in relazione all'obbligo di concludere un procedimento che deve essere avviato ad istanza di parte o d'ufficio (comma 1, art. 2, legge n. 241 del 1990) oppure "negli altri casi previsti dalla legge" (comma 1 dell'art. 31 c.p.a.). In caso di mancata conclusione del procedimento oppure negli "altri casi previsti dalla legge", il soggetto interessato dal provvedimento può agire, ai sensi degli artt. 31, commi 2 e 3, e 117, c.p.a., per l'accertamento del silenzio serbato dell'amministrazione e chiedere la condanna a provvedere. Sussiste l'obbligo giuridico di provvedere in tutte quelle fattispecie particolari dove ragioni di giustizia e di equità impongano l'adozione di un provvedimento e quindi tutte le volte in cui in virtù del dovere di correttezza e di buona amministrazione sorga per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni delle determinazioni (qualunque esse siano) dell'Amministrazione*” (T.A.R. Lazio Roma, Sez. II, 28/04/2020, n. 4333).

Sussiste pertanto nel caso di specie l'inerzia ingiustificata dell'amministrazione, la quale, avendo ricevuto dalla ricorrente l'istanza di variante del permesso di costruire convenzionato, ha attivato il relativo procedimento, che però non risulta a tutt'oggi concluso nonostante i plurimi solleciti della società, rimasti inevasi.

Il Tribunale ordina, quindi, al Comune di Scafati di provvedere sull'istanza presentata dalla ricorrente in data 04/09/2023 a mezzo pec prot. n. 48857, con la quale è stata richiesta la conclusione del procedimento amministrativo di cui alla variante al permesso di costruire convenzionato *ex art. 28 bis T.U. Ed. n. 28 del 2020*, entro il termine di novanta (90) giorni dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza.

Qualora, decorso tale termine, l'Amministrazione perduri nella sua inerzia, il Collegio nomina sin d'ora, quale Commissario *ad acta*, il Prefetto di Salerno, con facoltà di delega ad altro pubblico dirigente o funzionario, non necessariamente appartenente al suo ufficio, affinché si sostituisca all'Amministrazione inadempiente nel riscontrare l'istanza di cui sopra entro l'ulteriore termine di

novanta (90) giorni dietro presentazione di specifica istanza di parte ricorrente; ed il cui eventuale compenso, che sin d'ora si fissa in € 1.000,00 (millecinquecento/00), oltre spese vive documentate, pone sin d'ora a carico del Comune di Scafati.

Quanto alle spese di lite, appare equo disporne l'integrale compensazione tra le parti.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione Staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, ordina al Comune di Scafati di provvedere circa l'istanza della ricorrente, specificata in epigrafe, nei limiti e nei termini indicati in parte motiva.

Nomina, per il caso di mancata ottemperanza a tale ordine, oltre tale termine, un Commissario *ad acta*, e provvede alla liquidazione del relativo compenso, nei sensi di cui in parte motiva.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2024 con l'intervento dei magistrati:

Nicola Durante, Presidente

Olindo Di Popolo, Consigliere

Laura Zoppo, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Laura Zoppo

IL PRESIDENTE
Nicola Durante

IL SEGRETARIO